

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CAMILLO CAVOUR"

SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO



UNI EN ISO 9001:2015

Istituto certificato a norma Uni En Iso 9001/2015 – certificato n° 1271

Corso Italia, 42 - 13100 VERCELLI –

Tel: 0161 21 33 56 – 0161 21 34 51 *** Fax 0161 21 20 35

PEC: vcis01300r@pec.istruzione.it PEO: vcis01300r@istruzione.it

www.cavourvercelli.it

PTOF

PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA

*“E’ il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curriculare, extracurriculare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell’ambito della loro autonomia”
(comma 14 art. 1 L. 107/2015)*



AA.SS. 2025/2026 2026/2027 2027/2028

OTTOBRE 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. CAVOUR è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10987** del **25/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/10/2025** con delibera n. 89/2*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 58** Aspetti generali
- 62** Insegnamenti e quadri orario
- 81** Curricolo di Istituto
- 149** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 154** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 156** Moduli di orientamento formativo
- 163** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 167** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 183** Attività previste in relazione al PNSD
- 187** Valutazione degli apprendimenti
- 192** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 204** Aspetti generali
- 207** Modello organizzativo
- 225** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 227** Reti e Convenzioni attivate
- 240** Piano di formazione del personale docente
- 248** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

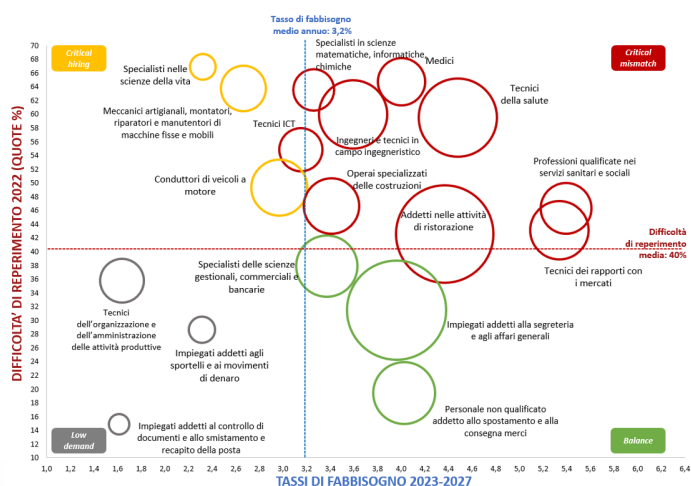
La provincia di Vercelli [\[1\]](#) ha una superficie complessiva di 2087 kmq - corrispondente all'8,2% di quella dell'intero Piemonte - e si estende nella zona nord-est della Regione Piemonte. L'area di Vercelli comprende circa il 60% di tale superficie, il restante 40% è relativo all'area della Valsesia. Il territorio provinciale comprende 82 comuni con una popolazione di circa 165.000 abitanti (corrispondente a quasi il 4% del totale della popolazione regionale). Il territorio evidenzia caratteristiche alquanto differenziate: la sub-area meridionale (Vercellese) ha una conformazione pianeggiante, mentre quella settentrionale (Valsesia) è connotata dalla presenza di importanti rilievi che culminano nel massiccio del Monte Rosa. Anche la struttura economica mostra profonde differenze tra le due sub-aree. Nel Vercellese un rilievo significativo conserva l'agricoltura con la caratteristica specializzazione risicola e lo sviluppo del settore terziario, mentre in Valsesia una posizione di assoluta preminenza è detenuta dal settore industriale, basato principalmente sui comparti tessile-laniero e valvolame-rubinetteria. Negli ultimi anni, a causa della crisi economica che ha attraversato il Paese, aggravata dalla situazione pandemica legata al Covid-19, il numero delle imprese ed i relativi addetti hanno registrato un calo significativo, ma sono anche emerse nuove potenzialità di sviluppo, in particolare nel settore della logistica e dell'ICT. Tutta la provincia si caratterizza per una forte connotazione turistica legata al territorio, sia per la parte storico-culturale che per gli sport invernali ed estivi che, con regolarità stagionale, rappresentano le principali attività dei borghi montani. L'Istruzione Tecnica e l'Istruzione Professionale sono per vocazione legate alle caratteristiche del territorio e alle esigenze produttive e di sviluppo sociale che esso manifesta. Le scelte poste in essere dall'IIS Cavour nascono proprio dalla sistematica analisi dei fabbisogni formativi e occupazionali del territorio. Ciò consente di cogliere l'evoluzione del fabbisogno di competenze che emerge dalle richieste del mondo del lavoro e ad offrire una risposta alle nuove necessità occupazionali.

Diverse indagini previsionali indicano come le professioni che saranno caratterizzate da un tasso di fabbisogno più elevato negli anni a venire, ovvero da una domanda più dinamica, sono quelle tipiche delle filiere settoriali che saranno maggiormente coinvolte negli investimenti legati al PNRR.

L'infografica sotto riportata [\[2\]](#) riporta proprio la mappatura di alcune professioni selezionate rispetto all'intensità con cui verranno richieste nel prossimo quinquennio (tasso di fabbisogno medio annuo nel 2023-2027) e alla difficoltà di reperimento nel mercato del lavoro riferita all'ultima annualità (quote del 2022). Il posizionamento relativo è utile per fare delle valutazioni sul mismatch previsto (la dimensione della "bolla" rappresenta invece il fabbisogno in valore assoluto previsto per la professione indicata). In particolare, le professioni posizionate nel quadrante in alto a destra



dell'infografica partono già da un grado elevato di difficoltà di reperimento, dal momento che nel 2022 presentano una quota superiore alla media rilevata per il totale delle professioni (pari al 40%), e si prevede verranno richieste intensamente nei prossimi cinque anni (ad un tasso di fabbisogno annuo superiore alla media del 3,2%). Rientrano in tale quadrante, ad esempio, tutte le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, ma anche i tecnici in campo ingegneristico, gli operai specializzati nelle costruzioni e alcune professioni riconducibili all'ambito turistico. Invece, gli specialisti nelle scienze gestionali, commerciali e bancarie, gli impiegati agli affari generali e il personale non qualificato per la consegna merci, si caratterizzano comunque per un tasso di fabbisogno elevato.



In ultima analisi, quindi, l'offerta di neodiplomati proveniente dai diversi indirizzi dell'Istituto Tecnico Cavour e del Professionale Lanino sembrano posizionarsi in una posizione di potenziale copertura del fabbisogno occupazionale dei prossimi anni. Sempre al fine di assicurare una migliore transizione verso il mondo del lavoro, l'Istituto ha inoltre sviluppato una costante collaborazione con gli ordini e i colleghi professionali dei Geometri, dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e con gli Enti socio-assistenziali, che ha permesso di comprendere e approfondire i nuovi nuclei di formazione richiesti ai professionisti; ciò si è tradotto anche in nuovi progetti (es. corso Paghe e Contributi) ed in nuovi investimenti tecnologicamente avanzati (es. scanner 3D e stampanti 3D per il corso CAT, laboratorio METOP per il corso Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale). La collaborazione con l'associazione Strada del Riso Piemontese di Qualità permette inoltre all'Istituto di affiancarsi operativamente anche ad esperti del territorio del settore del turismo incoming. Infine i diversi centri logistici che caratterizzano il territorio – l'insediamento Amazon, la Nova Coop (amministrazione e logistica); la sede e i magazzini di Dima Spa, socio piemontese del gruppo Euronics; i magazzini Sifte Berti - hanno già portato numerose opportunità di lavoro e molte altre deriveranno dall'indotto in termini di servizi che tali aziende di grandi dimensioni possono determinare.



[1] <https://www.provincia.vercelli.it/it/page/geografia;>
https://it.wikipedia.org/wiki/Provincia_di_Vercelli;

[2] Sistema Informativo Excelsior - PREVISIONI DEI FABBISOGNI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI IN ITALIA A MEDIO TERMINE (2023-2027)

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

Gli indirizzi di studio offerti (AFM ex ragioneria, CAT ex corso geometra e turistico) offrono valide opportunità lavorative. Il ragioniere è la figura tipica in ogni attività lavorativa. Il geometra rappresenta una figura professionale con cui ogni famiglia ha occasione di contatto per varie questioni (successione, accatastamento, gestione di condomini, ecc). Infine data la vocazione turistica del territorio, anche per l'indirizzo turistico si possono prevedere scenari di inserimenti nel mondo lavorativo. Gli indirizzi di studio del settore professionale investono il settore dell'impiego (servizi commerciali) ed il settore sociale (comunità di adulti, per l'infanzia, assistenza alla persona, ecc.). Nel settore professionale emerge una presenza di studenti con cittadinanza non italiana che vedono negli indirizzi di studio proposti una maggiore facilità di integrazione sociale. Mentre nel settore tecnico prevalgono scelte più legate anche a tradizioni familiari (imprese edili, consulenti del lavoro).

Vincoli:

La scuola si trova ad operare in un contesto non facile, specie a causa dell'attuale crisi economica che si protrae ormai da anni. Diverse famiglie hanno difficoltà a sostenere la spesa per i libri di testo ed in molti casi non versano alcun contributo alla scuola. L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana è elevata soprattutto al professionale.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

Il territorio si contraddistingue fondamentalmente per due aspetti: agricolo-ambientale, per la produzione del riso, e settore dei servizi. Questi due aspetti costituiscono opportunità di confronto, di osservazione del mondo lavorativo e quindi possibilità di alternanza scuola lavoro. In diverse occasioni le relazioni fra scuola e territorio sono state favorite grazie a protocolli di intesa promossi dall'Ente Locale.

Vincoli:



L'importazione di riso dai Paesi asiatici da un lato e la crisi economica che ha portato alla chiusura di significative imprese, ha ridotto le esigenze lavorative nel mondo agricolo e nel settore dei servizi, alla chiusura di piccole e medie imprese nate dall'indotto creato a suo tempo da industrie di livello regionale.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

Le sedi di Corso Italia (Tecnico) e via Verdi (Professionale) sono collocate in edifici del primo Novecento facilmente raggiungibili dalle stazioni FS e bus, con fermate nelle vicinanze. E' in fase di perfezionamento, da parte dell'Ente locale di riferimento, l'adeguamento dell'edificio di C.so Italia alle norme sulla sicurezza/antincendio; gli interventi realizzati hanno anche migliorato l'accessibilità delle sedi. Negli ultimi anni la scuola ha provveduto a rinnovare i laboratori e ad implementare le risorse digitali. Gli specifici finanziamenti PON e PNRR hanno consentito l'acquisto di ulteriori LIM/Digital Board e la predisposizione di nuovi laboratori professionalizzanti; grazie all'avviso PON React-us Laboratori Green si sono rinnovati due ulteriori laboratori. Ultimamente le dotazioni di Istituto sono state rinnovate grazie ai progetti PNRR IIS Cavour - Next generation Class e IIS Cavour#Next Generation Labs. Ciò permette agli studenti di tutti gli indirizzi di studio di fruire di una didattica innovativa e orientata alla sostenibilità ambientale.

Vincoli:

La sede di via Verdi (storica sede ottocentesca delle Poste cittadine) dispone di spazi esigui, sia quelli destinati ad ospitare classi e laboratori, sia gli spazi comuni (corridoi, cortile interno). Le necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le sedi sono soggette alle disponibilità finanziarie della Provincia, Ente Proprietario. L'incremento della dotazione tecnologica deve viaggiare di pari passo a un'adeguata formazione del personale per poter sfruttare al meglio le opportunità offerte dalla didattica innovativa. E' stata realizzata la formazione obbligatoria sulla transizione digitale finanziata con risorse PNRR; gli impatti potranno essere valutati solo in fase successiva.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

La scuola ha un'alta percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola, quasi tutti laureati e con continuità di docenza pluriennale. Molti sono i docenti presenti nella scuola da più di cinque anni. Un punto di forza dell'istituzione scolastica è quindi l'esperienza del corpo docente, sia nell'istruzione professionale che tecnica. Inoltre sono presenti in istituto trentacinque docenti con formazione specifica sull'inclusione e due figure di sistema per l'inclusione scolastica. Positivo è quindi il costante confronto. Il Dirigente scolastico ha mantenuto la struttura organizzativa, con procedure consolidate e condivise, ma ha anche portato la sua positiva esperienza specie in ambito di digitalizzazione e attenzione all'integrazione ed al recupero.



Vincoli:

La nostra scuola, come tutte le scuole statali, si trova ad operare con docenti fino ad ora nominati in base a graduatorie e non sulla base delle effettive competenze richieste per l'offerta formativa dell'Istituto. Per specifiche discipline si registrano difficoltà nel reclutamento di docenti in possesso di titolo di accesso.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. CAVOUR (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	VCIS01300R
Indirizzo	CORSO ITALIA 42 VERCELLI 13100 VERCELLI
Telefono	0161213356
Email	VCIS01300R@istruzione.it
Pec	vcis01300r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.cavourvercelli.it

Plessi

I.P. "LANINO" (PLESSO)

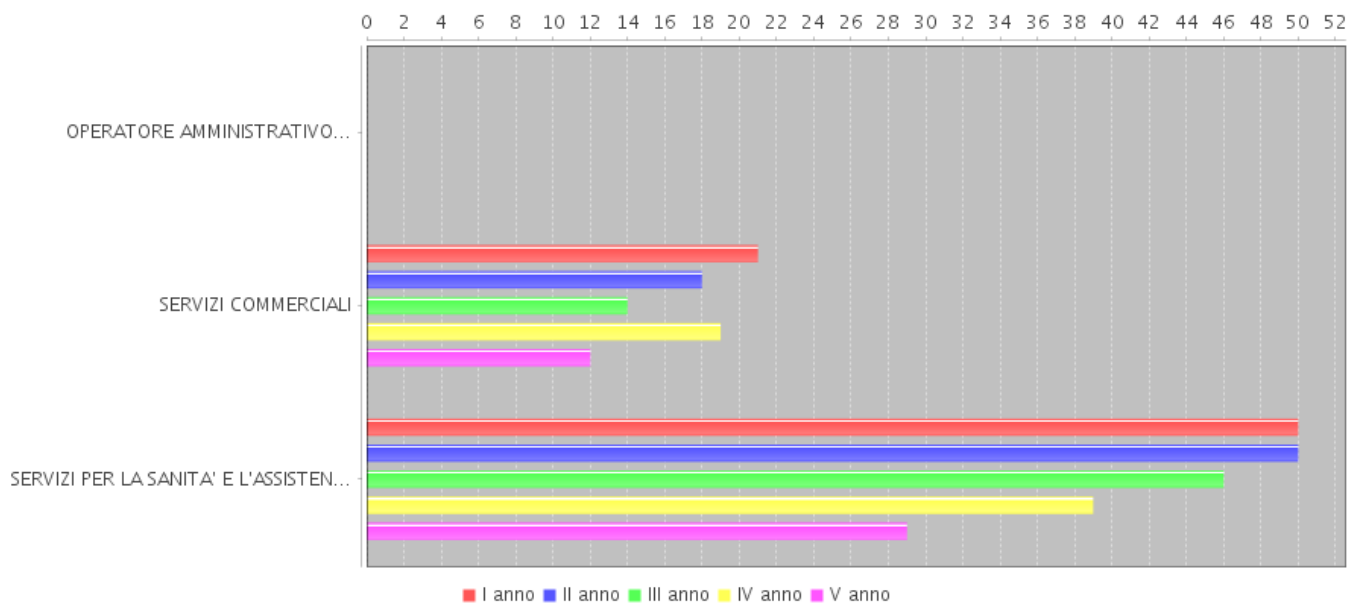
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	VCRC01301Q
Indirizzo	VIA VERDI 45 VERCELLI 13100 VERCELLI
Edifici	Via VERDI GIUSEPPE 45 - 13100 VERCELLI VC
Indirizzi di Studio	- OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE - SERVIZI COMMERCIALI



- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Totale Alunni 298

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



I. P. "LANINO" - SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	VCRC013504
Indirizzo	VIA VERDI 45 VERCELLI 13100 VERCELLI
Indirizzi di Studio	• SERVIZI SOCIO-SANITARI

I.T. "CAVOUR" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	VCTD013013



Indirizzo

CORSO ITALIA 42 VERCELLI 13100 VERCELLI

Edifici

- Corso ITALIA 44 - 13100 VERCELLI VC

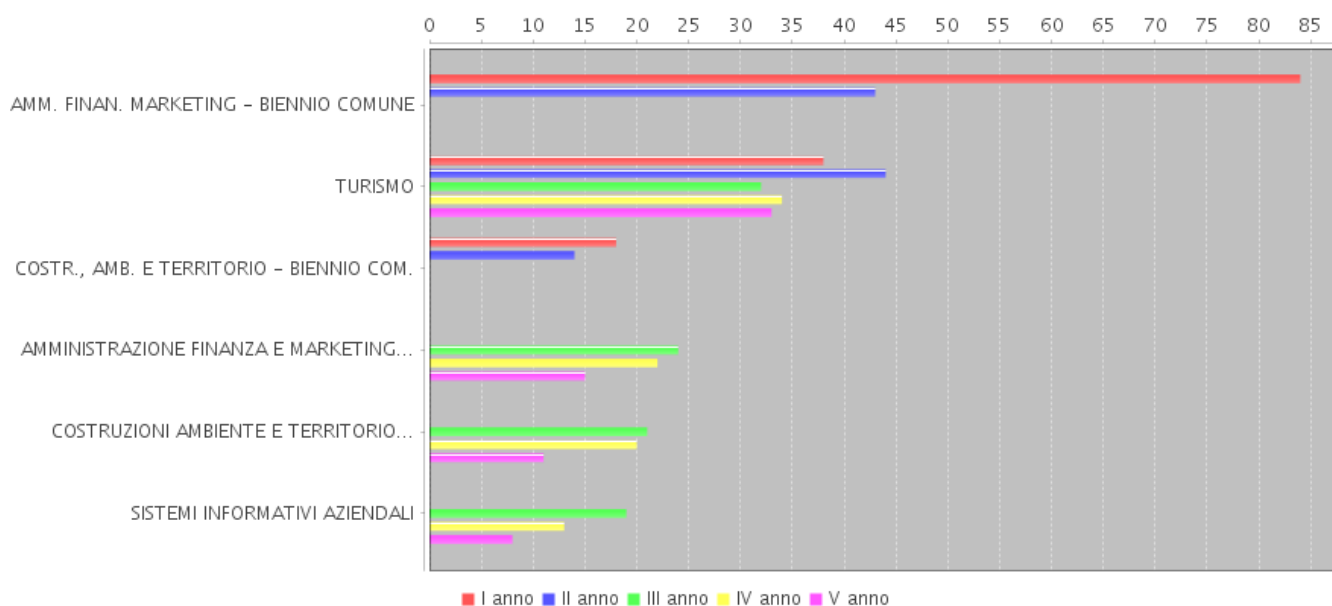
Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni

493

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



I.T. "CAVOUR" - SERALE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Codice

VCTD01351C

Indirizzo

CORSO ITALIA 42 VERCELLI 13100 VERCELLI



Edifici

- Corso ITALIA 44 - 13100 VERCELLI VC

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Approfondimento

170 ANNI DI STORIA E INNOVAZIONE

L'Istituto di Istruzione Superiore "Cavour" nasce nel 2007 dalla fusione dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Camillo Cavour" e dell'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali, Turistici e Sociali "B. Lanino" di Vercelli.

Dall'a.s. 2010/2011 l'Istituto nell'attuazione della riforma scolastica ha attivato i corsi

- Amministrazione Finanza e Marketing
- Turismo
- Costruzioni, Ambiente e Territorio

presso la sede Cavour

- Servizi commerciali
- Servizi socio-sanitari (dal 2018-19 Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale)

presso la sede Lanino.

Presso la sede Lanino – Settore Servizi Commerciali – è stato attivato il percorso triennale per il conseguimento della Qualifica di Operatore per i Servizi d'Impresa.

L'offerta formativa, che comprende anche percorsi di secondo livello di Istruzione degli adulti e attività didattiche presso la sede circondariale di Vercelli, è finalizzata all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento e valorizzandone le potenzialità, per favorire la crescita della persona in tutte le sue dimensioni.



L'I.I.S. CAVOUR è in possesso della certificazione di qualità ISO 9001/2015 , conseguita con l'Ente di Certificazione GLOBE, ed è accreditato presso la Regione Piemonte per lo svolgimento delle attività di formazione professionale finanziate con fondi pubblici.

L'Istituto tecnico "Camillo Cavour" nasce a Vercelli il 2 marzo 1854, con il patrocinio del Comune, come Scuola Speciale, una delle prime inaugurate in Italia. Promotore della nuova scuola fu Celestino Peroglio, illustre geografo e patriota. La prima sede era collocata al piano inferiore del palazzo dove, ancora oggi, si trova il Liceo-Ginnasio Lagrangia. Per volontà e merito dell'allora Direttore delle Scuole Speciali, barone Vincenzo Cesati, e, in seguito, di altri insigni intellettuali e tecnici, nel giro di alcuni anni si arricchì di corsi altamente qualificati in varie discipline (Agrimensura, Sezione Commerciale e Fisico - Matematica e, poi, Astronomia).

L'incremento dell'Istituto rese necessaria nel 1902 la costruzione di un edificio più idoneo, che sorse in Corso Italia. Concluso nel 1914, è tuttora la sede dell'Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri "Camillo Cavour".

Al ' " Cavour ' " hanno insegnato nomi prestigiosi della cultura italiana e locale, sia in campo scientifico (come Cesati stesso e il botanico Alessio Malinverni) sia umanistico (come gli scrittori Achille Giovanni Cagna, Eugenio Treves e lo storico Giulio Cesare Faccio). La loro impronta è ancora oggi riconoscibile in alcune raccolte del patrimonio culturale dell'Istituto.

Da 170 anni il 'Cavour' forma con successo figure di spessore professionale universalmente riconosciuto, fornendo i quadri dirigenti e intermedi del sistema produttivo, del settore dei servizi e dell'amministrazione pubblica. Ha ampliato la sua offerta formativa anche rispondendo all'esigenza di dotare il territorio di tecnici esperti di turismo.

L'istituto ha mantenuto e rispettato la sua identità, che coniuga una solida preparazione culturale, spendibile in qualunque ateneo, a un bagaglio di esperienze pratiche, svolte a diretto contatto con la realtà delle professioni.

L'Istituto Professionale "B. Lanino" offre, dal 1854, alle studentesse e agli studenti, la possibilità di conseguire qualifiche e titoli adatti all'inserimento nel mondo del lavoro.

L'Istituto nasce come Scuola Tecnica Commerciale biennale. Nel 1929 viene trasformata in Scuola di Avviamento Professionale Commerciale, con corsi post-licenza elementare, di durata triennale. Nel



1961 viene soppressa la Scuola di Avviamento e vengono istituiti corsi di Studi Superiori per Stenodattilografi Commerciali (biennali) e per Addetti alla Segreteria e Contabilità d'Azienda (triennali e successivamente trasformati in corsi quinquennali). Nel 1993 l'Istituto Professionale Statale cambia denominazione e diventa Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali e Turistici.

Nell'anno scolastico 1997/98 si aggiunge il corso per i Servizi Sociali e dall'anno scolastico 2007/2008 l'Istituto Lanino viene accorpato all'Istituto Tecnico "C. Cavour".

L'Istituto forma giovani capaci di rispondere alla domanda di competenza e di specializzazione richiesta dal mondo produttivo e dei servizi.

Si distingue per l'ambiente dinamico, la ricchezza di attività integrative, la dotazione di attrezzature didattiche, gli stage e i tirocini, i progetti coerenti con gli indirizzi, la particolare attenzione alla cura e all'inclusione.

Anche alla luce della recente revisione del settore professionale, l'Istituto è particolarmente orientato all'innovazione metodologico-didattica per il successo formativo.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	2
	Disegno	2
	Fisica	2
	Informatica	3
	Lingue	3
	Multimediale	3
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	3
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	300
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15

Approfondimento

Strettamente collegata all'Offerta Formativa la necessità di implementare le dotazioni tecnologiche dell'istituto attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali, comunitarie (progetti PON - PNRR) o private. E' evidente la complementarietà di tali attrezzature/strutture con i fabbisogni formativi citati nel PTOF e, soprattutto, con la necessità di una didattica che valorizzi gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti anche al fine di una personalizzazione dell'intervento formativo.

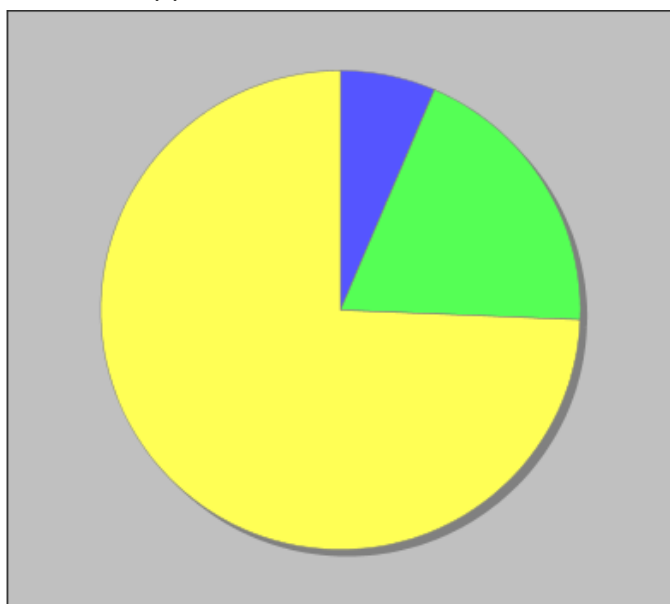


Risorse professionali

Docenti	81
Personale ATA	31

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 0 ● Da 2 a 3 anni - 5 ● Da 4 a 5 anni - 15
● Piu' di 5 anni - 58

Approfondimento

	Sostegno	Posti
Docenti		41



Classi di concorso	Posti
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	3
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	6
B023 - LABORATORI PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI	2
A015 - DISCIPLINE SANITARIE	1
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	2
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	1
A026 - MATEMATICA	3
A020 - FISICA	1
A021 - GEOGRAFIA	2
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	6
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	1
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	3
B014 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI	1
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	1

Organico ATA	Posti
AA - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	8
CS - COLLABORATORE SCOLASTICO	19
AT - ASSISTENTE TECNICO	4
DM - DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI - FUNZIONARIO 1	

Il prospetto relativo ai docenti non include il fabbisogno orario relativo all'Educazione degli Adulti (corsi AFM; corsi CAT presso la Casa Circondariale di Vercelli; corso SSS) e gli spezzoni orari di singola disciplina



Aspetti generali

Il Piano di Miglioramento della Scuola parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/VCIS01300R/istituto-di-istruzione-superiore-cavour/valutazione>

In particolare nel RAV vengono esposti nel dettaglio l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto. Si riprendono nel PTOF qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, solo gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, e annualmente, Obiettivi di breve periodo.

Priorità e traguardi scelti sono funzionali alle criticità presenti all'introduzione del Sistema Nazionale di Valutazione, annualmente aggiornate attraverso il RAV, e considerati oggetto di impegno e azioni di miglioramento

Poiché la scuola è certificata ISO 9001/2015 ed accreditata presso la Regione Piemonte (macrotipologie B, C, D: formazione superiore, formazione continua, offerta sussidiaria e leFP), costruttivi momenti di confronto sono state anche le visite di audit e sorveglianza condotti dall'ente certificatore e dai valutatori regionali: in tali situazioni gli esperti esterni nel recente passato non hanno riscontrato alcun rilievo negativo, ma hanno portato esempi di altre realtà e fornito spunti di miglioramento.

Priorità e traguardi scelti sono funzionali al superamento delle criticità presenti, annualmente aggiornate attraverso il RAV e considerate oggetto di impegno e azioni di miglioramento.

Al PTOF L'Istituto allega i regolamenti interni alla vita della comunità scolastica e alcuni documenti di organizzazione generale, liberamente accessibili dal [sito istituzionale](#):

1. Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria
2. Regolamento d'Istituto
3. Regolamento disciplinare
4. Regolamento viaggi e visite di istruzione



5. Norme di comportamento viaggi e visite di istruzione
6. Regolamento per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e del Cyberbullismo
7. Regolamenti specifici laboratori/aule speciali
 - Regolamento palestre – attività sportive
 - Regolamento laboratori informatici
 - Regolamento delle biblioteche
 - Regolamento dei laboratori linguistici
 - Regolamento dei laboratori di scienze – fisica – chimica
 - Regolamento laboratorio S.E.T.A e sostenibilità Renzulli
 - Regolamento laboratorio METOP
 - Regolamento laboratori Digicomp
8. Tabelle regolamento disciplinare
9. Regolamento per la Didattica Digitale Integrata
10. Piano per la Didattica Digitale Integrata
11. Tabelle valutazione alunni
12. Programmazione di Educazione civica
13. Rubrica di valutazione di Educazione civica
14. Regolamento Formazione Scuola-Lavoro (FSL)
15. Nota informativa procedura di STAGE
16. Piano di Miglioramento - S.N.V.
17. Piano di formazione di Istituto
18. Carta dei servizi
19. Patto educativo di corresponsabilità
20. Piano per l'Inclusione scolastica a. IT CAVOUR b) IP LANINO
21. Protocollo alunni BES
22. Protocollo accoglienza per gli alunni stranieri
23. Incarichi annuali di Istituto
24. Elenco progetti PTOF anno scolastico di riferimento
25. Attività per il raggiungimento degli obiettivi formativi



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i divari territoriali, prevenire e contrastare la dispersione scolastica

Traguardo

Riduzione delle situazioni di fragilità attraverso il monitoraggio dei relativi indicatori (INVALSI/PNRR). Il Piano di Miglioramento assumerà come indicatori quelli definiti nel progetto esecutivo presentato dalla scuola all'interno della progettualità PNRR antidispersione.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare nel triennio di riferimento i risultati delle prove INVALSI

Traguardo

Miglioramento effetto scuola prove INVALSI italiano e matematica rispetto a rilevazioni triennio precedente. Miglioramento esiti studenti su scala rapporto nazionale rispetto a media due anni precedenti.

● Competenze chiave europee



Priorità

Migliorare le competenze personali, sociali e la capacità di imparare a imparare degli studenti, specie nelle attività di gruppo

Traguardo

Miglioramento nell'arco del triennio delle competenze personali, sociali e della capacità di 'imparare a imparare' degli studenti, registrato mediante l'utilizzo di griglie di osservazione/valutazione esterna da parte dei docenti e di autovalutazione (miglioramento dei parametri rilevato su apposita griglia di osservazione).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento del Successo Formativo tramite Orientamento e PNRR**

Il percorso di miglioramento si concentra sul contrasto ai divari territoriali e sulla prevenzione della dispersione scolastica, agendo direttamente sulla riduzione delle situazioni di fragilità degli studenti, come previsto dal Traguardo e monitorato attraverso gli indicatori INVALSI/PNRR.

L'azione si svilupperà su tre assi interconnessi:

1. **Potenziamento Strutturale:** Attraverso la prosecuzione delle attività del Team per la prevenzione e l'introduzione delle figure di Orientatore e Tutor (su obiettivi PNRR), per una presa in carico precoce e mirata degli studenti a rischio.
2. **Intervento Curricolare e Co-curricolare:** Realizzazione di percorsi formativi e laboratoriali volti al rafforzamento delle competenze di base e trasversali, inclusi percorsi di mentoring per gli studenti e di orientamento per le famiglie, tutti in linea con gli obiettivi e i finanziamenti del PNRR.
3. **Sviluppo Professionale:** Rafforzamento della formazione specifica del personale docente e non docente su metodologie didattiche innovative e sugli obiettivi operativi del PNRR, assicurando la sostenibilità e la qualità degli interventi proposti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre i divari territoriali, prevenire e contrastare la dispersione scolastica



Traguardo

Riduzione delle situazioni di fragilit  attraverso il monitoraggio dei relativi indicatori (INVALSI/PNRR). Il Piano di Miglioramento assumer  come indicatori quelli definiti nel progetto esecutivo presentato dalla scuola all'interno della progettualit  PNRR antidispersione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prosecuzione delle attivit  del Team per la prevenzione ed il contrasto alla dispersione scolastica, con particolare riferimento all'attivazione del mentoring

Realizzazione di percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, in linea con gli obiettivi PNRR

Realizzazione di percorsi di mentoring e di orientamento e percorsi di orientamento per le famiglie, in linea con gli obiettivi PNRR

○ **Continuit  e orientamento**

Introduzione della figura del docente orientatore nelle classi del biennio, su obiettivi PNRR

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Formazione specifica del personale su obiettivi PNRR

Rafforzamento della formazione del personale in servizio mediante la realizzazione di percorsi di formazione professionale e metodologica

Attività prevista nel percorso: Potenziamento Integrato di Orientamento, Mentoring e Competenze PNRR (Azioni Antidispersione)

Descrizione dell'attività

L'attività consiste in un pacchetto di interventi coordinati volti a ridurre i divari e contrastare la dispersione. Le azioni chiave comprendono: a) La prosecuzione e il rafforzamento del Team Antidispersione e l'attivazione di percorsi di Mentoring personalizzato per gli studenti fragili. b) La progettazione e realizzazione di Percorsi Formativi e Laboratoriali Co-Curricolari (es. STEM, competenze digitali) e di specifici percorsi di Orientamento e Mentoring destinati anche alle famiglie, in linea con gli obiettivi PNRR. c) L'introduzione delle figure di Orientatore e Tutor per l'Orientamento nelle classi terze, quarte e quinte. d) La realizzazione di un piano di Formazione del personale, comprensivo di corsi specifici sulla Didattica Digitale, Transizione Digitale, Docimologia e Inclusione, per rafforzare le competenze professionali e metodologiche in servizio. Tutte le attività saranno costantemente monitorate e rendicontate secondo i protocolli PNRR.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	ATA
	Studenti
	Genitori
	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Consulenti esterni
	Associazioni
	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Dirigente Scolastico, Funzioni strumentali di Istituto, docenti
Risultati attesi	Il risultato primario atteso è la Riduzione dei tassi di fragilità degli studenti target, misurata in coerenza con gli indicatori del progetto esecutivo PNRR (come gli esiti INVALSI e i tassi di successo/abbandono). Nello specifico si attende: 1. Un aumento della partecipazione e del successo formativo degli studenti coinvolti nei percorsi di Mentoring/Tutoraggio. 2. Un incremento delle competenze chiave e trasversali degli studenti partecipanti ai laboratori co-curricolari. 3. Un miglioramento della consapevolezza orientativa e della coerenza delle scelte post-diploma/qualifica. 4. Un aumento significativo del personale formato (docenti e non docenti) sulle metodologie didattiche innovative e sugli obiettivi PNRR.



● **Percorso n° 2: Sviluppo delle competenze trasversali: didattica cooperativa, orientamento e potenziamento FSL internazionale**

Il percorso è finalizzato al Miglioramento delle competenze personali, sociali e della capacità di 'imparare a imparare' (Priorità), misurato attraverso l'utilizzo di griglie di osservazione/valutazione/autovalutazione esterna e interna (Traguardo).

L'azione si svilupperà su due fronti principali: l'innovazione didattica e il rafforzamento dell'orientamento al mondo del lavoro:

1. Sviluppo Didattico e Metodologico: Attraverso la progettazione pluriennale di lavori di gruppo da parte dei Consigli di Classe del triennio, si mira a potenziare le capacità cooperative e di problem solving. La valutazione di queste competenze sarà resa sistemica dalla costruzione e utilizzo di strumenti di osservazione e autovalutazione condivisi.
2. Orientamento e Transizione al Lavoro: Introduzione della figura del Docente Orientatore (su obiettivi PNRR) nelle classi del biennio per supportare la scelta e lo sviluppo personale. Contemporaneamente, si provvederà all'introduzione e al potenziamento dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL), con particolare enfasi sulle esperienze di internazionalizzazione, al fine di favorire l'inserimento qualificato degli studenti nel mondo del lavoro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze personali, sociali e la capacità di imparare a imparare degli studenti, specie nelle attività di gruppo



Traguardo

Miglioramento nell'arco del triennio delle competenze personali, sociali e della capacita' di 'imparare a imparare' degli studenti, registrato mediante l'utilizzo di griglie di osservazione/valutazione esterna da parte dei docenti e di autovalutazione (miglioramento dei parametri rilevato su apposita griglia di osservazione).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivita' di progettazione di lavori di gruppo dei consigli di classe del triennio in ottica pluriennale

Costruzione, utilizzo ed analisi di strumenti di osservazione/valutazione/autovalutazione

○ **Inclusione e differenziazione**

Introduzione e realizzazione di percorsi formazione scuola-lavoro con finalita' di inserimento nel mondo del lavoro

○ **Continuita' e orientamento**

Introduzione della figura del docente orientatore nelle classi del biennio, su obiettivi PNRR



Potenziamento dei percorsi di formazione scuola-lavoro attraverso esperienze di internazionalizzazione finalizzate a favorire l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle Competenze Trasversali, Orientamento PNRR e Alternanza Internazionale (FSL)

Descrizione dell'attività

L'attività è finalizzata al miglioramento delle competenze personali, sociali e della capacità di 'imparare a imparare' (soft skills), in linea con gli obiettivi del PNRR e dell'orientamento. Le azioni chiave includono: a) L'Assegnazione dell'incarico e realizzazione delle attività della nuova figura del Docente Orientatore nelle classi del biennio. b) L'Attività di progettazione dei Consigli di Classe del triennio per la realizzazione di lavori di gruppo in ottica pluriennale. c) La Costruzione, Condivisione e Utilizzo di specifiche griglie di osservazione, valutazione e autovalutazione per monitorare lo sviluppo delle competenze trasversali. d) L'Introduzione e realizzazione di percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) con focus sull'inserimento lavorativo, inclusi interventi di accompagnamento specifici per studenti con disabilità. e) La Realizzazione di interventi di potenziamento della transizione scuola-lavoro in ambito estero attraverso esperienze formative e professionali internazionali per favorire l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

ATA



Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
	Genitori
	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Associazioni
	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente scolastico, Funzioni strumentali di istituto, docenti
Risultati attesi	Il risultato primario atteso è il Miglioramento significativo delle competenze personali, sociali e della capacità di imparare a imparare degli studenti, misurato sui parametri definiti dalle griglie di osservazione/autovalutazione. Nello specifico si attende: 1. L'attivazione e l'operatività della figura del Docente Orientatore nel biennio. 2. L'evidenza (es. nei verbali) dell'implementazione di progetti pluriennali e di didattica cooperativa nel triennio. 3. L'effettivo utilizzo delle griglie di valutazione/autovalutazione da parte di docenti e studenti, con un miglioramento registrato nei parametri rilevati. 4. L'aumento del numero di studenti coinvolti nei percorsi di FSL e un miglioramento delle prospettive di inserimento lavorativo. 5. L'incremento del numero di studenti che partecipano a esperienze di FSL in ambito internazionale e il conseguente potenziamento delle loro competenze linguistiche e



professionali.

● **Percorso n° 3: Efficacia Didattica: Metodologie, Curricolo e Risultati INVALSI/PNRR**

Il percorso mira a un miglioramento significativo dell'"effetto scuola" (Traguardo) nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, superando gli esiti del triennio precedente e riducendo la dispersione implicita. Il miglioramento sarà perseguito attraverso un'azione coordinata focalizzata su tre pilastri:

1. **Potenziamento Mirato delle Competenze:** Realizzazione di specifici Percorsi di potenziamento delle competenze di base (Italiano, Matematica, Inglese), spesso finanziati da obiettivi PNRR, e contestuale costruzione di basi di dati per l'identificazione precoce e il monitoraggio degli allievi con fragilità.
2. **Riprogettazione Curricolare e Valutativa:** Promozione dell'attività dei dipartimenti in logica verticale per l'armonizzazione della programmazione d'istituto (soprattutto nel settore professionale) e adozione di griglie di valutazione condivise e trasparenti per una maggiore equità e chiarezza degli standard.
3. **Innovazione Metodologica:** Promozione e intensificazione dell'uso della didattica laboratoriale tramite l'utilizzo e il rinnovo degli spazi dedicati, affiancata da una formazione specifica dei docenti incentrata su metodologie per la riduzione della dispersione implicita e per l'efficacia dell'apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare nel triennio di riferimento i risultati delle prove INVALSI



Traguardo

Miglioramento effetto scuola prove INVALSI italiano e matematica rispetto a rilevazioni triennio precedente. Miglioramento esiti studenti su scala rapporto nazionale rispetto a media due anni precedenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzazione di Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento per le discipline di base (Italiano, Matematica, Inglese), in linea con gli obiettivi PNRR

Promozione dell'attività dei dipartimenti per la programmazione di istituto in una logica verticale, con particolare riferimento al settore professionale

Utilizzo di griglie di valutazione condivise e rese note alle classi

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo e rinnovo dei laboratori per una miglior didattica laboratoriale

○ **Inclusione e differenziazione**

Costruzione di base di dati degli allievi con fragilità



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dei docenti per la riduzione della dispersione implicita

Attività prevista nel percorso: Sviluppo Curricolare Verticale e Metodologie per l'Efficacia Didattica (Obiettivo INVALSI/PNRR)

Descrizione dell'attività

L'attività comprende un insieme sinergico di azioni finalizzate al miglioramento dell'"effetto scuola" sulle prove standardizzate e alla riduzione della dispersione implicita. Gli interventi operativi chiave sono: a) La Pianificazione e attivazione di corsi di recupero e Percorsi di Potenziamento (competenze di base, motivazione, accompagnamento) per Italiano, Matematica e Inglese, coerenti con il PNRR. b) La Progettazione e realizzazione della base di dati degli allievi con fragilità per l'intervento mirato. c) La Promozione dell'attività dei Dipartimenti per la programmazione in logica verticale, focalizzata sull'individuazione delle competenze in uscita (anche tramite l'uso delle UdA) e la lettura dei quadri di riferimento INVALSI. d) L'Utilizzo di griglie di valutazione condivise da parte dei docenti, previa Condivisione dei criteri di valutazione con le classi e lettura dipartimentale dei quadri INVALSI. e) La Realizzazione di nuovi laboratori e aule didattiche tramite risorse PON e PNRR, seguita dall'Utilizzo intensivo dei laboratori e dalla Revisione del regolamento e coordinamento dei calendari. f) La Realizzazione di momenti di formazione/condivisione per i docenti sulle metodologie per la riduzione della dispersione implicita.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026



Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Dirigente Scolastico, Funzioni strumentali di istituto, docenti
Risultati attesi	Il risultato primario atteso è il Miglioramento dell'“effetto scuola” nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, in coerenza con i target PNRR. Nello specifico si attende: 1. L'aumento degli esiti degli studenti nelle prove standardizzate. 2. L'evidenza oggettiva della costruzione e dell'utilizzo della base dati degli allievi fragili e la partecipazione ai corsi di recupero. 3. L'elaborazione e condivisione di UdA verticali nei Dipartimenti e la diffusione dei quadri INVALSI. 4. Il miglioramento generale dei risultati nelle prove interne/simulazioni che utilizzano le griglie condivise. 5. La Realizzazione fisica dei nuovi laboratori/aule didattiche e l'incremento dell'uso della didattica laboratoriale (evidenza nella griglia di monitoraggio progetto). 6. La partecipazione e



l'efficacia formativa sui temi della riduzione della dispersione implicita (evidenza nei registri di formazione).



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'IIS Cavour è impegnato nella costruzione di un curriculum attento allo sviluppo delle potenzialità e delle competenze di studentesse e studenti, nel rispetto dei traguardi attesi in uscita per ciascun indirizzo.

Nel corso del triennio di riferimento particolare attenzione sarà posta:

- al miglioramento dei processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio, in coerenza con il quadro definito dalle [Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018](#)
- alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, anche mediante utilizzo delle risorse del PNRR
- alla promozione della didattica laboratoriale, come dimensione chiave della formazione tecnica e professionale, anche mediante l'utilizzo dei nuovi spazi innovativi realizzati grazie alla partecipazione alla progettualità PON/POC PNRR.
- alla promozione del lavoro di gruppo fra studenti, come strategia per il potenziamento di competenze di interazione personale, per il raggiungimento di obiettivi condivisi;
- al rafforzamento delle relazioni con il territorio, per la coprogettazione di attività di Formazione Scuola-Lavoro, promozione della cittadinanza e orientamento personale e professionale, che contribuiscano a un reale e documentato rafforzamento delle competenze chiave degli studenti nel triennio, anche in chiave orientativa ;
- al consolidamento del curriculum di Istituto del settore professionale e alla revisione del curriculum del settore tecnico, alla luce delle previste innovazioni normative

Con l'innovazione metodologica e il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica l'IIS Cavour vuole contribuire a raggiungere i [target di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030](#)

Le attività illustrate nella sezione Offerta Formativa sono correlate agli specifici target dell'Agenda 2030



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'IIS Cavour, dall'a.s. 2024-25, partecipa con altre Scuole della Città di Vercelli, al progetto CITTA' DELL'EDUCAZIONE, avviato da Fondazione per la Scuola e Fondazione Compagnia di San Paolo, in collaborazione con le città di Torino, Genova, Savona e Vercelli.

All'interno di Città dell'Educazione, la Scuola ha aderito a due linee progettuali di formazione e sperimentazione:

Ad Alta Voce

Prof. Federico Batini - Associazione Nausika

Orientamento narrativo

Prof. Simone Giusti - Prof. Batini - Associazione
Pratika

Le attività delle due linee progettuali coinvolgono numerosi docenti e sono sperimentate in classi del settore tecnico e professionale.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'IIS Cavour è impegnato da anni nella valorizzazione e nella documentazione delle esperienze di Orientamento, che propone agli studenti di tutte le classi, e di Formazione Scuola-Lavoro, che propone agli studenti delle classi del triennio. Le esperienze sono valutate nel percorso di crescita di ciascuna studentessa e ciascuno studente.

L'Istituto si propone di arricchire ulteriormente le proposte formative:

a) mediante il rafforzamento del curriculum di orientamento, con collaborazione con aziende e enti del territorio



b) realizzando di specifici percorsi di Formazione Scuola-Lavoro all'estero, anche durante l'anno scolastico

c) progettando specifici percorsi per studenti con disabilità, finalizzati all'orientamento e all'inserimento lavorativo.

Nell'ambito della personalizzazione dell'esperienza educativa la Scuola offre anche percorsi di mentoring.

Percorsi curriculari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Per orientare al lavoro e alle scelte di studio l'IIS Cavour ha sviluppato un curriculum verticale di orientamento che prevede 150 ore nei cinque anni di corso.

La descrizione delle attività per singolo anno è consultabile nella sezione CURRICOLO DI ISTITUTO.

Grazie a finanziamenti regionali sono realizzati anche specifici percorsi destinati agli studenti con disabilità

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Lavoro per progetti
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Project Work
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva



Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Mentoring

Grazie alla partecipazione ai progetti finanziati dalle risorse PNRR, l'IIS Cavour propone agli studenti percorsi di mentoring, allo scopo di fornire un aiuto concreto e personalizzato, per accompagnare gli studenti verso il successo scolastico e la realizzazione dei propri obiettivi. I percorsi, realizzati negli anni scolastici precedenti, saranno riattivati a gennaio 2026.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Mentoring

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

PROGETTO NAZIONALE SUNTeL - (SUN & Telematic Learning)

Teledidattica con l'uso della piattaforma 'Il Sole per amico fou Young' e Peer Education nelle scuole secondarie di secondo grado

Allegato:



SUNTEL - Aggiornamento 5 dicembre (1).pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie alla partecipazione al Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020, finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR), con riferimento all'Avviso MIM Prot. 88643 del 03/06/2025, la Scuola si propone di realizzare entro il 30 dicembre 2026 laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali, connesse agli indirizzi di studio TURISMO , AMMINISTRAZION E FINANZA E MARKETING, COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO, SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE. Saranno rinnovate strutture laboratoriali già esistenti e saranno riconfigurati spazi attualmente destinati ad altro uso, per il rafforzamento dei curricula specifici.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

[Progetto Studenti Atleti di Alto Livello - MIM](#)

L'IIS Cavour prosegue anche in questo anno scolastico la partecipazione al progetto didattico sperimentale nazionale, che permette a studentesse e studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico, attraverso la formulazione di un Percorso Formativo Personalizzato (PFP).

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA



FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'IIS Cavour adotta un orario articolato su cinque giorni di lezione, con ore NON coincidenti con i 60 minuti nei rientri pomeridiani, e modalità flessibili nell'organizzazione della didattica e degli spazi. L'insegnamento della geografia nell'indirizzo tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio, pari a 33 ore annue, è erogato mediante un percorso modulare flessibile annuale, indirizzato agli studenti di classe seconda, che non prevede un'ora standard settimanale, ma un'articolazione in attività progettuali che hanno inizio a settembre e si concludono a giugno, prevedendo anche uscite sul territorio

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITÀ NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 50'
- Ore pomeridiane
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa
- Flessibilità per l'attuazione di innovazioni metodologico-didattiche

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- Secondaria di II grado

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica



e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)

- Organizzazione laboratoriale
- Di orientamento
- On boarding (Accoglienza)
- Periodo di formazione-lavoro/ studio/volontariato

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- LABORATORI 4.0



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: IIS Cavour - Next generation Class

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

In una società in piena evoluzione, in cui l'avanzare del tempo pone agli individui nuove sfide, riteniamo opportuno che possa evolvere anche la Scuola, fornendo ad allieve ed allievi un "toolkit culturale" che permetta di vivere e collaborare attivamente, elaborando soluzioni abilitanti alla vita reale. In tal modo i nostri studenti potranno proseguire il cammino nei diversi contesti, mediando i nuovi processi antropo-socio-culturali che, in maniera sfidante, il futuro proporrà loro. Come Istituto Scolastico, sia per il Settore Tecnico che per quello Professionale, siamo convinti dell'utilità di ripensare la didattica, affiancando innovazione a tradizione, attraverso l'utilizzo di nuove metodologie attive, per consentire alle nostre studentesse ed ai nostri studenti di usufruire di stimoli utili a padroneggiare nuove soft skill, finalizzate all'apprendimento di nuovi linguaggi e assetti mentali flessibili, adattabili ad ogni cambiamento. L'obiettivo è lo sviluppo di un pensiero critico e computazionale che si possa riversare sulle professioni e contribuire a una nuova crescita economica, sociale e culturale. Per fare questo, l'IIS "Camillo Cavour" ha ritenuto opportuno, attraverso un gruppo di lavoro esteso, mediante incontri in presenza e monitoraggio sulla piattaforma d'istituto, progettare per il Settore Tecnico



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

AMBIENTI STRUTTURALI, nei quali sviluppare il pensiero critico e computazionale, trasformando così ogni aula in un laboratorio disciplinare, con effetto permeante nella didattica. Stessa tipologia di operazione è stata svolta per il Settore Professionale, lavorando su due direttrici, una legata agli AMBIENTI STRUTTURALI, l'altra inerente alla costituzione di AMBIENTI FUNZIONALI, nei quali, mediante strumentazioni trasportabili, sarà possibile trasformare ogni luogo della scuola in un Ambiente di Apprendimento Attivo. A ciò si aggiungeranno, per il Settore Professionale, aule costituite da arredo innovativo e sistemi di videoconferenza, nelle quali potranno confluire gli Ambienti Funzionali per fornire un ventaglio di apprendimenti ancora più vasto. Esse saranno usufruibili, tramite sistema di prenotazione, dalla totalità della popolazione scolastica e dal corpo docente. In ogni aula, attraverso l'utilizzo della metodologia TEAL, sarà possibile, fruendo del mirroring, condividere con l'intera classe attività di singoli allievi ed allieve, affiancando alla progettazione tradizionale tutte le possibilità che il digitale offre. Per consentire la realizzazione di tutto ciò, le aule sono state divise in "taglie educative" (Taglie.Edu) per permettere di poter usufruire in ogni ambiente didattico dell'opportunità offerta da IA e VR, integrandole anche all'interno della piattaforma di Istituto MS Teams. Tablet, PC Convertibili e tavolette grafiche saranno previsti ed assegnati in dotazione per rinforzare la capacità di lettura e scrittura, aumentando così le opportunità di integrazione, difendendo e supportando l'unicità di ogni individuo. Attraverso applicativi free dedicati, si guideranno allieve ed allievi all'utilizzo sicuro e consapevole di esperienze come quella costituita dal Metaverso e dalla Realtà Aumentata. Nella didattica ordinaria saranno introdotte attività laboratoriali STEM, integrando le risorse già disponibili grazie al progetto "Spazi e strumenti digitali per le STEM".

Importo del finanziamento

€ 167.581,48

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

Approfondimento progetto:

I target previsti sono stati raggiunti

● Progetto: IIS Cavour#Next Generation Labs

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

La rapida evoluzione degli scenari industriali e di impresa, impressi dai vorticosi cambiamenti di questo inizio di Ventunesimo Secolo, anche attraverso risorse quali AI, Cloud Computing e VR, impongono un rapido ed adeguato cambiamento delle figure professionali, ora aggiornate ed 'attrezzate' per il futuro, ora costituite ex-novo per far fronte a nuove esigenze. Appare determinante che l'istruzione tecnico-professionale accolga questa sfida: abilitare allieve ed allievi a collaborare attivamente e a trovare soluzioni che permettano di innovare/mediare, producendo nuove occasioni utili a fronteggiare i futuri avvenimenti antropo-socio-culturali che, in maniera sfidante, il futuro proporrà loro. L'IIS "Cavour" è una scuola articolata in due settori, Tecnico e Professionale. Attraverso un gruppo di lavoro esteso, costituito dal Team Innovazione Digitale e da specifiche Funzioni Strumentali, attraverso incontri in presenza e monitoraggio, mediati anche dalla piattaforma digitale d'istituto, è stato elaborato un progetto inclusivo. Per il Settore Tecnico l'obiettivo è offrire una solida base di carattere scientifico-tecnologico e, contestualmente, incentivare lo sviluppo di competenze che permettano un agevole inserimento nel mondo del lavoro. Per il corso CAT, i cui sbocchi sono il mondo dell'edilizia, delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

costruzioni, della tutela ambientale, della gestione del territorio e della sicurezza nei luoghi di lavoro, l'evoluzione della tradizionale professione del geometra prevede di: incentivare la capacità di utilizzo dei moderni strumenti di rilievo per misurare angoli e distanze e per acquisire nuvole di punti; utilizzare specifici software che consentono di ampliare gli ambiti di applicazione della strumentazione e migliorarne le prestazioni globali; restituire e trattare i dati raccolti digitalizzando graficamente le informazioni ottenute. Evoluzione d'obbligo anche per AFM-SIA, dove si potenzieranno le figure professionali in uscita con la conoscenza di Cloud Computing, AI e IoT. In ambito professionale invece, le rapide evoluzioni del mercato necessitano di nuovi operatori capaci di gestire in sé più ruoli e figure, al fine di migliorare in termini di efficacia ed efficienza le prestazioni in essere, per garantire così un prodotto che aderisca completamente alle richieste del cliente, anche per piccole committenze. A partire da ciò i nuovi laboratori dovranno rinforzare le correnti professioni, anche attraverso l'utilizzo di start-up ed incubatore scolastico. Per l'indirizzo Sanità e Assistenza Sociale la figura del "DomoBioPsico Jr. Medical Assistant" avrà conoscenze di domotica, sarà capace di progettare ausili personalizzati e protesi, con competenze di base legate al mondo delle bionica e della bioingegneria. Per l'indirizzo Servizi Commerciali gli operatori lavoreranno sul concetto di prodotto, a partire dalla sua nascita fino alla sua distribuzione fisica ed onlife sul mercato. Un laboratorio diffuso ("OnLife Building Lab"), che possa formare a un equilibrio e a un'etica necessari per gestire le molteplici dimensioni a cui le persone, sia nel mondo del lavoro che privatamente, in qualità di cittadine/i del domani dovranno far fronte. Per ottenere ciò, si svilupperanno opportune competenze in aree come il FinTech ed il Marketing Mix, rivolgendosi anche all'e-commerce, ai negozi virtuali, al Metaverso, alla pubblicità multimediale online ed onlife, oltre che all'IA per la gestione merci.

Importo del finanziamento

€ 161.389,66

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

I target previsti sono stati raggiunti

● Progetto: LABSTEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

PROGETTO LABSTEM - TECNOLOGIE PER L'EDUCAZIONE E LA BIOMEDICINA. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: Gli ambienti destinati all'apprendimento inerentemente al laboratorio "Tecnologie didattiche per l'educazione e la biomedicina" saranno di due tipi: un ambiente di apprendimento mirato legato alle STEM in cui si potrà praticare coding e robotica educativa, realizzato riqualificando ambienti già adibiti a laboratori legati all'informatica, in cui si avrà la possibilità di poter collocare tavolo ed armadi contenenti i prodotti educativi richiesti (schede programmabili, robot, STEM kit). Nello stesso laboratorio saranno custoditi due carrelli, contenenti prodotti utili per andare a svolgere esercitazioni nelle aule ed in appositi spazi open space, situati nell'area dei laboratori che saranno convertiti come luoghi di laboratorialità utili alle tecnologie didattiche. All'interno dei laboratori open space, saranno collocati stampante e scanner 3D oltre che il laser cutter; inoltre saranno collocati i tavoli a ferro di cavallo. METODOLOGIE: Metodologie: i docenti responsabili delle laboratorialità open space formeranno gli allievi più grandi, affinché questi in modalità di pairing (maior-minoring) aiutino la diffusione delle competenze. Altresì in questi spazi si continuerà la sperimentazione della modalità (metodologia) LEEC disponibile al link: <https://drive.google.com/file/d/1->



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

FxgUQOYJ?3VojFsfF4e6dACR9Zn0h5b/view?usp=sharing Nei laboratori che si svolgeranno all'interno delle classi si opererà invece con attraverso PBL e Cooperative Learning. Saranno altresì previste flipped classroom con lo scopo di rafforzare il problem solving e l'autoimprenditorialità. La scheda del progetto è disponibile al link:
<https://drive.google.com/file/d/1xZoaXjINhMFWAybyIBVSnXhLZIUR9W4R/view?usp=sharin>

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2022

Data fine prevista

31/08/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	3



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: + Benessere - Dispersione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto



La missione della scuola è quella di promuovere il successo formativo degli allievi, migliorando e ampliando in modo omogeneo le competenze di base, consentendo il recupero degli alunni con carenze formative e riducendo la dispersione scolastica. Consapevoli che una buona scuola deve prestare attenzione ai risultati di tutti, deve essere in grado di individuare gli effettivi bisogni formativi di ognuno e offrire un'azione didattica personalizzata. Vogliamo prevenire la dispersione scolastica attraverso l'organizzazione di percorsi che puntino alla valorizzazione delle potenzialità e al superamento delle difficoltà. Per contrastare l'insuccesso scolastico e migliorare gli esiti diventa prioritario recuperare la motivazione all'apprendimento attraverso percorsi mirati di mentoring, potenziamento delle competenze di base e attività laboratoriali co-curricolari che utilizzino metodologie innovative, intervenendo sui processi di insegnamento/apprendimento e potenziando la didattica che pone al centro lo studente. Le azioni previste consentiranno sia di perseguire l'inclusività compensando gli svantaggi culturali, economici e sociali, sia di migliorare le competenze di base e specifiche di indirizzo. Si vuole offrire un progetto educativo ricco e articolato affinché l'offerta formativa assuma un più ampio ruolo di promozione culturale e sociale. In particolare una prima linea di azione sarà offerta dall'utilizzo del MENTORING. Agli alunni ritenuti a maggiore rischio dispersione sarà infatti affiancata la figura di un tutor/mentor che sia in grado di motivarli e orientarli. Una seconda linea di azione sarà dedicata al consolidamento e potenziamento delle COMPETENZE DI BASE con l'organizzazione di attività per piccoli gruppi che saranno individuati in base alle valutazioni di fine anno scolastico in Italiano, Matematica e Lingua Inglese. Inoltre per potenziare l'attività curriculare, consentendo agli allievi di integrare le conoscenze scolastiche con esperienze pratiche, proponiamo di organizzare PERCORSI CO-CURRICULARI in orario extrascolastico anche avvalendosi degli spazi esterni e della collaborazione con associazioni e enti del territorio. Le modalità operative saranno quelle di laboratori tecnico-professionali, organizzati per gruppi classe, che consentano di approfondire lo studio della disciplina o di trattare tematiche specifiche coerenti con il progetto della scuola. Infine, un'ultima proposta vede il coinvolgimento delle FAMIGLIE attraverso alcuni incontri tematici. In questi momenti gli alunni e le rispettive famiglie potranno incontrare uno specialista che proporrà delle soluzioni specifiche a problematiche connesse alla vita scolastica. Tali attività potrebbero ad esempio affrontare il tema della risoluzione dei conflitti o la gestione dell'ansia.

Importo del finanziamento

€ 237.098,31



Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	286.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	286.0	0

Approfondimento progetto:

I target previsti sono stati raggiunti

● Progetto: + Benessere - Dispersione 2025

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si pone in continuità con le azioni già realizzate grazie alle risorse del DM 170/2022. La missione della scuola è quella di promuovere il successo formativo degli allievi, migliorando e ampliando in modo omogeneo le competenze di base, consentendo il recupero degli alunni con carenze formative e riducendo la dispersione scolastica. Consapevoli che una buona scuola deve prestare attenzione ai risultati di tutti, deve essere in grado di individuare gli effettivi bisogni formativi di ognuno e offrire un'azione didattica personalizzata., vogliamo prevenire la dispersione scolastica attraverso l'organizzazione di percorsi che puntino alla valorizzazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

delle potenzialità e al superamento delle difficoltà. Per contrastare l'insuccesso scolastico e migliorare gli esiti, diventa prioritario recuperare la motivazione all'apprendimento attraverso percorsi mirati di mentoring, potenziamento delle competenze di base e attività laboratoriali co-curricolari che utilizzino metodologie innovative, intervenendo sui processi di insegnamento/apprendimento e potenziando la didattica che pone al centro lo studente. Le azioni previste consentiranno sia di perseguire l'inclusività compensando gli svantaggi culturali, economici e sociali, sia di migliorare le competenze di base e specifiche di indirizzo. Si vuole offrire un progetto educativo ricco e articolato affinché l'offerta formativa assuma un più ampio ruolo di promozione culturale e sociale. In particolare, sulla scorta delle esperienze già attuate, una prima linea di azione sarà offerta dall'utilizzo del MENTORING. Agli alunni ritenuti a maggiore rischio dispersione sarà infatti affiancata la figura di un tutor/mentor che sia in grado di motivarli e orientarli. Una seconda linea di azione sarà dedicata al consolidamento e potenziamento delle COMPETENZE DI BASE con l'organizzazione di attività per piccoli gruppi che saranno individuati in base alle valutazioni di fine anno scolastico in Italiano, Matematica e Lingua Inglese.

Importo del finanziamento

€ 169.129,05

Data inizio prevista

27/08/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	286.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	286.0	0

Approfondimento progetto:



I target previsti sono stati raggiunti



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di informazione/formazione del personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento



€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	22

● Progetto: SCUOLA IN...FORMAZIONE**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto sviluppato dall'IIS Cavour di Vercelli si propone la realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto dei target assegnati. L'obiettivo è quello di implementare le competenze del personale attraverso un ventaglio di opportunità formative e laboratoriali per supportare l'innovazione metodologica/tecnologica nell'insegnamento in un'ottica trasversale alle discipline, consolidando e approfondendo in maniera sistematica strumenti innovativi nell'apprendimento e per accompagnare la transizione digitale amministrativa. Si prevede il coinvolgimento di almeno il 70% del personale docente e tecnico-amministrativo in servizio.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 56.563,75

Data inizio prevista

16/02/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	72.0	0

Approfondimento progetto:

I target previsti sono stati raggiunti



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: New Generation STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

In un mondo che avanza velocemente verso il futuro, in cui la dimensione tecnologica coinvolge in maniera pervasiva ogni aspetto della vita, è sempre più necessario che ogni individuo conosca appieno le potenzialità e i pericoli legati alle tecnologie, e come esse possano essere utilizzate tenendo ben salde le basi scientifiche di riferimento, senza dimenticare le radici



culturali di provenienza. E' opportuno dunque che il mondo della scuola, attraverso il 'portale' dell'apprendimento, permetta a ragazze e ragazzi di potersi interfacciare con le new technologies, gratificati da un utilizzo consapevole, sia nella vita privata che professionale, e, in un futuro non troppo lontano, dalla possibilità di divenire imprenditori di se stessi, in continuo aggiornamento e capaci di reinventarsi, qualora ce ne fosse l'occorrenza, per poter vivere in ogni contesto in maniera dignitosa il proprio presente. Per questo si ritiene opportuno impiegare le risorse STEM, contemplando anche le STEAM, sia come punto di partenza per poter coinvolgere le studentesse e studenti all'interno di percorsi digitali, anche perché l'italianità e il Made in Italy non possono prescindere da quella scintilla di bellezza che il nostro paese esporta in tutto il mondo, utilizzando questa chiave di lettura per prevenire attraverso i processi tecnologici il deperimento di un patrimonio ovunque invidiato. Attraverso le forniture già acquisite con i bandi inerenti a "Strumenti STEM", PNRR "Scuola 4.0" e PON "EduGreen", si appronteranno percorsi in cui il digitale rinforzerà l'educazione, la salute e l'alimentazione, le conoscenze informatiche di base, la creatività, lo storytelling, la trasmissione e la gestione di contenuti digitali secondo quanto previsto da DigiComp 2.2, proponendo anche la costruzione e l'esplorazione di mondi digitali correlati a e-commerce e blockchain e predisponendo sviluppi futuri per la creazione di Start-Up ed Incubatori didattici, anche in dimensione orientativa. Offrendo percorsi di realizzazione e gratificazione personale, coniugata alla parità di genere, orientati sia verso il mondo del lavoro sia verso una prosecuzione nella formazione accademica o tecnica, si ritiene imprescindibile innescare l'effetto moltiplicatore derivante dalla competenza multilinguistica, che interesserà tutta la comunità studentesca. In un'ottica facilitatrice di mobilità e scambio comunicativo intra ed extraeuropei, si promuoverà l'acquisizione della lingua principe di comunicazione globale (inglese), oltre che delle due lingue comunitarie ufficiali che tradizionalmente completano il curriculum di studentesse e studenti (francese e spagnolo).

Importo del finanziamento

€ 88.311,16

Data inizio prevista

15/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

I target previsti sono stati raggiunti

● Progetto: Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI" - Scuole statali

Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".



Importo del finanziamento

€ 2.498,00

Data inizio prevista

19/12/2024

Data fine prevista

28/02/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

I target previsti sono stati raggiunti

● Progetto: STEM@WORK

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di garantire a un consistente numero di studentesse e studenti dell'IIS Cavour la partecipazione a Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo, tramite esperienze transnazionali. di qualità, a dimensione



orientativa. I potenziali destinatari, che saranno individuati mediante una selezione interna, frequentano classi del triennio di tutti indirizzi di studio dell'Istituto: AFM, AFM/SIA, CAT, TURISMO, Servizi commerciali, Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.

Importo del finanziamento

€ 95.802,00

Data inizio prevista

21/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

● Progetto: Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026

Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sulle STEM a.s. 2025-2026 - Scuole statali

Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sulle STEM nell'anno scolastico 2025-2026, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".

Importo del finanziamento

€ 1.852,00

Data inizio prevista

26/06/2025

Data fine prevista

31/12/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

I target previsti sono stati raggiunti



Aspetti generali

L'IIS Cavour offre ai suoi studenti la possibilità di frequentare i seguenti corsi:

SETTORE TECNICO (IT Cavour)

- Amministrazione Finanza e Marketing
- Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali (dal terzo anno)
- Turismo
- Costruzioni, Ambiente e Territorio

I periti in AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING al termine del corso di studi acquisiscono e sviluppano conoscenze e abilità in campo economico, legislativo, contabile e gestionale, corredate da una valida cultura generale e da competenze informatiche e in due lingue straniere. Competenze specifiche di indirizzo riguardano i campi del sistema azienda e della sua gestione, dei fenomeni macro-economici e della normativa civilistica e fiscale, degli strumenti di marketing, dei prodotti finanziari e dell'economia sociale.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI è una articolazione dell'indirizzo AFM, da cui si distingue per la cospicua presenza di ore di Informatica, mirata all'applicazione in campo gestionale, amministrativo, della sicurezza e della comunicazione aziendale. Le competenze comuni sono invece relative ai campi del sistema azienda e della sua gestione, dei fenomeni macro-economici e della normativa civilistica e fiscale, degli strumenti di marketing, dei prodotti finanziari e dell'economia sociale.

Con la frequenza al corso dell'indirizzo perito per il TURISMO si acquisiscono competenze specifiche per operare con professionalità nel campo dei fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale nel settore turistico. La naturale collocazione del perito per il turismo spazia a trecentosessanta gradi nella valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, antropologico ed enogastronomico. La figura professionale compendia competenze gestionali, linguistiche, culturali e informatiche.

Il diplomato in COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO acquisisce capacità grafiche e progettuali in campo edilizio, impiantistico e topografico. È un conoscitore della stima di terreni e fabbricati, dell'amministrazione di immobili e di operazioni catastali. È inoltre esperto nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e cantieri mobili, interviene nei processi di conversione dell'energia e del loro controllo. Sa prevedere opportune soluzioni per il risparmio energetico e sa gestire opportune misure in materia di sicurezza.



SETTORE PROFESSIONALE (IP Lanino)

- Servizi commerciali (con possibilità di qualifica di leFP triennale)
- Servizi socio-sanitari (Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale)

Il diplomato TECNICO DEI SERVIZI COMMERCIALI possiede competenze professionali atte a: ricercare ed elaborare dati, contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing ed amministrativo contabile, utilizzare tecniche di relazione e comunicazione anche usando due lingue straniere, amministrare le risorse umane con riferimento agli adempimenti previsti dalla normativa vigente. Gli alunni di classe prima, seconda e terza conseguono la nuova qualifica OSI (Operatore per i Servizi all'Impresa) – Interventi integrativi). Nelle classi prima e seconda sono previste 264 ore annue di personalizzazione degli apprendimenti e in classe terza 132 ore annue di flessibilità. La Qualifica OSI con livello EQF3 è spendibile a livello nazionale e in ambito europeo.

Il diplomato Tecnico dei SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE possiede competenze utili a co-progettare, organizzare e attuare interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi siano richiesti. Collabora nella realizzazione di attività di supporto sociale, sociosanitario e socio-educativo accompagnando la persona e coadiuvandola nell'attuazione del progetto personalizzato.

Brochure (con piani di studio)

[It Cavour](#)

[It Lanino](#)

Sono attivi in Istituto corsi tecnici e professionali per [l'istruzione serale degli adulti](#), al raggiungimento del numero minimo di iscrizioni.

L'IIS Cavour eroga anche presso la Casa Circondariale di Vercelli un corso nel settore tecnico per l'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE



L'IIS Cavour propone un'offerta formativa extracurricolare mirata a sviluppare e valorizzare le competenze di base, tecnico-professionali e trasversali delle sue studentesse e dei suoi studenti, articolata in progetti annuali e pluriennali relativi a specifiche aree di intervento.

La scuola ritiene prioritari i progetti che rispondono ai seguenti requisiti:

- favoriscano l'integrazione degli alunni stranieri e diversamente abili o appartenenti a fasce deboli (caratteristica trasversale a TUTTE le aree progettuali);
- siano vincitori di bandi o avvisi;
- abbiano ottenuto finanziamenti esterni;
- appartengano all'area professionalizzante;
- siano attuati in rete.

Ritiene altresì importante che i progetti attuati risultino avere obiettivi misurabili qualitativamente e/o quantitativamente quali:

- una frequenza elevata rispetto agli alunni inizialmente iscritti;
- un gradimento più che sufficiente (questionario finale);
- una conclusione che preveda l'organizzazione di un evento / un esame / la produzione di un elaborato o / un risultato oggettivamente osservabile;

MONITORAGGIO E VERIFICA DEL PTOF

Il monitoraggio e la verifica dei processi di erogazione del servizio e dell'offerta formativa avvengono attraverso le procedure del Sistema di Gestione Qualità ISO:9001 2015, mediante audit interni e con presenza di Auditor esterni dell'Ente certificatore, a cui si affianca il presidio del processo di progettazione ed erogazione degli interventi didattici integrativi e la visita annuale di sorveglianza per il mantenimento dell'accreditamento per il percorso di qualifiche regionali presso l'Istituto Professionale "B. Lanino" (Regione Piemonte).

Il sistema e il procedimento di valutazione, finalizzato al mantenimento della Certificazione Qualità, è raccordato alla valutazione prevista dal Sistema Nazionale di Valutazione, al fine di ottimizzare l'utilizzo di strumenti e incrementare l'efficacia complessiva dei processi.

Particolare rilevanza ha la fase di Riesame, con cadenza annuale (mese di settembre), che ha per oggetto: analisi del contesto; pianificazione ed erogazione di corsi curricolari, corsi di formazione finanziati e progetti di ampliamento dell'offerta formativa; gestione del personale e formazione;



relazione con i fornitori e gestione risorse; gestione amministrativa e finanziaria; realizzazione di viaggi, visite, attività di stage/FSL organizzazione e leadership, pianificazione strategica, monitoraggio, audit, non conformità e miglioramento; rischi e opportunità; spunti di miglioramento.

Il riesame viene condotto dal Gruppo di Miglioramento di Istituto sulla base di:

- risultati Questionari di soddisfazione (generali e su ambiti specifici);
- risultati Azioni correttive;
- risultati degli Audit precedenti;
- azioni intraprese dal Dirigente successivamente ai precedenti riesami;
- tabella processo/indicatore/valore rilevato/valore atteso;
- precedente piano di miglioramento;
- follow up diplomati;
- monitoraggio intermedio e finale progetti;
- valutazione/rivalutazione fornitori;
- statistiche e dati rilevanti sull'anno scolastico;
- documenti richiesti dal Sistema Nazionale di Valutazione;
- azioni intraprese per affrontare rischi ed opportunità.

Documentazione completa: <https://www.cavourvercelli.it/index.php/sistema-qualita>

Contestuale al riesame è il monitoraggio intermedio (annuale) e l'analisi dei risultati raggiunti (al termine del triennio) riguardo al Piano di Miglioramento conseguente al RAV.

Per quanto riguarda la Rendicontazione sociale (RS), l'IIS Cavour, nel rispetto del DPR del 28 marzo 2013 e delle successive note ministeriali, effettua la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti relativi al PTOF, in una dimensione di trasparenza e di condivisione/promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza.

Entro dicembre 2025 sarà resa disponibile la Rendicontazione sociale riferita al triennio 2022-2025.



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. CAVOUR

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annuali

Approfondimento

QUADRI ORARI SETTIMANALI, INSEGNAMENTI E TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SETTORE TECNICO - CORSI DIURNI

Organizzazione settimanale delle lezioni: in tutte le classi 32 ore

Nella classe seconda del settore tecnico indirizzo CAT l'insegnamento di Geografia è svolto su progetto flessibile (33 ore annuali) .

I quadri orari saranno ridefiniti dopo la pubblicazione del regolamento attuativo del riordino degli Istituti tecnici (DL 44/22, DL 45/25).

QUADRI ORARI SETTIMANALI

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

DISCIPLINE	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Religione Cattolica o Attività Alternativa	1	1	1	1	1



Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Scienze Integrate (Fisica)	2				
Scienze Integrate (Chimica)		2			
Seconda Lingua Comunitaria (Francese o Spagnolo)	3	3	3	3	3
Diritto			3	3	3
Economia Politica			3	2	3
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Geografia	3	3			



Informatica	2	2	2	2	
-------------	---	---	---	---	--

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

DISCIPLINE	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Religione Cattolica o Attività Alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Scienze Integrate (Fisica)	2				
Scienze Integrate (Chimica)		2			
Seconda Lingua Comunitaria	3	3	3		



(Francese o Spagnolo)					
Diritto			3	3	2
Economia Politica			3	2	3
Economia Aziendale	2	2	4	7	7
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	4	5	5

TURISMO

DISCIPLINE	Prima	Seconda	Treza	Quarta	Quinta
Religione Cattolica o Attività Alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			



Scienze Integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Scienze Integrate (Fisica)	2				
Scienze Integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Economia Aziendale	2	2			
Seconda Lingua Comunitaria - Francese	3	3	3	3	3
Terza Lingua Straniera - Spagnolo			3	3	3
Discipline Turistiche e Aziendali			4	4	4
Geografia Turistica			2	2	2
Diritto e Legislazione Turistica			3	3	3
Arte e Territorio			2	2	2



COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

DISCIPLINE	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Religione Cattolica o Attività Alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Scienze Integrate (Fisica)	3 (1)	3 (1)			
Scienze Integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie Informatiche	3 (2)				



Scienze e Tecnologie applicate		3			
Complementi di Matematica			1	1	
Progettazione Costruzioni e Impianti			7	6	7
Geopedologia Economia e Estimo			3	4	4
Topografia			4	4	4
Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'ambiente di Lavoro			2	2	2
Geografia		1			

N.B. E' prevista la presenza di un insegnante tecnico-pratico nelle classi 3^a, 4^a e 5^a per le materie tecniche e nel biennio per le materie scientifiche.

SETTORE TECNICO - TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

- riconoscere e interpretare: a) le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; b) i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; c) i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date. individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose. utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di



comunicazione integrata d'impresa, per

- realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Competenze specifiche INDIRIZZO TURISMO

- riconoscere e interpretare: a) le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico; b) i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica; c) i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Competenze specifiche indirizzo COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.



- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Nell'articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. a Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

SETTORE PROFESSIONALE - CORSI DIURNI

Organizzazione settimanale delle lezioni: in tutte le classi 32 ore

Nell'indirizzo Servizi Commerciali gli alunni di classe prima, seconda e terza conseguono la nuova qualifica OSI (Operatore per i Servizi all'Impresa – Interventi integrativi). Nelle classi prima e seconda sono previste 264 ore annue di personalizzazione degli apprendimenti e in classe terza 132 ore annue di flessibilità. La Qualifica OSI con livello EQF3 è spendibile a livello nazionale e in ambito europeo.

Tutte le classi sono state coinvolte nella revisione nazionale degli Istituti Professionali, **scuole territoriali**, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione ed innovazione', con modifica dei Piani di Studio.

QUADRI ORARI SETTIMANALI

SERVIZI COMMERCIALI

INSEGNAMENTI - area generale	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
------------------------------	-------	---------	-------	--------	--------



Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese***	3	3	3	3	3
Storia	1	1	2	2	2
Geografia generale ed economica	1	1			
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività Alternativa	1	1	1	1	1
INSEGNAMENTI - area di indirizzo	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Scienze integrate (Fisica)*	2				
Scienze della Terra e Biologia*		2			
TIC (laboratorio di informatica)*	3	3			
Tecniche professionali dei servizi commerciali *	6	6	8	8	8



Seconda lingua straniera - francese	3	3	3	3	3
Diritto e economia			4	4	4
Tecniche di comunicazione			2	2	2

* con codocenza ITP per attività di laboratorio

*** include nel triennio 1 ora professionalizzante di indirizzo

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

INSEGNAMENTI - area generale	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese***	3	3	3	3	3
Storia	1	1	2	2	2
Geografia generale ed economica	1	1			
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			



Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività Alternativa	1	1	1	1	1
INSEGNAMENTI - area di indirizzo	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Scienze integrate (Fisica)	1				
Scienze integrate (Chimica)*		2			
Scienze della Terra e Biologia*	2				
Scienze Umane e Sociali*	4	3			
TIC (laboratorio di informatica)*	2	3			
Metodologie operative*	3	4	3	2	2
Seconda lingua straniera - francese	2	2	2	2	2
Igiene e cultura medico sanitaria			5	4	4
Psicologia generale e applicata			4	5	5
Diritto, economia e tecnica			3	4	4



amministrativa del settore socio-sanitario					
---	--	--	--	--	--

* con compresenza per attività laboratoriali

*** include nel triennio 1 ora professionalizzante di indirizzo

SETTORE PROFESSIONALE - TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari



del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Competenze specifiche INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI

- interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti;
- curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza;
- collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali;
- collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti,



anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali;

- collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio;
- collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

REFERENZIAZIONE ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE

articolo 3, comma 1, lettera f) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

Indirizzo SERVIZI COMMERCIALI (IP16)

Il Profilo di uscita dell'indirizzo presenta caratteristiche di trasversalità ad ogni tipo di attività economica. Le attività economiche referenziate ai codici ATECO di riferimento del profilo di uscita sono quelle relative alle Sezioni, e correlate Divisioni, di cui ai codici di sezione da "A" a "S" compresi e "U".

Considerato che il profilo IP16 presenta caratteri di trasversalità, a livello di Rete Regionale degli Istituti Professionali a indirizzo Servizi Commerciali, si è condivisa la correlazione sperimentale ai codici G - 46; G - 47; M - 69; M - 70; M - 72; M - 73; M - 74; N - 79; N - 82; P - 85; S - 94; U - 99. A livello di Istituto è in fase di definizione uno specifico focus 'IMPORT EXPORT / LOGISTICA'

Codice ATECO prioritario a cui è correlato il curriculum di Istituto:

M - 74 ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE

CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI

In riferimento ai settori economico professionali di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166, il profilo di uscita dell'indirizzo di



studi è correlato al settore "Area comune".

REFERENZIAZIONE ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE

articolo 3, comma 1, lettera f) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

Indirizzo SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE (IP19)

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e correlate Divisioni:

Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE

Q - 86 ASSISTENZA SANITARIA

Q - 87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE

Q - 88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

Codici ATECO prioritari a cui è correlato il curriculum di Istituto:

Q - 86 ASSISTENZA SANITARIA

Q - 87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE

CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI

Il Profilo in uscita dell'indirizzo di studi viene correlato ai seguenti settori economico-professionali indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n.166: SERVIZI SOCIO-SANITARI

CORSI PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (IdA)

L'I.I.S. "C. CAVOUR" è un punto di erogazione dei corsi IdA all'interno della rete territoriale CPIA Biella-Vercelli. I percorsi di secondo livello sono finalizzati a conseguire il diploma di istruzione



tecnica, professionale e artistica. Sono suddivisi in tre periodi didattici, rispettivamente riferiti al primo biennio, secondo biennio e quinto anno dei corrispondenti ordinamenti degli Istituti tecnici e professionali.

Il nostro Istituto intende promuovere la crescita personale, culturale, professionale e sociale degli studenti, favorendo l'innalzamento del grado d'istruzione della popolazione adulta, al fine di facilitarne l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro. Si pone come luogo d'incontro e confronto tra mondi e culture diverse, per promuovere idee e pratiche attive di cittadinanza.

Sono in erogazione i seguenti corsi:

Istruzione tecnica, indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing: primo periodo secondo periodo terzo periodo (classe quinta)

Istruzione professionale, indirizzo Servizi Socio-Sanitari: primo periodo secondo periodo terzo periodo (classe quinta)

Sono rivolti a:

- lavoratori comunitari ed extracomunitari di qualsiasi età
- giovani e adulti che abbiano interrotto il percorso di studi
- disoccupati
- soggetti che vogliono migliorare la propria formazione.

Sono finalizzati a:

- qualificare giovani e adulti che necessitano di una professionalità aggiornata;
- consentire una riqualificazione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo;
- riconvertire la propria identità professionale;
- recuperare percorsi scolastici interrotti;
- limitare e offrire una risposta alla dispersione scolastica;
- arricchire e sviluppare il proprio bagaglio culturale e professionale.

Per promuovere la crescita personale e le esigenze dei corsisti, che, per ragioni di lavoro, non sono in grado di seguire costantemente le lezioni e di partecipare assiduamente all'attività scolastica, l'Istituto offre la fruizione a distanza (FAD) di una parte del percorso formativo, attraverso la piattaforma "Office 365 - Teams".

Viene, inoltre, attivato un Progetto presso la Casa Circondariale di Vercelli per rispondere all'esigenza di dar vita a un'attività volta alla preparazione degli allievi all'esame di idoneità alle classi di



istruzione tecnica indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio (2^a - 3^a - 4^a - 5^a) e all'esame di Stato. L'attivazione del progetto è motivata dalla opportunità di offrire a gruppi di detenuti di proseguire gli studi, per alcuni intrapresi negli scorsi anni scolastici, rispettando il criterio della continuità didattica. Il progetto è iniziato, d'intesa con la Direzione della Casa Circondariale di Vercelli, per favorire un programma di rieducazione e riabilitazione in vista dell'eventuale reinserimento del suddetto gruppo nella vita sociale.

I traguardi attesi in uscita per il corso AFM serale sono gli stessi dei corsi diurni.

Nei CORSI SERALI l'indirizzo professionale attivato è quello di SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE, che prevede i seguenti traguardi in uscita:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.



Curricolo di Istituto

I.I.S. CAVOUR

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto progetta le attività curriculari mediante la realizzazione di piani di lavoro di classe, direttamente correlati alle programmazioni di dipartimento, che definiscono le conoscenze essenziali da acquisire, nel rispetto delle linee guida nazionali, le metodologie preferibili da utilizzare, gli strumenti e le modalità di recupero. I piani di lavoro hanno quale cornice le otto Competenze Competenze-Chiave di Cittadinanza europee, all'interno delle quali i consigli di classe individuano quali, in particolare, intendono sviluppare nel corso dell'anno scolastico. L'erogazione delle attività curriculari è un processo monitorato dal Sistema di Gestione Qualità, anche con audit esterni.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona,



sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline audiovisive e multimediali
- Italiano
- Scienze motorie
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Condizione minorile durante la Rivoluzione industriale;



Le rivoluzioni ed i principi di uguaglianza;

Schiavitù;

Fonti cristiane e senatorie;

La "libertà" nella narrativa;

Diritti costituzionali di libertà

Principi generali del diritto;

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline geometriche
- Discipline progettuali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua inglese
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Metodologie operative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Tecnologie informatiche
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

La libertà e le
istituzioni



Diritti
costituzionali
di libertà

Le istituzioni
dello Stato e
delle
Organizzazioni
Internazionali;

Cittadinanza
attiva:
l'educazione
tributaria, la
partecipazione
del cittadino
alla vita
economica del
paese;
Introduzione al
superamento
delle barriere
architettoniche;

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

A

4

Il rispetto di se stessi passa per il rispetto dell'ambiente: analisi di fattispecie sulle conseguenze dell'operato umano sull'ambiente;

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune



nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Geografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Psicologia generale e applicata
- Scienze integrate
- Scienze umane e sociali
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Sostegno pubblico alle famiglie;

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e



nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Inglese
- Italiano
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Fonti cristiane
e senatorie;

La "libertà"
nella narrativa;

Introduzione al
superamento
delle barriere
architettoniche;

Le libertà e le
istituzioni;

Fair play:
educare al
rispetto delle
regole nello
sport e nella
vita;

Primi principi di
sicurezza sul
lavoro e
segnaletica di
sicurezza;

Natural parks



and green
choices to
protect the
environment;

Sicurezza sul
lavoro: Health
and Safety on
the building
site.

La prevenzione degli incidenti, la sicurezza nei luoghi di lavoro: la tutela della salute; Cantieri e accessibilità; Sicurezza nell'allestimento di manifestazioni e fiere; la prevenzione incendi in cantiere; Primo soccorso nei luoghi di lavoro; L'analisi e la valutazione dei rischi;

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline geometriche
- Discipline progettuali



- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale e geo-politica
- Storia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

Le libertà e le istituzioni;

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale

Tematiche affrontate / attività previste



Diritti costituzionali di libertà

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Metodologie operative
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Storia
- TIC



Tematiche affrontate / attività previste

Storia dell'integrazione europea, evoluzioni istituzionali, la libera circolazione delle persone e delle merci;

Unione Europea, il sistema politico dello UK e Brexit;

"La France officielle";

Tributi in ambito sportivo;

La constitución española y las comunidades autónomas;

La Unión Europea, el brexit y el caso de Gibraltar;

Le istituzioni dello Stato e delle Organizzazioni Internazionali;

Educazione tributaria

La France administrative;

L'Union Européenne ;

Cittadinanza attiva: l'educazione tributaria, la partecipazione del cittadino alla vita economica del paese;

Storia e Costituzione;



Imperialismo;

Gli equilibri geopolitici, la pace e la giustizia sociale nel mondo;

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline progettuali
- Discipline sanitarie
- Economia aziendale
- Inglese
- Italiano
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste



Il concetto di salute, l'importanza della prevenzione e del movimento
per stare bene, educare ad uno stile di vita sano; educare alla sicurezza;

La entrevista de trabajo, el currículum europeo y el videocurrículum;

Sicurezza sul lavoro: Health and Safety on the building site.

Condizione minorile durante la Rivoluzione industriale;

Le rivoluzioni ed i principi di uguaglianza;

No existen las razas: individuare attraverso l'analisi comparata della
normativa dei vari stati, i principi fondamentali di tutela dei diritti umani;

"Stéréotypes? No, merci." / "Le racisme expliqué a ma fille";

Turismo accessibile;

Tourists with special needs: turismo accessibile;

Le barriere architettoniche;

Disabilità e sport: Paralimpiadi e Special Olympics , lo sport come superamento delle
diversità;

Reducing inequalities

¿Ropa "de hombre" o "de Mujer"?



La tutela dei soggetti deboli e le forme di contrasto alle disuguaglianze;

Cittadinanza attiva;

Neocolonialismo e postcolonialismo;

Educazione alla cittadinanza globale. Titoli autorizzativi e

legittimazione degli interventi edili al fine di ottenere benefici fiscali (concetto di sanatoria e di condono);

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia



- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline grafiche
- Laboratorio di grafica
- Lingua inglese
- Metodologie operative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Diritti costituzionali di libertà

Principi generali del diritto;

Sicurezza nei laboratori;

Bullismo e cyberbullismo: identità digitale tra tecnica e normativa;

Il rispetto di se stessi passa per il rispetto dell'ambiente: analisi di fattispecie sulle conseguenze dell'operato umano sull'ambiente;

Fair play: educare al rispetto delle regole nello sport e nella vita;

Primi principi di sicurezza sul lavoro e segnaletica di sicurezza;



Reducing inequalities

¿Ropa “de hombre” o “de Mujer”?

La tutela dei soggetti deboli e le forme di contrasto alle diseguaglianze;

Corporazioni;

Diritto all'istruzione nell'età medievale e moderna

Condizione minorile durante la Rivoluzione industriale;

Le rivoluzioni ed i principi di uguaglianza;

Sport e discriminazione razziale;

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica



- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline progettuali
- Discipline sanitarie
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Primi
principi di
sicurezza
sul lavoro
e
segnaletica
di
sicurezza;

Introduzione al
superamento
delle barriere
architettoniche;

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi.



Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline geometriche
- Discipline progettuali
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla segnaletica stradale e di sicurezza, tipologia di utenza, vari tipi di responsabilità;

Educazione alla segnaletica stradale e di sicurezza, tipologia di



utenza, vari tipi di responsabilità;

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline geometriche
- Discipline progettuali

Tematiche affrontate / attività previste

La prevenzione degli incidenti, la sicurezza nei luoghi di lavoro: la tutela della salute; Cantieri e accessibilità; Sicurezza



nell'allestimento di manifestazioni e fiere; la prevenzione incendi in cantiere; Primo soccorso nei luoghi di lavoro; L'analisi e la valutazione dei rischi.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua inglese
- Metodologie operative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste

"Stéréotypes? No, merci." / "Le racisme expliqué a ma fille";

La tutela dei soggetti deboli e le forme di contrasto alle disuguaglianze

Condizione minorile durante la Rivoluzione industriale;



Le rivoluzioni ed i principi di uguaglianza;

Le Olimpiadi moderne, le donne e lo sport; Le Olimpiadi moderne, le donne e lo sport;

Sport e discriminazione razziale; Tributi in ambito sportivo; Sport e discriminazione razziale;

Sport e discriminazione razziale;

Fair play: educare al rispetto delle regole nello sport e nella vita;

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline grafiche
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio di grafica
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Storia
- Tecnologie della comunicazione

Tematiche affrontate / attività previste



Il rispetto di se stessi passa per il rispetto dell'ambiente: analisi di fattispecie sulle conseguenze dell'operato umano sull'ambiente;

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

B

5

B

5

The challenge
of the future;

Business
activities and



		environmental impacts;
B	5	Sustainable development e Agenda 2030
B	5	Riciclo/recupero degli imballaggi e attività del CONAI;
B	5	Analisi di fenomeni generati dalle conseguenze dell'operato umano sull'ambiente;
B	5,6	Interazione uomo/ambiente;

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Economia aziendale
- Economia politica

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi di
fenomeni
generati dalle
conseguenze
dell'operato
umano

sull'ambiente;

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare



misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche
- Discipline progettuali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua inglese
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie



- Scienze naturali
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Fashion Vs fair wear: omologazione o uguaglianza?

Lo sviluppo
sostenibile e il
processo di
globalizzazione;

Green tourism;

Circular
economy;

Economia
circolare;

La
responsabilità
sociale
d'impresa;

Valutazione di
Impatto
ambientale e
valutazione



ambientale

strategica;

Business
activities and
environmental
impacts;

Sustainable
development
e Agenda
2030

Fashion Vs
fair wear:
omologazione
o
uguaglianza?

La vita
sott'acqua e
sulla terra;

Riciclo/recupero
degli imballaggi
e attività del
CONAI;

Analisi di



fenomeni
generati dalle
conseguenze
dell'operato
umano

sull'ambiente;

Interazione
uomo/ambiente;

Ethical Shopping

Leséco-gestes
adottare
comportamenti
responsabili
verso
l'ambiente;

La raccolta
differenziata
in casa, a
scuola, in
città;

Fashion Vs fair
wear:
omologazione
o
uguaglianza?



Environment
and pollution

The
environmental
impact of the
fashion
industry.

Chasser les
déchets;

Educazione
ambientale:
Les énergies
renouvelables;

Le protocole
de Kyoto;

Working in a
globalized
world;

Lo sviluppo
sostenibile e il
processo di
globalizzazione;

Green tourism;

Circular



economy;

Economia
circolare;

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Discipline grafiche
- Discipline progettuali
- Economia politica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze naturali
- Storia
- TIC



Tematiche affrontate / attività previste

La città
sostenibile;
Verso una
architettura
sostenibile;
Tecniche di
impiego delle
energie
rinnovabili;
Inquinamento
del

suolo e delle
acque;
Topografia e
sostenibilità;

La tutela dei
beni culturali e
dei beni
comuni;

La cultura del
recupero del
patrimonio
edilizio
esistente;
Tecniche di
consolidamento



e recupero;

Tecniche di
consolidamento
e recupero;

B

7, 8

Beni
culturali,
paesaggistici
e
ambientali;

B

6

Most eco-
friendly
cities
worldwide;

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in



collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline grafiche
- Discipline sanitarie
- Economia aziendale
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio di grafica
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia dell'arte
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- TIC



Tematiche affrontate / attività previste

Rapporto uomo - ambiente; Atmosfera ed effetto serra;

Interazione uomo/ambiente

Le attività motorie in ambiente naturale;

La tutela dei beni culturali e dei beni comuni;

La cultura del recupero del patrimonio edilizio esistente; Tecniche di consolidamento e recupero;

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche
- Discipline progettuali
- Economia aziendale
- Geografia
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

La città
sostenibile;
Verso una
architettura
sostenibile;
Tecniche di
impiego delle
energie
rinnovabili;



Inquinamento
del

suolo e delle
acque;
Topografia e
sostenibilità;

Valutazione di Impatto ambientale e valutazione ambientale strategica.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Inglese
- Lingua e cultura straniera 2
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Interazione uomo/ambiente;

Ethical Shopping



Leséco-gestes adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente;

Riciclo/recupero degli imballaggi e attività del CONAI;

La raccolta differenziata in casa, a scuola, in città.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline grafiche
- Discipline progettuali
- Geografia
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste



Censimento,
catalogazione
e rilievo del
patrimonio
edilizio
esistente;

La tutela dei
beni culturali
e dei beni
comuni;

Censimento,
catalogazione e
rilievo del
patrimonio
edilizio
esistente;

La tutela dei
beni culturali e
dei beni
comuni;

La cultura del
recupero del
patrimonio
edilizio
esistente;
Tecniche di
consolidamento



e recupero;

Tecniche di
consolidamento
e recupero;

Introduzione
alla legalità nel
mondo delle
costruzioni;

Introduzione al
problema
dell'abusivismo
edilizio e
conseguenze
sull'ambiente.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa



individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Economia aziendale
- Economia politica
- Inglese

Tematiche affrontate / attività previste

B

5

Il
bilancio
sociale –
Impresa
virtuosa;

B

5

La
responsabilità
sociale
d'impresa;



B	8	Il valore del denaro, forme di denaro, educazione finanziaria;
B	9	Il fenomeno dell'usura; il fenomeno dell'usura;

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale



- Economia aziendale
- Economia politica
- Inglese
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Natural parks and green choices to protect the environment;

Il
fenomeno
dell'usura;

Business activities and environmental impacts

Educazione
al consumo e
alla
produzione
responsabile;
interesse e
sconto;
Prezzo di
equilibrio;

Environment and pollution;

The environmental impact of the fashion industry;

Sustainable Tourism: global targets;

Turismo sostenibile e responsabile.



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Economia politica
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Psicologia generale e applicata
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste



La
povertà,
la fame,
la
malattia,
la lotta
alle
mafie;

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia



- Diritto e legislazione turistica
- Economia aziendale
- Geografia
- Informatica
- Matematica
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane e sociali
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Statistica: Raccolta ed analisi di dati: Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti;

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale



- Discipline geometriche
- Discipline grafiche
- Discipline sanitarie
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze umane
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Fake News e relazioni con l'IA.

Intelligenza artificiale, tra realtà aumentata e gestione dei dati;

Costruzione di modelli matematici;

Sicurezza del web delle reti e dei social, privacy, diritti di autore;

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline geometriche
- Discipline progettuali Design
- Discipline sanitarie
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio artistico
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Sicurezza nella comunicazione digitale;

L'IA secondo le linee guida del Mim. Uso corretto e risorse disponibili tramite l'AI.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole



comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Economia aziendale
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze umane
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Jóvenes atrapados en la red día mundial de la seguridad en internet;

Uso critico del Web.

Cyberbullismo e identità digitale. Reati e danni in rete.

L'uso delle Tecnologie per la comunicazione e il regolamento d'Istituto.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Discipline geometriche
- Discipline grafiche
- Discipline progettuali
- Inglese
- Italiano
- Lingua italiana
- Matematica
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Cooperazione
tra sistemi
informativi
GIS e modelli
informativi
BIM;

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a



consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche
- Discipline progettuali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Metodologie operative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste



Fake
news

Sicurezza
del web
delle reti
e dei
social,
privacy,
diritti di
autore;

I big
data e
loro
relazione
con l'IA;

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.
Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli
ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline geometriche



- Discipline grafiche
- Economia aziendale
- Economia politica
- Matematica
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

I big
data e
loro
relazione
con l'IA;

Sicurezza nella
comunicazione
digitale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline grafiche
- Discipline progettuali
- Economia aziendale
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Italiano
- Metodologie operative
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

C

12

C

10

Sicurezza nella
comunicazione
digitale.

Intelligenza
artificiale,
tra realtà
aumentata
e gestione
dei dati;



Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline geometriche
- Discipline progettuali
- Economia politica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Metodologie operative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Sicurezza nella



comunicazione digitale.

L'IA secondo le linee guida del Mim. Uso corretto e risorse disponibili tramite l'AI.

L'uso delle Tecnologie per la comunicazione e il regolamento d'Istituto.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline grafiche
- Discipline progettuali
- Discipline sanitarie



- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia politica
- Psicologia generale e applicata
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Sicurezza nella
comunicazione
digitale.

L'IA secondo le
linee guida del
Mim. Uso
corretto e
risorse
disponibili
tramite l'AI.

Cyberbullismo e identità digitale. Reati e danni in rete.

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline geometriche
- Discipline progettuali
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienze motorie

Tematiche affrontate / attività previste

C

10, 11, 12

Uso critico del Web.

C

12

Cyberbullismo e identità digitale. Reati e danni in rete.

C 10, 11, 12

Intelligenza artificiale (AFM/SIA)



C

12

La tutela del consumatore;

C

11- 12

Fake News e relazioni con l'IA;

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La verticalità del curricolo è assicurata dalla progettazione comune e dalla



programmazione operata dai docenti nei dipartimenti disciplinari, che utilizza strumenti specifici per ognuno dei settori formativi.

Nel rispetto degli obiettivi trasversali definiti dai consigli di classe, la programmazione didattica degli indirizzi tecnici è di tipo disciplinare e va a definire competenze di base (nel biennio) e risultati di apprendimento attesi (nel triennio). Tali competenze sono correlate all'individuazione di abilità e capacità disciplinari, di base e avanzate, che sono sviluppate attraverso le specifiche attività didattiche curriculari.

Nel settore professionale la progettazione è operata per assi culturali e unità di apprendimento, costruite per sviluppare le competenze intermedie e finali previste dal curriculum, in relazione al Piano Fomativo Individuale di ciascuna studentessa e ciascuno studente (PFI).

Nell'Istruzione degli Adulti la progettazione è modulare ed è attuata nel rispetto del Patto formativo stipulato con ogni corsista a iinizio anno scolastico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I consigli di classe individuano all'inizio di ogni anno scolastico le competenze trasversali attraverso cui agire per realizzare le Competenze-Chiave di Cittadinanza individuate come prioritarie per ciascuna classe. Il repertorio utilizzato per individuare le competenze trasversali è comune per tutto l'Istituto.

In ambito cognitivo

- raggiungere un buon metodo di studio
- ascoltare, prendere appunti, riorganizzarli
- leggere e comprendere le varie tipologie di testi scritti
- schematizzare e schedare le informazioni e le nozioni
- usare i linguaggi specifici delle discipline
- esporre correttamente e in modo lineare nello scritto e in orale
- possedere le abilità strumentali nelle varie discipline
- impostare e risolvere problemi nelle varie discipline
- operare collegamenti all'interno della disciplina



- operare collegamenti interdisciplinari
- sviluppare le capacità di rielaborazione personale e critiche
- sviluppare la creatività personale nel lavoro scolastico domestico e in classe

In ambito educativo-comportamentale

IMPEGNO

Saper essere:

- puntuali alle scadenze
- assidui nella frequenza
- capaci di organizzare i tempi dello studio e del ripasso costante
- motivati

PARTECIPAZIONE

Saper essere:

- attenti in classe
- capaci di lavorare in gruppo
- capaci di intervenire in modo pertinente
- capaci di sfruttare in modo costruttivo i vari momenti dell'attività didattica, anche gli errori e gli insuccessi
- capaci di crescere civilmente anche con la partecipazione convinta dei momenti significativi della società nel rispetto delle differenze

RISPETTO



Saper essere:

- rispettosi di sé, degli altri, dei compagni, dei docenti e del personale scolastico
- rispettosi delle attrezzature e degli arredi come patrimonio comune
- solidali con i compagni e in generale con i deboli e bisognosi
- rispettosi e convinti assertore dei valori costituzionali

Sulla base delle competenze individuate sono elaborate specifiche proposte formative, anche in relazione a progetti annuali e pluriennali svolti in collaborazione con il territorio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze chiave di cittadinanza europee rappresentano lo sfondo integratore del curricolo di scuola e dei piani di lavoro di ciascun consiglio di classe:

1. ALFABETICA FUNZIONALE
2. MULTILINGUISTICA;
3. MATEMATICA E IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA;
4. DIGITALE;
5. PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE;
6. DI CITTADINANZA;
7. IMPRENDITORIALE
8. DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.

Anche i progetti di ampliamento dell'offerta formativa risultano ad esse correlati.

Nell'ambito dello sviluppo delle competenze di cittadinanza L'Istituto ha definito un curricolo verticale per l'Orientamento, che viene utilizzato per la progettazione dei moduli formativi di 30 ore proposti in ciascuna classe.

Allegato:

Curricolo verticale_orientamento_completo.pdf



Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto utilizza le quote di autonomia del curricolo nel rispetto delle previsioni generali del DPR 275/99 e delle disposizioni specifiche previste per l'istruzione tecnica e l'istruzione professionale, per assicurare la migliore realizzazione dell'offerta formativa.

Approfondimento

L'IIS Cavour si impegna a garantire a studentesse, studenti e famiglie un curricolo di qualità, ovvero un insieme coerente di esperienze di apprendimento, progettate per essere significative per chi vi prende parte, distribuite lungo tutte gli anni di corso, valutabili in maniera trasparente.

La pianificazione del curricolo è un processo che l'Istituto monitora attraverso il Sistema Gestione Qualità.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S. CAVOUR (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: IIS CAVOUR - internazionalizzazione

L'internazionalizzazione può essere definita come un "processo intenzionale e trasformativo di inclusione delle dimensioni internazionale, interculturale e globale all'interno della scuola nella sua globalità allo scopo di innalzare il livello qualitativo dell'istruzione per tutti gli studenti, i docenti e il personale e apportare un contributo significativo alla società".

Va perciò considerato come un processo di cambiamento in quanto deve costituire una priorità all'interno della scuola, mirando al miglioramento della qualità dell'istruzione e coinvolgendo tutti i portatori di interesse della scuola con modalità continuative e sistematiche.

La presente sezione è stata scritta per definire gli intenti, gli obiettivi e le conseguenti attività che formano il percorso di internazionalizzazione dell'Istituto per gli anni scolastici 2025-2028. Questa sezione del documento nasce come conseguenza dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, è parte integrante del PTOF, viene adottato dall'Istituto come linea guida ed è di riferimento per tutto il personale.

La mission e i valori



La mission dell'Istituto è quella di formare studenti per renderli cittadini:

- · consapevoli in un mondo in continua evoluzione e globalizzazione;
- · preparati per inserirsi nel mondo del lavoro a livello internazionale realizzando le proprie aspettative;
- · capaci di dare un contributo fattivo allo sviluppo della società estesa al di fuori dei confini territoriali.

All'interno del processo di internazionalizzazione, che grazie alle dotazioni digitali non ha confini territoriali, i valori irrinunciabili che l'Istituto fa suoi e che sono alla base di qualunque sua attività, anche quelle relative ai rapporti internazionali, sono diversità e inclusione, tolleranza, rispetto per l'ambiente, cooperazione, solidarietà e rispetto multiculturale.

La vision e gli obiettivi strategici

Nel prossimo futuro l'Istituto si immagina ancora essere punto di riferimento per il nostro territorio che sta espandendo i suoi interessi in ottica internazionale per alimentare lo scambio di conoscenze, competenze organizzative, proposte di sviluppo e innovazioni didattico-tecnologiche finalizzato alla crescita degli studenti.

La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale.

Particolare cura sarà dedicata a:

- - favorire la mobilità degli studenti e dello staff nei percorsi Erasmus+ VET, anche mediante la partecipazione a Consorzi, ferma restando la possibilità di accreditamento dell'Istituto per l'Azione Chiave 1 Erasmus+, che è stata richiesta a ottobre 2025;
- - promuovere attività di Formazione Scuola-Lavoro all'estero sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali, mediante la partecipazione degli studenti a stage e tirocini in paesi europei (progetto finanziato con risorse PNRR – DM 88/2025)
- - formalizzare la valutazione specifica della competenza interculturale degli studenti



- e delle studentesse che partecipano a progetti di mobilità internazionale;
- - promuovere percorsi e laboratori di educazione interculturale e internazionale per studenti e studentesse in collaborazione con soggetti terzi esperti;
- - promuovere attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti, nell'ambito degli investimenti PNRR e del programma Erasmus+.

Per gli studenti questo significa avere maggiori opportunità di confronto internazionale, e quindi acquisire maggiori competenze professionali e soft-skills potenziate in ottica internazionale, amplificando così la loro possibilità di proficui inserimenti lavorativi anche al di fuori dei confini nazionali.

Per lo staff, operare in un ambiente che l'internazionalizzazione ha reso più moderno e dinamico, rappresenta crescita umana e professionale con conseguente gratificazione.

Per l'Istituto è occasione di crescita e di adeguamento della propria offerta complessiva in chiave internazionale a vantaggio di tutti i suoi stakeholder (alunni, docenti, famiglie, aziende, territorio).

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Tirocini all'estero
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- IIS CAVOUR: Formazione Scuola-Lavoro



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM@WORK

Approfondimento:

L'IIS Cavour promuove la mobilità internazionale nel settore VET

- direttamente, mediante la partecipazioni a progetti finanziati
- in consorzio con altre Istituzioni del territorio

L'IIS Cavour è membro del Consorzio Scuola Comunità Impresa ([CSCI](#)) , con sede in Novara, agenzia formativa regionale costituitasi con l'obiettivo di stabilire contatti e relazioni di tipo continuativo tra scuola, pubblica amministrazione e mondo aziendale e fa parte delle scuole consorziate con [Cerseo](#) (Centro di Ricerca e Sviluppo per l'Est e per l'Ovest), per l'organizzazione di moduli Erasmus SHORT per studenti e di Job shadowing per docenti.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. CAVOUR (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (STEM)

Le statistiche mostrano che gli studenti italiani continuano a presentare performance in Matematica leggermente, ma significativamente, al di sotto della media OCSE .

Il differenziale negativo è più marcato in particolare:

- nell'ambito relativo all'interpretare gli strumenti matematici: capacità di riflettere su soluzioni o risultati matematici e di interpretarli nel contesto di problemi reali;
- nell'ambito relativo a "cambiamento e relazioni": comprensione delle tipologie fondamentali di cambiamenti e la capacità di utilizzare modelli matematici adeguati a descriverli.

Accanto all'ambito prettamente logico-matematico, è fondamentale anche una formazione scientifica più ampia; gli studenti devono poter accedere ad occasioni formative per imparare a:

- individuare questioni di carattere scientifico;
- dare una spiegazione scientifica dei fenomeni;
- usare prove fondate su dati scientifici;
- avere consapevolezza di come scienza e tecnologia plasmino il nostro ambiente materiale, intellettuale e culturale.

E' quindi importante il ruolo formativo della scuola nel far acquisire solide conoscenze logico-matematiche e scientifiche e nello stimolare i ragazzi ad utilizzarle per orientarsi nelle situazioni quotidiane non premodellizzate.



L'IIS Cavour intende quindi muoversi sul doppio binario dell'acquisizione delle conoscenze e del potenziamento delle stesse per l'utilizzo in situazioni reali, mediante:

- una costante attenzione dei dipartimenti all'innovazione didattica e metodologica, applicata nelle ore curricolari
- un lavoro dei dipartimenti prima e dei singoli docenti poi, per trovare e porre in atto strategie di preparazione alle prove Invalsi del quinto anno
- il monitoraggio in ingresso degli alunni con lacune in tale ambito e l'organizzazione di corsi di allineamento
- la promozione della cultura scientifica, nella logica della promozione delle discipline STEM e dell'abbattimento del gender gap nell'accesso alle professioni e alle facoltà universitarie
- la valorizzazione delle eccellenze in ambito matematico attraverso la partecipazione a Giochi Matematici
- la partecipazione alle Olimpiadi delle Neuroscienze
- la partecipazione a progetti finanziati con risorse PNRR

I progetti attivati, sono declinati dall'attività tecnica dello specifico gruppo di lavoro, secondo le esigenze degli studenti coinvolti e lo specifico percorso di studio da loro intrapreso. Tuttavia, tutti i percorsi intrapresi, pur differenziandosi nei contenuti, hanno lavorato permettendo di rafforzare l'orizzonte di senso connesso alle discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Moduli di orientamento formativo

I.I.S. CAVOUR (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Orientamento formativo per le classi del biennio - CLASSE PRIMA**

Agli studenti di classe prima sono proposte nel corso dell'anno attività comuni di accoglienza, conoscenza di sé e dei rapporti con l'altro e attività individualizzate relative all'indirizzo del corso di studi. Le attività sono progettate dal consiglio di classe, nel rispetto del curriculum di orientamento di Istituto, per sviluppare abilità e competenze tratte dal seguente repertorio:

- essere in grado di presentarsi
- conoscere i propri limiti e le proprie risorse
- essere in grado di immaginare il futuro
- essere capaci di definire obiettivi
- avere strategie per risolvere problemi
- essere capace di definire progetti per raggiungere gli obiettivi definiti
- essere in grado di fornire una valutazione utilizzando criteri (definendoli)

Le pratiche didattiche previste sono attività progettuali individuali e di gruppo, laboratori sulle life skills, laboratori autobiografici/narrativi, attività di didattica orientativa, bilancio di competenze, compiti di realtà, laboratori di creatività.

Le attività sono proposte da insegnanti curricolari e prevengono l'integrazione con specifici progetti inseriti nel PTOF con la Rassegna Culturale di Istituto.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Orientamento formativo il biennio - CLASSE SECONDA**

Agli studenti di classe seconda sono proposte nel corso dell'anno attività comuni di conoscenza di sé e dei rapporti con l'altro e attività individualizzate relative all'indirizzo del corso di studi. Le attività sono progettate dal consiglio di classe, nel rispetto del curriculum di orientamento di Istituto, per sviluppare abilità e competenze tratte dal seguente repertorio:

- essere in grado di presentarsi
- conoscere i propri limiti e le proprie risorse
- essere in grado di immaginare il futuro
- essere capaci di definire obiettivi



- avere strategie per risolvere problemi
- essere capace di definire progetti per raggiungere gli obiettivi definiti
- essere in grado di fornire una valutazione utilizzando criteri (definendoli)

Le pratiche didattiche previste sono attività progettuali individuali e di gruppo, laboratori sulle life skills, laboratori autobiografici/narrativi, attività di didattica orientativa, bilancio di competenze, compiti di realtà, laboratori di creatività.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: IO SONO - modulo di orientamento** **CLASSE TERZA**

Agli studenti di classe terza sono proposte nel corso dell'anno attività comuni di avvicinamento alle professioni, al territorio, come la presentazione della piattaforma Unica e dei tutor, percorsi di orientamento formativo offerti dalle università e attività individualizzate relative all'indirizzo del corso di studi.

Le attività sono progettate dal consiglio di classe, nel rispetto del curricolo di orientamento di Istituto, per rafforzare le abilità e competenze di già acquisite nel biennio ed imparare a individuare le opportunità che il territorio offre, con una prospettiva di scelta futura.

Le pratiche didattiche previste sono attività progettuali individuali e di gruppo, laboratori sulle life skills, attività di didattica orientativa, incontri con esperti della formazione, con



rappresentanti del mondo del lavoro e dei vari ordini professionali in relazione agli sbocchi occupazionali offerti dal nostro Istituto, visite aziendali o presso cantieri di lavoro. le attività possono integrarsi con i percorsi di orientamento organizzati dalle Università nelle scuole.

E' previsto per tutti gli alunni interni l'affiancamento a Orientatore e tutor, con la finalità di potenziare competenze e abilità di auto-orientamento, anche al fine di evitare l'abbandono precoce degli studi, attraverso colloqui orientativi, bilanci motivazionali e/o attitudinali individuali e/o di gruppo.

Un importante momento di orientamento interno è dedicato agli studenti delle classi seconde AFM in occasione della scelta dell'indirizzo di studi (triennio AFM o SIA).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: IO SO FARE - modulo di orientamento



CLASSE QUARTA

Agli studenti di classe quarta sono proposte nel corso dell'anno attività di avvicinamento alle professioni e al territorio, percorsi di orientamento formativo offerti dalle università e attività individualizzate relative all'indirizzo del corso di studi. Sono previsti in particolare visite aziendali o presso cantieri di lavoro, incontri finalizzati all'orientamento universitario, ITS e lavorativo, partecipazione a seminari tematici, corsi pre-universitari, laboratori di eccellenza, partecipazione a lezioni universitarie, giornate di accoglienza delle università.

Le attività sono progettate dal consiglio di classe, nel rispetto del curriculum di orientamento di Istituto, per rafforzare le competenze già acquisite e svilupparne di nuove:

- Essere in grado di definire, dato uno specifico obiettivo, quali sono le risorse necessarie e le persone/enti che possono aiutarci e come
- Essere in grado di redigere il proprio CV in varie modalità
- Saper usare le informazioni necessarie per leggere, interpretare e discriminare le principali forme contrattuali
- Selezionare gli Enti e gli Istituti relativi all'interesse personale.
- Sviluppare la capacità di saper operare la ricerca con diverse modalità

Le pratiche didattiche previste sono attività progettuali individuali e di gruppo, laboratori sui CV, incontri con esperti della formazione, con rappresentanti del mondo del lavoro e dei vari ordini professionali in relazione agli sbocchi occupazionali offerti dal nostro Istituto, visite aziendali o presso cantieri di lavoro, partecipazione a saloni di orientamento.

E' previsto per tutti gli alunni interni l'affiancamento a Orientatore e tutor, con la finalità di potenziare competenze e abilità di auto-orientamento, anche al fine di evitare l'abbandono precoce degli studi, attraverso colloqui orientativi, bilanci motivazionali e/o attitudinali individuali e/o di gruppo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: IO VORREI FARE - Orientamento CLASSE QUINTA

Agli studenti di classe quinta sono proposte nel corso dell'anno attività di avvicinamento alle professioni e al territorio, percorsi di orientamento formativo offerti dalle università e attività individualizzate relative all'indirizzo del corso di studi. Sono previsti in particolare visite aziendali o presso cantieri di lavoro, incontri finalizzati all'orientamento universitario, ITS e lavorativo, partecipazione a seminari tematici, corsi pre-universitari, laboratori di eccellenza, partecipazione a lezioni universitarie, giornate di accoglienza delle università, contatti ed incontri con i rappresentanti di Forze Armate e Forze dell'Ordine.

Le attività sono progettate dal consiglio di classe, nel rispetto del curriculum di orientamento di Istituto, per rafforzare le competenze già acquisite e svilupparne di nuove:

- Essere capaci di individuare percorsi post diploma attinenti al proprio percorso di studio e affini alle proprie aspettative
- Essere capaci di individuare corsi di laurea attinenti al proprio percorso di studio e affini alle proprie aspettative

Le pratiche didattiche previste sono attività progettuali individuali e di gruppo, laboratori sui CV, incontri con esperti della formazione, con rappresentanti del mondo del lavoro e dei vari ordini professionali in relazione agli sbocchi occupazionali offerti dal nostro Istituto, visite aziendali o presso cantieri di lavoro, partecipazione a saloni di orientamento.



E' previsto per tutti gli alunni interni l'affiancamento a Orientatore e tutor, con la finalità di potenziare competenze e abilità di auto-orientamento, anche al fine di evitare l'abbandono precoce degli studi, attraverso colloqui orientativi, bilanci motivazionali e/o attitudinali individuali e/o di gruppo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● IIS CAVOUR: Formazione Scuola-Lavoro

La diffusione di forme di apprendimento basate sul lavoro è al cuore delle più recenti [indicazioni europee in materia di istruzione e formazione](#) (cfr. la strategia "Europa 2020" per una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva). Per migliorare la formazione dei nostri allievi e consentire un inserimento di successo nel mondo del lavoro, poiché la domanda di abilità e di competenze di livello elevato è in continua crescita, il nostro Istituto si pone come obiettivi sia l'innalzamento degli standard di qualità sia quello del livello dei risultati di apprendimento. L'inserimento della Formazione Scuola-Lavoro (FSL) nel percorso scolastico dell'allievo appare imprescindibile per il raggiungimento di tali finalità. Consapevoli della validità di tale metodologia, nel nostro Istituto da anni si promuovono attività diversificate: incontri con esperti del mondo del lavoro e delle professioni, stage e tirocini, project work, visite aziendali, che si alternano alle lezioni tradizionali, fornendo agli allievi la concezione del luogo di lavoro come luogo di apprendimento complementare a quello dell'aula o del laboratorio. Il modello intende non solo superare il divario tra momento formativo ed operativo, ma si pone obiettivi più incisivi quali l'accrescimento della motivazione allo studio dei giovani, la scoperta delle loro vocazioni ed interessi e l'arricchimento della formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo".

Con l'introduzione della legge n. 107/2015 relativa alla "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione", l'Alternanza scuola-lavoro (ASL) cambia radicalmente: mentre prima tale metodologia veniva attivata in risposta ad una domanda individuale di formazione da parte dell'allievo, ora essa diventa parte integrante dell'offerta formativa di tutti gli indirizzi della scuola secondaria di secondo grado e componente strutturale della formazione. L'attività di alternanza si configura come un percorso unico e articolato da realizzare in contesti operativi con forte integrazione ed equivalenza formativa tra esperienza scolastica ed esperienza lavorativa; essa viene programmata in una prospettiva pluriennale.

Oggi l'attività di ASL, ricondotta nel corso degli anni nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, e oggi nella FSL, viene attuata durante gli ultimi tre anni del percorso di studi e il numero complessivo di ore da svolgere negli istituti tecnici e professionali viene definito da norme ministeriali. E' previsto che una parte del monte ore si possa svolgere in



orario extracurriculare attraverso la partecipazione a stage e/o a corsi professionalizzanti e progetti di mobilità, in quanto l'apprendimento esperienziale ottenuto in contesti esterni all'ambito scolastico si ritiene fondamentale per l'acquisizione di competenze e abilità. La pianificazione delle attività annuali della FSL viene effettuata dai Consigli di classe, anche sulla base delle indicazioni fornite dai dipartimenti, mentre la progettazione didattica delle suddette attività viene coordinata dai docenti referenti di Istituto, coadiuvati dai docenti tutor, nominati all'interno dei Consigli di Classe.

Le attività svolte in forma di stage sono regolate da una apposita convenzione stipulata tra la scuola e il soggetto ospitante dove sono indicate le finalità della FSL, le norme e le regole da osservare durante l'esperienza di lavoro, l'indicazione degli obblighi assicurativi, il rispetto della normativa sulla privacy e sulla sicurezza dei dati, le norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. La convenzione viene integrata con il progetto formativo, documento con cui vengono stabiliti gli obblighi per lo studente, le competenze in esito al percorso, i tempi e le modalità di svolgimento del tirocinio, l'indicazione del tutor interno ed esterno. Il tutor esterno viene individuato dalla struttura ospitante, mentre quello interno è individuato dai singoli consigli di classe ed opera in coordinamento con il docente referente per la FSL. Il tutor interno assiste lo studente nella FSL e ne verifica il corretto svolgimento, monitora l'attività e fornisce al consiglio di classe elementi utili alla valutazione del percorso.

Le strutture ospitanti possono appartenere ai seguenti ambiti:

- imprese e rispettive associazioni di categoria
- Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura
- enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore
- ordini e collegi professionali
- musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali e artistiche
- enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale
- enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI
- agenzie operanti in ambito turistico
- asili nido, scuole primarie
- residenze sanitarie assistenziali e centri diurni.

L'Istituto gestisce un database di centinaia di strutture ospitanti, che aggiorna periodicamente.

Rientrano tra le attività della FSL anche i progetti di mobilità europea che consentono agli studenti delle classi terze e quarte di svolgere stage lavorativi all'estero per potenziare abilità e



competenze tecnico-linguistiche.

Per i soggetti disabili i periodi della FSL sono dimensionati in modo da promuovere l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Imprese e associazioni di categoria; professionisti; CCIA; enti pubblici e privati; ordini professionali; musei; asili nido e scuole

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione della FSL è legata all'accertamento delle competenze acquisite, che avviene attraverso le seguenti fasi:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- programmazione delle azioni di osservazione;
- accertamento delle competenze in uscita.

Essa è a cura dei docenti del Consiglio di Classe, sia per l'attività svolta in itinere sia per quella svolta presso le strutture esterne, supportata quest'ultima dalle indicazioni fornite dal tutor



esterno riportate nelle schede di monitoraggio dell'attività svolta.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Sport e salute

Finalità: acquisire corretti stili di vita, attraverso il rafforzamento della consuetudine all'attività sportiva. Progetti afferenti: 'A scuola di sport e salute' ed 'Educazione sportiva'; attività del Centro Sportivo Scolastico; potenziamento extracurriculare delle discipline motorie; preparazione alla pratica di sport individuali e di squadra (anche per alunni BES); promozione della sicurezza stradale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze personali, sociali e la capacità di imparare a imparare degli studenti, specie nelle attività di gruppo

Traguardo

Miglioramento nell'arco del triennio delle competenze personali, sociali e della capacità di 'imparare a imparare' degli studenti, registrato mediante l'utilizzo di griglie di osservazione/valutazione esterna da parte dei docenti e di autovalutazione (miglioramento dei parametri rilevato su apposita griglia di osservazione).



Risultati attesi

Acquisizione di corretti stili di vita, attraverso il rafforzamento della consuetudine all'attività sportiva

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Ben Essere

Finalità: migliorare lo 'star bene' a scuola e nella vita. Progetti afferenti: Sportello d'ascolto e sportelli psicologici rivolti a studentesse e studenti; progetti di accoglienza; prevenzione Bullismo e Cyberbullismo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze personali, sociali e la capacità di imparare a imparare degli studenti, specie nelle attività di gruppo

Traguardo

Miglioramento nell'arco del triennio delle competenze personali, sociali e della capacità di 'imparare a imparare' degli studenti, registrato mediante l'utilizzo di griglie di osservazione/valutazione esterna da parte dei docenti e di autovalutazione (miglioramento dei parametri rilevato su apposita griglia di osservazione).

Risultati attesi

Miglioramento della percezione di benessere, a scuola e nella vita

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● STEM

Finalità: sviluppare le competenze in matematica, scienze e tecnologia. Progetti afferenti: Attività di orientamento alle lauree STEM; partecipazione a competizioni matematiche; progetti di robotica educativa e creatività digitale, anche in collaborazione con Università e altre scuole

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i divari territoriali, prevenire e contrastare la dispersione scolastica

Traguardo

Riduzione delle situazioni di fragilità attraverso il monitoraggio dei relativi indicatori (INVALSI/PNRR). Il Piano di Miglioramento assumerà come indicatori quelli definiti nel progetto esecutivo presentato dalla scuola all'interno della progettualità PNRR



antidispersione.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze in matematica, scienze e tecnologia.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Informatica

Multimediale

Scienze

Aule

Magna

Aula generica

● Educazione al patrimonio

Finalità: scoprire e valorizzare il patrimonio culturale, artistico e paesaggistico. Progetti afferenti: progetti di scoperta e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale locale (Le classi al Museo); musealizzazione del patrimonio storico, tecnico e scientifico dell'Istituto; progettazione condivisa di viaggi e visite di istruzione in luoghi di arte e cultura



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze personali, sociali e la capacità di imparare a imparare degli studenti, specie nelle attività di gruppo

Traguardo

Miglioramento nell'arco del triennio delle competenze personali, sociali e della capacità di 'imparare a imparare' degli studenti, registrato mediante l'utilizzo di griglie di osservazione/valutazione esterna da parte dei docenti e di autovalutazione (miglioramento dei parametri rilevato su apposita griglia di osservazione).

Risultati attesi

Incremento della conoscenza del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico del territorio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Cittadinanza consapevole e attiva

□Finalità: diventare cittadini consapevoli, rispettosi di se stessi, degli altri e dell'ambiente.

Progetti correlati: Attività Peer to Peer; Progetti di Volontariato dentro e fuori scuola; Benvenuti nel futuro sostenibile; progetti di educazione ambientale; coinvolgimento degli studenti nel miglioramento del decoro degli ambienti di Istituto; Rassegna Culturale; Economia circolare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità



Migliorare le competenze personali, sociali e la capacita' di imparare a imparare degli studenti, specie nelle attivita' di gruppo

Traguardo

Miglioramento nell'arco del triennio delle competenze personali, sociali e della capacita' di 'imparare a imparare' degli studenti, registrato mediante l'utilizzo di griglie di osservazione/valutazione esterna da parte dei docenti e di autovalutazione (miglioramento dei parametri rilevato su apposita griglia di osservazione).

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze di cittadinanza attiva, per diventare cittadini consapevoli, rispettosi di se stessi, degli altri e dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Lingue straniere

Finalità: rafforzare la competenza multilinguistica. Progetti correlati: Corsi di preparazione alla Certificazione linguistica in Inglese (B1-B2), Francese (B1) e Spagnolo (B1); attività con docenti madrelingua e con esperti (in aula e fuori aula); soggiorni linguistici all'estero; progetti di



mobilità internazionale Erasmus+; progetto 'Yes 'Doppio diploma americano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze personali, sociali e la capacità di imparare a imparare degli studenti, specie nelle attività di gruppo

Traguardo

Miglioramento nell'arco del triennio delle competenze personali, sociali e della capacità di 'imparare a imparare' degli studenti, registrato mediante l'utilizzo di griglie di osservazione/valutazione esterna da parte dei docenti e di autovalutazione (miglioramento dei parametri rilevato su apposita griglia di osservazione).

Risultati attesi

Rafforzamento della competenza multilinguistica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna

● Competenze tecniche di indirizzo

Finalità: migliorare le competenze specifiche del profilo in uscita dei diversi indirizzi. Progetti afferenti: Adesione alle linee progettuali di Enti e Istituzioni che propongono attività di sviluppo delle competenze di indirizzo (tutti i corsi); progetto tecnologie BIM, Lavorare in cantiere: tra il dire e il fare (CAT); Contabilità aziendale (AFM, AFM SIA); progetti di turismo incoming, con produzione di materiale, itinerari e mappe del territorio (TUR); Progetto 'Altranatomia' (servizi socio sanitari); Percorsi Young Findomestic, Sky up the edit (servizi commerciali); partecipazione alle Olimpiadi delle Neuroscienze; 'Gara nazionale' per i diversi indirizzi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i divari territoriali, prevenire e contrastare la dispersione scolastica

Traguardo

Riduzione delle situazioni di fragilità attraverso il monitoraggio dei relativi indicatori (INVALSI/PNRR). Il Piano di Miglioramento assumerà come indicatori quelli definiti nel progetto esecutivo presentato dalla scuola all'interno della progettualità PNRR antidispersione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze personali, sociali e la capacità di imparare a imparare degli studenti, specie nelle attività di gruppo

Traguardo

Miglioramento nell'arco del triennio delle competenze personali, sociali e della capacità di 'imparare a imparare' degli studenti, registrato mediante l'utilizzo di



griglie di osservazione/valutazione esterna da parte dei docenti e di autovalutazione (miglioramento dei parametri rilevato su apposita griglia di osservazione).

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze specifiche del profilo in uscita dei diversi indirizzi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Aule

Magna

● Espressione culturale

Finalità comprendere il valore delle arti e delle altre forme culturali come strumenti utili a interpretare e plasmare il mondo. Progetti afferenti: Progetti di promozione alla lettura (sedi IT Cavour e IP Lanino); progetto 'Giornalisti per caso' (in collaborazione con le testate giornalistiche locali); webradio; Teatro a scuola



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze personali, sociali e la capacità di imparare a imparare degli studenti, specie nelle attività di gruppo

Traguardo

Miglioramento nell'arco del triennio delle competenze personali, sociali e della



capacità di 'imparare a imparare' degli studenti, registrato mediante l'utilizzo di griglie di osservazione/valutazione esterna da parte dei docenti e di autovalutazione (miglioramento dei parametri rilevato su apposita griglia di osservazione).

Risultati attesi

Creazione di percorsi di consapevolezza che favoriscano la comprensione del valore delle arti e delle altre forme culturali come strumenti utili a interpretare e plasmare il mondo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● Inclusione

□ Finalità: valorizzare le differenze per favorire una vera inclusione e abbattere le barriere.

Progetti correlati: Progetti rivolti ad alunni stranieri (Italiano L2); sportello BES; attività a classi aperte, gioco e psicomotricità (progetto 'Dall'inserimento all'inclusione'); utilizzo terapeutico della musica (Musica in..SI.eme); Progetto nazionale FIABA, per la promozione e l'abbattimento delle



barriere architettoniche (CAT); progetti inclusivi a sfondo digitale; progetti di istruzione domiciliare, in presenza e a distanza, per studenti impossibilitati alla frequenza per motivi di salute; percorsi #Possibile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze personali, sociali e la capacità di imparare a imparare degli studenti, specie nelle attività di gruppo



Traguardo

Miglioramento nell'arco del triennio delle competenze personali, sociali e della capacità di 'imparare a imparare' degli studenti, registrato mediante l'utilizzo di griglie di osservazione/valutazione esterna da parte dei docenti e di autovalutazione (miglioramento dei parametri rilevato su apposita griglia di osservazione).

Risultati attesi

Abbattimento delle barriere intrapersonali e interpersonali, per favorire una vera inclusione a scuola e nella vita

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Da qualche anno l'Istituto ha intrapreso il percorso della digitalizzazione dei processi amministrativi e gestionali e della didattica nell'ottica della semplificazione, della razionalizzazione e del miglioramento in termini di efficienza ed efficacia (protocollo elettronico, fattura elettronica, registro elettronico, ecc.).

Per poter perseguire gli obiettivi del PNSD, l'animatore digitale e il team dell'innovazione hanno svolto un percorso di formazione al fine di favorire il processo di digitalizzazione e di diffondere politiche legate all'innovazione didattica.

L'ANIMATORE DIGITALE , in collaborazione con il TEAM PER L'INNOVAZIONE, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, ha il compito di:

- promuovere la formazione interna dei docenti sull'innovazione didattica;
- favorire la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD;
- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

Il piano di formazione degli insegnanti, elaborato in coerenza con il piano di miglioramento, indica tra le priorità lo sviluppo delle competenze digitali.

Modalità che la nostra scuola propone per recepire le azioni del PNSD nel PTOF:

- 1) CONNETTIVITA'. Grazie agli investimenti realizzati, tutta la scuola è coperta dalla connessione a banda larga e wi-fi, recentemente potenziata;
- 2) REGISTRO ELETTRONICO IN OGNI CLASSE. In tutte le classi è in uso il registro elettronico, a beneficio di studenti, famiglie e docenti;
- 3) MONITOR INTERATTIVI E LIM NELLE CLASSI. Grazie ai fondi pervenuti da progetti nazionali/finanziamenti legati all'emergenza Covid e al piano di investimenti della scuola tutte le aule sono dotate di Lavagne Interattive Multimediali o monitor interattivi. Le "aule aumentate dalla tecnologia" rappresentano il primo passo per consentire a tutti i docenti di introdurre nuove forme



metodologiche volte al superamento della didattica tradizionale che ancora troppo si basa sulla lezione frontale, sul libro di testo e sull'idea, ormai superata, del docente unico trasmettitore di saperi;

4) SEGRETERIA DIGITALE. E' attivo a livello di Istituto il processo di dematerializzazione dei servizi della segreteria scolastica, nel rispetto del Codice dell'Amministrazione Digitale (produzione digitale, registrazione e pubblicazione dei documenti, conservazione digitale semplice e sostitutiva);

5) SITO WEB. L'Istituto è impegnato nello sviluppo continuo del sito web istituzionale per renderlo più semplice, accessibile e orientato alle esigenze degli utenti;

6) ATTIVITÀ DIDATTICO-METODOLOGICHE INNOVATIVE:

- **PIATTAFORMA DIGITALE**. L'Istituto utilizza MICROSOFT EDUCATION 365 (TEAMS) come piattaforma scolastica per integrare la didattica tradizionale con le tecnologie e, in caso di necessità, per garantire l'attività scolastica e le lezioni anche a distanza al singolo allievo, al gruppo classe o all'intera comunità scolastica. La piattaforma di e-learning è un'opportunità per utilizzare un supporto tecnologico di qualità alla didattica in aula, che permette di approfondire e dare continuità alle attività scolastiche e non, raggiungere tutti gli studenti, avere un canale interattivo di comunicazione docenti-studenti. Le possibilità di utilizzo offerte variano dal semplice caricamento di materiale didattico (testi, audio, video), alle attività interattive: video-conferenze, forum di discussione e chat, consegna di progetti e relazioni degli studenti, invio di avvisi e comunicazioni alla classe, valutazioni individuali degli elaborati, fino alla somministrazione di quiz interattivi e lo sviluppo di progetti collaborativi (wiki). La piattaforma si propone come luogo di apprendimento e formazione permanente, che elimina le barriere fisiche dell'aula ed introduce il concetto di aula virtuale aperta ai bisogni ed ai livelli di apprendimento degli allievi. Cosa si può fare: può essere luogo di formazione ed auto formazione permanente del personale della scuola, luogo di potenziamento delle eccellenze e di recupero delle carenze, luogo di apprendimento per livelli, luogo di apprendimento per assi culturali, un luogo di apprendimento disciplinare, un luogo adatto per erogare un'istruzione domiciliare, un luogo dove si incontra e si forma una comunità aperta alle nuove sfide che il mondo ci propone. Le attività in piattaforma possono essere sincrone ovvero in videoconferenza, oppure asincrone con assegnazione di compiti, esercizi, attività da svolgere entro il tempo assegnato;
- **EVENTI PNSD**. Partecipazione degli allievi a eventi, gare, hackathon e concorsi proposti dal Ministero sul tema del digitale nell'ambito del PNSD per consentire lo sviluppo delle competenze trasversali sempre più richieste nel mondo del lavoro;
- **FORMAZIONE IN SERVIZIO**. Inserimento nel piano di formazione in servizio di corsi e attività



formative sull'innovazione didattica digitale;

- **LABORATORI DIDATTICI INNOVATIVI.** Grazie ai finanziamenti PON FESR la scuola è dotata di tre laboratori professionalizzanti in chiave digitale per lo sviluppo delle competenze di indirizzo.

7) **PREMIO SCUOLA DIGITALE.** L'IIS Cavour è stata scuola polo provinciale per l'organizzazione del Premio Scuola Digitale, promosso dal Ministero dell'Istruzione per favorire l'eccellenza e il protagonismo delle scuole italiane e delle studentesse e degli studenti nel settore dell'innovazione digitale.

Il PNSD si sviluppa in sinergia con i progetti PNRR di Istituto per proporre innovazioni didattiche e tecnologiche, coinvolgendo tutta la comunità in percorsi di formazione e sviluppo delle competenze digitali [Digicomp 3.0](#) e [Digicomp Edu.](#)

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'IIS Cavour, nel rispetto delle Linee guida allegate al D.M. 7 agosto 2020, ha elaborato uno specifico Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI), allegato al PTOF, che nasce dall'esperienza emergenziale Covid-19, ma mantiene il suo valore anche oggi.

Le Linee guida definiscono la didattica digitale integrata quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza.

Attraverso la DDI, il cui impiego ha superato la logica emergenziale per diventare una metodologia strutturale, è possibile:

1. raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
2. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
3. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo;
4. rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Strumento essenziale per la DDI è la piattaforma Microsoft Office 365 Education, affiancata dal



registro elettronico ClasseViva Spaggiari. Facendo ricorso ai vari strumenti di Office 365, in particolare a Teams per le video-lezioni, i docenti gestiscono all'interno dei propri corsi sia le attività sincrone che le attività asincrone, monitorando la partecipazione e i livelli di apprendimento degli studenti.

In uno specifico Regolamento, approvato dagli Organi Collegiali ('Regolamento per la Didattica Digitale Integrata'), sono definite le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata, con particolare riferimento a: piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo; percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità; modalità di svolgimento delle attività sincrone e asincrone; aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali; criteri di valutazione degli apprendimenti; formazione specifica; supporto alle famiglie; aspetti riguardanti la privacy.

In considerazione delle implicazioni etiche determinate dall'impiego delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento prevede specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento che gli studenti devono rispettare nell'ambito della DDI.

L'implementazione della DDI ha previsto l'aggiornamento dei documenti già esistenti che regolano la vita scolastica: il Patto educativo di corresponsabilità, il Regolamento di disciplina.

Nella progettazione curriculare viene posta, inoltre, particolare attenzione alla formazione degli studenti riguardo i rischi derivanti dall'uso della rete, con particolare riferimento al fenomeno del cyberbullismo.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE E SCUOLA

L'IIS Cavour è impegnato nell'implementazione delle [Linee guida ministeriali per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale a scuola](#)



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.P. "LANINO" - VCRC01301Q

I. P. "LANINO" - SERALE - VCRC013504

I.T. "CAVOUR" - VCTD013013

I.T. "CAVOUR" - SERALE - VCTD01351C

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti è una dimensione strategica del processo di insegnamento-apprendimento. Comprende aspetti di misurazione e interpretazione dei risultati e contemporaneamente deve consentire all'allievo la presa di coscienza di livelli, tipi e modalità di apprendimento raggiunti. Nella consapevolezza che 'valutare' significa prioritariamente 'dare valore', l'Istituto, nel rispetto delle indicazioni normative nazionali, ha definito criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti, che riguardano: valutazione educativa, verifiche e valutazioni, trasparenza e comunicazione, scala di misurazione delle prestazioni, criteri per la valutazione del comportamento e relativi indicatori, criteri per l'attribuzione del credito scolastico. Si rimanda perciò alla 'Tabella valutazione alunni' allegata al PTOF e consultabile sul sito web istituzionale. Le tabelle sono state aggiornate dopo la pubblicazione del 'nuovo' Statuto delle studentesse e degli studenti e dei regolamenti relativi alle modifiche del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 riguardanti la valutazione del comportamento per il secondo ciclo di istruzione, previsti dalla Legge 1 ottobre 2024, n. 150.

Allegato:

11_Tabelle_valutazione_alunni_REV_2025-26.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come previsto dalla L. 92/2019 e dal DM 22 giugno 2020, n. 35, dall'a.s. 2020-21 è stato introdotto in tutte le classi dell'IIS Cavour l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. Grazie al lavoro sinergico di uno specifico gruppo di Istituto, dei dipartimenti e dei singoli consigli di classe è stata definita una programmazione curricolare sperimentale di Educazione Civica, unica per i settori Cavour e Lanino, che recepisce le linee guida pubblicate con il DM 183/2024, e prevede la definizione di un curriculum articolato in Nuclei Concettuali (Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza Digitale), correlati a specifiche competenze. Al PTOF è allegata la programmazione pluriennale degli argomenti trattati nelle classi (33 ore annuali), sviluppabili anche mediante progetti e unità di apprendimento. Per la valutazione, per cui sono previste specifiche prove di verifica durante l'anno, si fa riferimento alla rubrica comune, allegata al PTOF, che ha come oggetto conoscenze, abilità, comportamenti/atteggiamenti.

Allegato:

13_EDUCAZIONE CIVICA RUBRICA_DI_VALUTAZIONE 2025 2026.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri sono contenuti nella Tabella relativa ai criteri di valutazione comune

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'attività del consiglio di classe in sede di scrutinio finale si esplica nel rispetto della vigente normativa e dei criteri e delle modalità per la valutazione degli studenti previste nel PTOF di Istituto. In particolare il Consiglio di Classe, verificata la frequenza dell'alunno per almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato e valutate le condizioni per la concessione delle eventuali deroghe, acquisisce in sede di scrutinio le singole proposte di voto, assumendo, nella sua veste di organo collegiale, la competenza a: a) deliberare il voto finale per ogni singolo insegnamento



relativamente ad ogni singolo alunno; b) attribuire, su proposta del docente coordinatore di classe, il voto relativo al comportamento; c) determinare il credito scolastico, per le classi del triennio; d) deliberare l'esito di ammissione alla classe successiva/all'Esame di Stato, non ammissione alla classe successiva/all'Esame di Stato, sospensione del giudizio. Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo periodo didattico e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative alle eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati. In sede di scrutinio finale, per garantire l'omogeneità nelle procedure e nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe, si seguono nelle classi prime, seconde, terze e quarte i seguenti criteri.

SONO DICHIARATI AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA gli studenti che, avendo raggiunto gli obiettivi didattici e formativi propri di ciascun insegnamento, hanno conseguito una valutazione di piena sufficienza (non inferiore ai sei decimi) in ogni insegnamento compreso il voto di comportamento.

SONO DICHIARATI NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA gli studenti il cui quadro valutativo finale presenti gravi o diffuse insufficienze, ritenendo che si venga a determinare una grave carenza nella preparazione complessiva tale da non dare la possibilità di raggiungere gli obiettivi didattici e formativi minimi caratterizzanti le discipline interessate entro la data stabilita per l'effettuazione delle verifiche finali. Per gli studenti che presentino difficoltà superabili in alcuni ambiti e materie di studio (si ritiene di indicare generalmente in tre il limite massimo del numero di debiti formativi che l'alunno può contrarre nello scrutinio finale) il Consiglio di Classe rinvia la formulazione del giudizio finale in quanto ritiene che il quadro delle insufficienze non sia pregiudizievole della preparazione globale dello studente e che questi abbia la possibilità di raggiungere, entro il termine dell'anno scolastico, gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline che presentano insufficienze mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. In sede di integrazione dello scrutinio finale (SCRUTINIO DIFFERITO) sono ammessi alla classe successiva gli studenti con esito positivo della verifica dei corsi di recupero/dello studio individuale oppure con valutazione complessiva che tenga conto dei progressi fatti durante l'a.s. e del raggiungimento di quegli obiettivi minimi che permettano di affrontare il programma dell'anno successivo senza eccessive difficoltà (pur in presenza di esiti delle verifiche non completamente positivi). Nelle classi prime del settore professionale, alla luce del D.Lgs 61/2017 e del successivo regolamento attuativo, il consiglio classe valuta gli apprendimenti disciplinari sulla base delle proposte di voto dei docenti titolari, le competenze maturate, la motivazione e le attitudini. In esito a tale valutazione sono possibili i seguenti risultati. A) Lo studente ha riportato valutazione positiva in tutti gli insegnamenti, ha maturato le competenze previste e il P.F.I. non necessita di adeguamenti. Lo studente è ammesso alla classe seconda e il P.F.I. è confermato. B) Lo studente ha riportato valutazione positiva in tutti gli insegnamenti, ha maturato le competenze previste, ma il P.F.I.



necessita di adeguamenti (ad esempio in previsione di un cambio di indirizzo, della volontà di conseguire anche la qualifica di leFP maturando crediti con lo strumento della personalizzazione, ecc...). Lo studente è ammesso alla classe successiva. Il P.F.I. potrà essere modificato anche all'inizio dell'anno scolastico successivo. C) Lo studente ha riportato una valutazione negativa in uno o più insegnamenti e/o non ha maturato tutte le competenze previste. Il Consiglio di Classe ammette lo studente all'anno scolastico successivo e modifica il P.F.I. (ammissione con revisione PFI), prevedendo una o più attività finalizzate al proficuo proseguimento della carriera scolastica, fra cui: partecipazione nell'anno scolastico successivo ad attività didattiche mirate al recupero delle carenze riscontrate (es. frequenza di attività didattiche nelle classi del primo anno e/o in gruppi omogenei); partecipazione ad attività didattiche aggiuntive nei mesi estivi. Ove ne ricorrano le condizioni il Consiglio adotterà i necessari ulteriori adattamenti del P.F.I. (cfr. punto B). D) Lo studente ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neanche a seguito degli adattamenti del P.F.I. di cui al punto c) e/o di un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento. In tal caso lo studente non è ammesso alla classe successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno. Nel P.F.I. saranno previste le opportune attività per l'eventuale ri-orientamento e la valorizzazione delle competenze comunque maturate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, per garantire l'omogeneità nelle procedure e nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe Quinta, per l'ammissione all'Esame di Stato, fermi restando gli ulteriori requisiti previsti dal D.Lgs 62/2017 e ss.mm.ii, come recepiti dall'annuale Ordinanza ministeriale concernente gli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione, si seguono i seguenti criteri. Sono dichiarati ammessi all'Esame di Stato gli studenti in possesso di votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Il consiglio di classe può altresì deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame, nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina. Costituisce adeguata motivazione il conseguimento progressivo, ma ancora parziale, dei risultati di apprendimento previsti nella disciplina, ferma restando la possibilità per il consiglio di classe di individuare ulteriori e specifiche motivazioni, in ragione dei complessivi risultati di apprendimento al termine dell'anno scolastico.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico



I criteri sono contenuti nella Tabella relativa ai criteri di valutazione comune



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto estende la sua attenzione non solo agli allievi con disabilità in possesso di certificazione, ma all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES). Quest'ultima comprende anche gli alunni con svantaggio sociale e culturale, quelli con disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici e gli allievi stranieri neo-arrivati con difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana. Questo compito impegna e coinvolge tutti i docenti dell'Istituto ed i componenti della comunità scolastica, che cercano costantemente di promuovere e favorire la cultura dell'inclusione. In linea con la ridefinizione dell'organizzazione delle azioni e dei soggetti coinvolti nell'integrazione/inclusione scolastica, avviata dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, l'Istituto ha deliberato la costituzione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), che ha il compito di predisporre, in sinergia con tutte le componenti scolastiche, il Protocollo di Accoglienza per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (con validità triennale) e il Piano per l'Inclusione. Il 31 luglio 2019 è stato approvato dal Consiglio dei Ministri il nuovo Decreto Legislativo 96/2019, che ha modificato definitivamente il Decreto Legislativo 66/17 sulla promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità. Le modifiche in esso contenute sono state recepite dalla nostra Istituzione scolastica.

Punti di forza:

La comunità scolastica è interessata al processo di inclusione tramite azioni di valorizzazioni delle differenze degli alunni con BES. L'Istituto ha istituito/predisposto: GLI, Protocollo per l'inclusione degli allievi con BES, PAI secondo le linee guida dell'USR. Struttura la progettualità didattica con metodologie inclusive: apprendimento cooperativo, lavoro di gruppo, tutoring, attrezzature/ausili informatici/software/sussidi specifici.

Per gli allievi con disabilità il Consiglio di Classe, insieme a famiglia e specialisti dell'ASL, predispone il PEI (Piano Educativo Individualizzato) secondo la normativa vigente. Il raggiungimento degli obiettivi in esso contenuti è monitorato dal GLO e dal Consiglio di Classe.

Viene predisposto il PDP (Piano Didattico Personalizzato) per ogni allievo con DSA ed EES, con la consulenza del referente d'Istituto. Tale documento viene poi condiviso con la famiglia e lo studente, monitorandone gli esiti e adottando aggiornamenti al bisogno.

Nell'ambito del Protocollo di accoglienza per gli stranieri vengono attivati corsi di Italiano L2 di primo



livello e di Italiano per lo studio.

L'Istituto lavora in sinergia con il territorio partecipando anche a eventi culturali e sportivi. Gli allievi con BES sono coinvolti in diverse pratiche educative e didattiche Inclusion e differenziazione. Progetti e Attività di FSL finalizzati a far emergere le attitudini individuali e al benessere relazionale: Dall'Inserimento all'inclusione, In Biblioteca, Spazio d'ascolto, Musica insieme, Stage/Tirocini e di alternanza scuola lavoro. L'inclusione è quindi una priorità del piano di formazione e pertanto si organizzano annualmente momenti formativi e di monitoraggio.

Circa il recupero ed il potenziamento la scuola pianifica e realizza interventi per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti. Tra questi ricordiamo:

- 1- recuperi in itinere con verifica conclusiva dell'intervento
- 2- sportelli help da novembre a marzo
- 3-corsi di consolidamento/potenziamento pomeridiano
- 4- corsi di recupero estivi.

Gli interventi sono efficaci in quanto oltre il 90% degli studenti che usufruiscono di tali progetti vengono poi promossi alla classe successiva. Per permettere agli studenti con giudizio sospeso di consolidare le conoscenze, le verifiche di recupero sono svolte a fine agosto.

Punti di debolezza:

L'apertura al dialogo, al confronto, sulle buone pratiche di inclusione, tra docenti curricolari e di sostegno, richiede consapevolezza e costruzione. Nonostante gli interventi realizzati, è differenziata la sensibilità nel corpo docente rispetto al tema dell'inclusione. Alcuni mostrano ancora difficoltà nell'approccio con gli allievi con BES, le modalità di supporto con le misure compensative e dispensative non sono ancora attuate in modo uniforme all'interno dei Consigli di Classe.

Si evidenzia:

- * alta percentuale di allievi con problematiche scolastiche, sociali e culturali non certificati, ma che richiedono attenzione e impiego di metodologie didattiche speciali
- * mancanza di ambienti attrezzati adatti ad accogliere allievi autistici che richiedono spazi organizzati
- * difficoltà di individuare e condividere gli obiettivi minimi delle discipline
- * necessità di proseguire nella formazione e nell'aggiornamento sulla tematica dei BES per i curricolari.

Malgrado il ventaglio di offerte dell'Istituto per il recupero, non usufruiscono delle iniziative tutti gli studenti che ne necessiterebbero; occorrerà responsabilizzarli maggiormente.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'inclusione degli allievi con disabilità è parte integrante della missione educativa dell'Istituto, coinvolgendo docenti, personale ATA, assistenti e la comunità scolastica tutta in un percorso di crescita personale e professionale. A tal fine, l'Istituto garantisce un gruppo stabile di docenti di sostegno e curricolari che operano in stretta sinergia per assicurare un inserimento reale e concreto, valorizzando risorse e potenzialità. Il processo di definizione e attuazione dei PEI si articola come segue:

1. Quadro Normativo e Documenti di Riferimento La programmazione individuale prende avvio dalla documentazione ufficiale prodotta dall'Azienda Sanitaria Locale (ASL) e dagli Enti competenti, in particolare: - Certificazione di Disabilità e Diagnosi Funzionale. - Profilo di Funzionamento (PF): documento redatto dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) dell'ASL, che definisce il funzionamento dell'alunno in ottica ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) ed è il mandato per la redazione del PEI.
2. Costituzione del Gruppo Operativo (GLO) Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è redatto e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), organo che si riunisce in convocazione formale (in fase iniziale, intermedia e finale) ed è composto da: - Docenti del Consiglio di Classe/Team Docenti (Curricolari e di Sostegno). - Genitori dell'alunno (o chi ne esercita la responsabilità genitoriale). - Figure Professionali Specifiche (ASL, Enti del Terzo Settore/Assistenti).
3. Progettazione del PEI Il GLO, in coerenza con il PF, elabora il PEI definendo interventi individualizzati e personalizzati in diverse Dimensioni del funzionamento. Il documento definisce: Obiettivi a breve, medio e lungo termine. Metodologie e Strategie Didattiche (flessibilità, individualizzazione, personalizzazione). Criteri di Valutazione dell'apprendimento e del comportamento. Risorse necessarie (ore di sostegno, assistenza alla comunicazione e all'autonomia).
4. Tipologie di Percorso



e Validità Il GLO valuta la possibilità di adottare uno dei seguenti percorsi, con conseguenze sulla validità del titolo di studio: Percorso Ordinario/Personalizzato: L'alunno consegue obiettivi riconducibili ai programmi ministeriali e si applicano i medesimi criteri di valutazione della classe (Verifiche Equipollenti). È previsto il rilascio del Diploma. Percorso Differenziato: L'alunno segue un percorso specifico con obiettivi non riconducibili ai programmi ministeriali (Verifiche Non Equipollenti). In tal caso, il GLO valuta i risultati solo in base al PEI. Al termine del percorso, viene rilasciata un'Attestazione delle competenze e delle abilità acquisite, spendibile in percorsi di formazione professionale. 5. Coordinamento e Continuità L'Istituto assicura il coordinamento con i servizi scolastici, sanitari, socio-assistenziali e la promozione di tirocini formativi e di orientamento (FSL) in collaborazione con enti e aziende private, per favorire la continuità tra i diversi ordini di scuola e un'efficace integrazione nel mondo del lavoro.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione, l'approvazione e la verifica del Piano Educativo Individualizzato (PEI) sono di competenza esclusiva del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), istituito per il singolo alunno con disabilità. I soggetti che compongono il GLO e che sono coinvolti a pieno titolo nella definizione del PEI sono: Docenti contitolari della classe/Consiglio di Classe (Curricolari e di Sostegno). Genitori dell'alunno (o chi ne esercita la responsabilità genitoriale). Figure Professionali Specifiche (Assistenti per l'autonomia e la comunicazione, ecc.). Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) dell'ASL di riferimento (o un suo componente). Il processo di stesura del PEI si basa sul Profilo di Funzionamento (PF) redatto dall'UVM dell'ASL, che rappresenta il punto di partenza per la programmazione degli interventi. Il PEI viene redatto e approvato dal GLO in incontri formalmente convocati in via iniziale, intermedia e finale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il coinvolgimento attivo della famiglia è riconosciuto come un pilastro essenziale per la riuscita del percorso di inclusione dell'alunno con disabilità. L'Istituto garantisce la partecipazione delle famiglie in due ambiti principali: a livello operativo/individuale (PEI) e a livello istituzionale/programmatico (PAI). 1. Ruolo della Famiglia nel Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) Il ruolo della famiglia è massimo



e centrale nella definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) del proprio figlio/a:

Partecipazione a Pieno Titolo: I genitori sono membri a pieno titolo del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione), l'organo che elabora il PEI. **Funzione Propositiva:** La famiglia partecipa al GLO con un ruolo propositivo e deliberativo, contribuendo in modo significativo alla co-costruzione del PEI. Il loro contributo è indispensabile per la descrizione delle osservazioni in contesto familiare, la definizione degli obiettivi e la scelta delle strategie più adatte a garantire il successo del percorso.

Validazione: Il PEI, elaborato secondo il modello ICF, è condiviso e validato da tutti i componenti del GLO, inclusi i genitori, e ha valore di patto di corresponsabilità tra la scuola e la famiglia. 2.

Coinvolgimento a Livello di Istituto (GLI) A livello di Istituto, la famiglia è coinvolta nelle decisioni e nelle strategie generali di inclusione: **Consulenza e Supporto:** I genitori (e le associazioni) sono consultati dal GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) per offrire consulenza e supporto nella

definizione e successiva attuazione del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), contribuendo all'analisi delle criticità e all'individuazione delle risorse necessarie a livello di istituto. **Colloqui e Condivisione:**

La scuola mantiene un canale di comunicazione costante con la famiglia attraverso colloqui periodici (anche al di fuori delle riunioni GLO) per condividere l'andamento del percorso, le metodologie didattiche adottate e l'evoluzione dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità mira a valorizzare il potenziale di apprendimento e a certificare le competenze acquisite in relazione al percorso individualizzato (PEI) adottato.

1. Criteri Generali La valutazione avviene sulla base di tre criteri fondamentali che vengono definiti e concordati all'interno del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) e riportati nel PEI: Coerenza con il PEI: La valutazione non è mai riferita ai programmi ministeriali della classe, ma è sempre relativa agli obiettivi specifici, ai risultati attesi e ai traguardi di competenza definiti nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). Progressi e Processo: Si valuta il processo di apprendimento dell'alunno, i progressi compiuti rispetto al punto di partenza (documentato nel Profilo di Funzionamento) e l'impegno dimostrato, più che il semplice raggiungimento di risultati standard. Metodologie Differenziate: Si tiene conto delle strategie, metodologie e strumenti compensativi e dispensativi specifici utilizzati, come definiti nel PEI. Le modalità di verifica e i criteri di valutazione sono determinati in sede di GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) e vengono esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). La valutazione non è mai riferita ai programmi ministeriali della classe, ma è sempre strettamente correlata agli obiettivi specifici e ai traguardi di competenza definiti nel PEI. La valutazione finale e la validità del titolo di studio dipendono dalla tipologia di percorso didattico individualizzato scelto e adottato dal Consiglio di Classe:

1. Percorso Ordinario o Personalizzato Se il PEI prevede un percorso Ordinario o Personalizzato, l'alunno consegue obiettivi riconducibili ai



programmi ministeriali. In questo caso, le verifiche adottate dal Consiglio di Classe sono considerate equipollenti, ovvero sono sostanzialmente equivalenti per valore formativo e obiettivi rispetto a quelle somministrate al resto della classe, pur prevedendo forme e contenuti personalizzati, tempi aggiuntivi e l'uso di strumenti compensativi e dispensativi. La valutazione è espressa in decimi e, in caso di esito positivo, garantisce l'ammissione alle classi successive e all'Esame di Stato con il rilascio del Diploma. 2. Percorso Differenziato Nel caso in cui il PEI preveda un percorso Differenziato, gli obiettivi di apprendimento sono significativamente diversi e non riconducibili ai programmi ministeriali. Le verifiche adottate non sono pertanto considerate equipollenti. La valutazione finale si riferisce esclusivamente ai risultati raggiunti rispetto agli obiettivi previsti dal PEI. Al termine del percorso, l'alunno può partecipare all'Esame di Stato (svolgendo prove specifiche e non equipollenti), ma non ottiene il Diploma bensì un'Attestazione delle competenze e dei crediti formativi acquisiti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto si impegna a garantire la fluidità del percorso di inclusione dell'alunno, strutturando interventi mirati sia per la continuità verticale tra i gradi di istruzione, sia per l'orientamento verso il mondo del lavoro e la vita adulta. 1. Continuità Verticale (Passaggi tra Gradi di Istruzione) Le strategie di continuità mirano ad assicurare una transizione serena ed efficace tra i diversi ordini di scuola: Incontri di Raccordo: Vengono organizzati incontri formali e informali tra i docenti dell'ordine di scuola di provenienza e quelli di accoglienza (in particolare tra i docenti di sostegno e i referenti per l'inclusione) per la condivisione diretta di informazioni cruciali. Condivisione Documentale: Si provvede alla richiesta tempestiva e completa della documentazione essenziale (Certificazione, Profilo di Funzionamento – PF, e ultimi PEI) per consentire di comprendere il percorso svolto, le metodologie efficaci e i bisogni dell'alunno. Visite e Laboratori: Vengono promossi momenti di visita guidata e la partecipazione a laboratori (es. Open Day dedicati o specifici laboratori di accoglienza) per far familiarizzare l'alunno con il nuovo ambiente e i nuovi docenti. 2. Strategie di Orientamento Formativo e Lavorativo L'orientamento è inteso come un processo continuo, volto a costruire il progetto di vita dell'alunno e facilitare il suo inserimento sociale e lavorativo (in linea con la L. 328/2000). FSL con progetti Inclusivi: Vengono attivati percorsi personalizzati e mirati per gli alunni con disabilità, con l'obiettivo di potenziare le abilità tecnico-operative e le competenze sociali e di autonomia, anche attraverso tirocini esterni presso aziende o enti. La scelta delle aziende partner è effettuata in base alla loro effettiva capacità di garantire un tutoraggio adeguato e un ambiente inclusivo. Orientamento e Counseling: Vengono offerti colloqui di orientamento individualizzato in



collaborazione con la famiglia, volti a identificare le inclinazioni, le risorse e le competenze dell'alunno in vista della vita post-scolastica (formazione professionale, centri diurni, inserimento lavorativo mirato). Raccordo con il Territorio: L'Istituto mantiene uno stretto raccordo operativo con i servizi territoriali competenti: Centri per l'Impiego (per l'avviamento al collocamento mirato). Centri di Formazione Professionale (CFP) (per l'iscrizione a corsi post-diploma). Servizi Sociali e ASL (per la continuità assistenziale e la realizzazione del Progetto Individuale previsto dall'Art. 14 della L. 328/2000). Queste azioni garantiscono che l'uscita dal sistema scolastico sia una fase di passaggio preparata e supportata, coerente con le competenze attestate e le aspirazioni dell'alunno.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Allegato:

22_Protocollo_NAI_2025_26.pdf

Approfondimento

L'Istituto promuove costantemente la qualità dell'inclusione scolastica attraverso strategie differenziate per le tre macro-aree di Bisogni Educativi Speciali (BES):



Allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e altri BES (L. 170/2010)

L'Istituto garantisce il diritto allo studio per gli alunni con DSA, ADHD e altri BES non certificati tramite:

Strumenti e Piani: Compilazione e condivisione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) nei Consigli di Classe, con indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative da adottare in tutte le discipline.

Formazione e Metodologie Innovative: Promozione di incontri di formazione e uso di tecnologie multimediali, che facilitano l'adozione di metodologie didattiche flessibili e innovative (es. didattica laboratoriale, flipped classroom), essenziali per un apprendimento significativo.

Supporto Funzionale: Nomina di una Funzione Strumentale dedicata e creazione di una banca dati di materiali didattici idonei per una diffusione efficace delle migliori pratiche.

Allievi con Difficoltà Linguistico-Culturali e Neoarrivati in Italia

Per gli alunni stranieri, l'Istituto si impegna a favorire l'integrazione linguistica, sociale e culturale:

Protocollo e Progetti: Tutte le azioni specifiche sono contenute nel Protocollo di Accoglienza. L'Istituto organizza il Progetto "Italiano L2" con corsi differenziati per livello (in linea con il QCER), mirati all'acquisizione della lingua per la comunicazione e per lo studio.

Integrazione Interculturale: Intensificazione della partecipazione a iniziative del territorio volte alla conoscenza e allo scambio interculturale, con l'obiettivo di ridurre stereotipi e forme di discriminazione.

Allievi con Svantaggio Socio-Economico e Culturale

Per gli alunni con svantaggio, la cui condizione è individuata tramite l'osservazione e la collaborazione con i servizi sociali, l'Istituto interviene per ridurre il disagio e promuovere il successo formativo:

Sostegno al Diritto allo Studio: Intraprende azioni concrete di supporto (es. sostegno alle uscite didattiche e contributi per la partecipazione a concorsi).

Supporto Psicologico e Mentoring: Vengono attivate misure speciali per il disagio scolastico (interventi didattici personalizzati anche brevi) e sono disponibili servizi come lo Sportello d'Ascolto e il tutoraggio individualizzato (mentoring) da parte dei docenti (anche dell'organico potenziato), essenziali per rafforzare la fragilità emotiva e psicologica degli allievi.



Queste azioni, che includono progetti specifici, mirano a promuovere la socializzazione e a dare a tutti gli allievi con BES la possibilità di far emergere le proprie attitudini individuali.

Allegato:

Protocollo_BES_2025_26.pdf



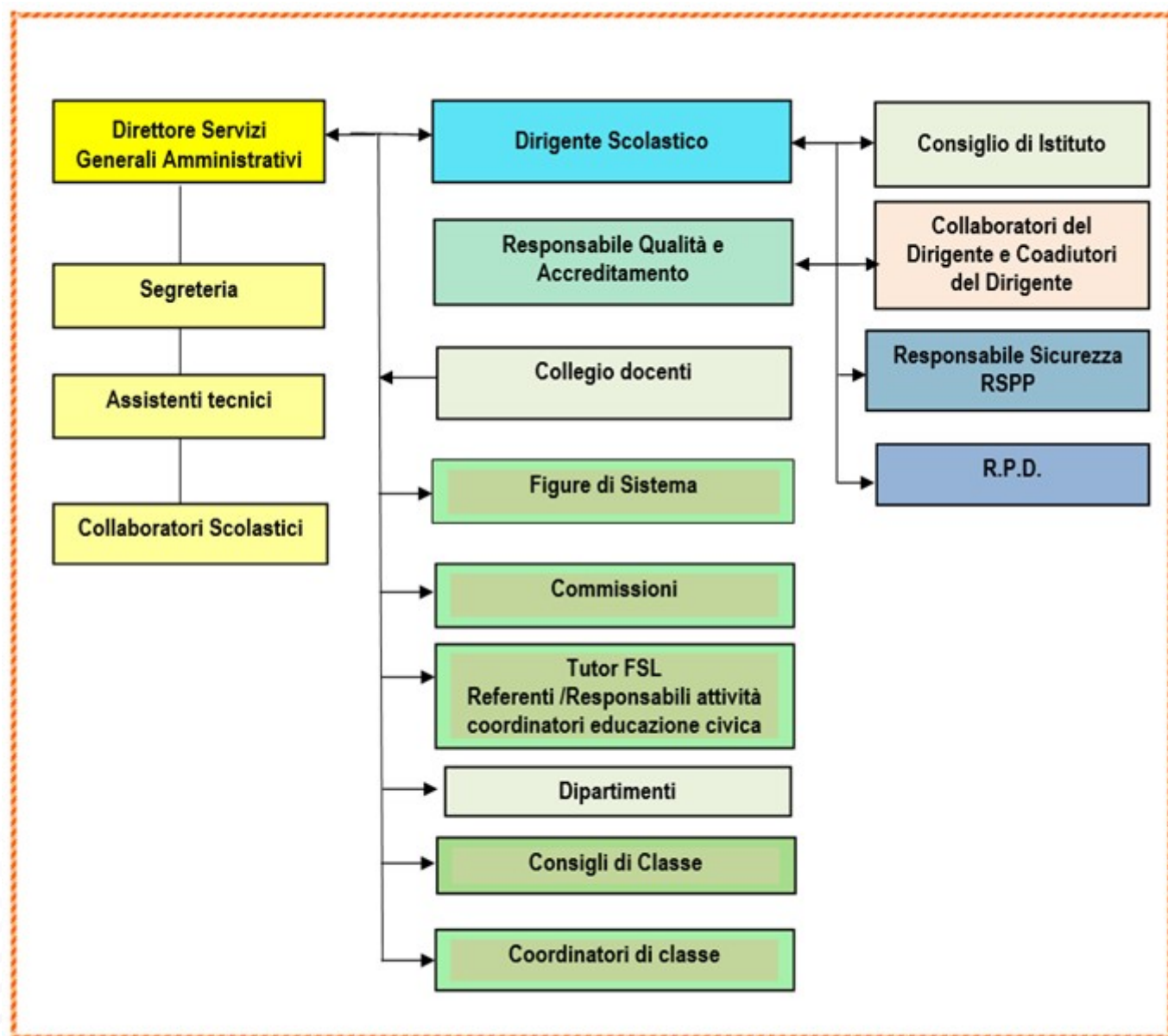
Aspetti generali

La gestione e l'organizzazione devono essere confluenti e congruenti con le scelte educative e didattiche della scuola e rispondere ad una logica di responsabilità diffusa.

Solo la condivisione delle linee programmatiche, la collaborazione e il lavoro di tutti possono efficacemente affrontare e risolvere le difficoltà legate alla gestione dell'Istituto.

Viene qui riportato l'organigramma dell'Istituto.

Nella sottosezione 'Modello organizzativo' sono riportati i compiti di alcuni dei principali organi / figure in esso evidenziati.



Per lo schema di attribuzione annuale degli incarichi si rimanda al documento ' Incarichi annuali di Istituto' allegato al PTOF e consultabile online sul sito istituzionale.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

L'organizzazione degli uffici è definita dal Piano delle attività del personale ATA.

considerato l'organico di diritto del personale ATA e l'adeguamento intervenuto sulla base delle situazioni di fatto;



- visto il vigente Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- viste le direttive di massima impartite dal Dirigente Scolastico;
- tenuto conto della struttura edilizia della scuola;
- considerato l'orario di funzionamento della scuola;
- considerato che nell'anno scolastico si darà continuità ed impulso alla riorganizzazione ed all'adeguamento dei servizi amministrativi, tecnici ed ausiliari secondo gli obiettivi del raggiungimento della migliore qualità del servizio reso;
- tenuto conto dell'esperienza e delle competenze specifiche del personale in servizio;
- considerate le esigenze e le proposte del personale interessato

All'inizio dell'anno scolastico il DSGA formula una proposta di piano dell'attività e lo sottopone al Dirigente che, verificata la congruenza della proposta con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e successivi aggiornamenti, lo adotta.

La puntuale attuazione del piano è affidata al Dsga, che provvederà periodicamente a verificarne la corretta realizzazione, informando il Dirigente e proponendo, se necessario, eventuali integrazioni e/o modifiche.

I rapporti con l'utenza devono rispettare come stabilito nella carta dei servizi che ne fissa gli standard e ne garantisce altresì l'osservanza ed il rispetto, i seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi:

- celerità delle procedure e semplificazione degli atti alla luce delle vigenti normative
- trasparenza
- informatizzazione in rete dei servizi di segreteria;
- flessibilità degli orari degli uffici a I contatto con il pubblico;
- competenza del personale di sportello;
- fruibilità e celerità nel diritto d'accesso agli atti amministrativi
- riservatezza degli atti in possesso dell'Istituto



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I Collaboratori del Dirigente Scolastico costituiscono un elemento cardine nella struttura organizzativa dell'Istituto, agendo come figure di supporto essenziale e di raccordo tra la Dirigenza e il corpo docente. Essi sono delegati e/o attribuiti compiti di collaborazione con il Dirigente per la gestione degli aspetti tecnico-organizzativi, amministrativi, di coordinamento didattico e di conduzione di gruppi di lavoro, contribuendo attivamente all'adempimento di ogni attività legata al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). In particolare, il Primo e il Secondo Collaboratore (se nominati) possono essere delegati alla sostituzione del Dirigente in caso di assenza e/o impedimento, garantendo la continuità funzionale dell'istituzione. Un ruolo fondamentale è rivestito anche nella sfera relazionale e disciplinare, curando gli interventi educativo-disciplinari nei confronti degli allievi e gestendo i rapporti con le loro famiglie. Infine, i collaboratori partecipano al Nucleo Interno di Autovalutazione (NIV), supportando il processo di monitoraggio e miglioramento continuo

2



	dell'Istituto.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff di Dirigenza è un organo di supporto alla governance istituito per affiancare il Dirigente Scolastico nelle funzioni di indirizzo, programmazione e coordinamento di alto livello. I membri dello Staff non hanno primarie funzioni vicarie o di gestione logistica quotidiana (tipiche dei Collaboratori), ma si concentrano sulla direzione strategica dell'istituto. Essi si occupano del coordinamento di progetti complessi e trasversali, come quelli legati al PNRR, e fungono da essenziale raccordo informativo e strategico tra la Dirigenza, le Funzioni Strumentali e i Dipartimenti. In sintesi, lo Staff assicura che tutte le azioni didattiche e organizzative siano allineate agli obiettivi strategici del PTOF e contribuisce alla gestione delle attività che richiedono un'ampia visione sistemica. Dello Staff, oltre ai collaboratori diretti, fanno parte i docenti referenti per le sedi Cavour e Lanino, la Responsabile Percorsi Qualifiche Professionali, il docente responsabile della gestione dei corsi serali, la Responsabile delle attività presso la Casa Circondariale, la Responsabile qualità/accreditamento,	5
Funzione strumentale	Il Collegio dei Docenti, dopo aver analizzato gli obiettivi primari dell'Istituto e le necessità che ne derivano, e tenendo conto delle specifiche caratteristiche didattiche ed organizzative delle diverse sedi, ha provveduto a individuare gli ambiti di intervento prioritari delle figure di sistema (Funzioni Strumentali). Gli ambiti di intervento principali definiti sono articolati in quattro aree: l'Area 2 è dedicata al sostegno e al	9



supporto del lavoro dei docenti; l'Area 3, suddivisa in sottocategorie, si concentra da un lato sugli interventi e servizi per gli studenti (accoglienza, integrazione, promozione e coordinamento di progetti interni, in rete con altri Istituti a livello provinciale, regionale ed europeo), e dall'altro sul sostegno, lo svantaggio e l'handicap, con l'obiettivo di rimuovere le situazioni di disagio (Area 3 b). L'Area 4 si occupa, infine, dei rapporti con enti ed istituzioni esterni e con il mondo del lavoro. Per quanto concerne l'orientamento in ingresso (Area 1 b), questa funzione è considerata un obiettivo cruciale dell'istituto. È importante sottolineare che l'Area 1, relativa alla "Gestione del Piano dell'Offerta Formativa", è ricoperta primariamente dal Primo e Secondo Collaboratore del Dirigente e dalla Responsabile Qualità/Accreditamento, in coordinamento sinergico con i docenti Funzione Strumentale. In uno specifico mansionario allegato sono dettagliate e rese note le attività di cui si devono occupare le figure di sistema delle singole aree. A partire dall'a.s. 2023/24, per realizzare le finalità previste dalle Linee guida per l'orientamento (Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 328 del 22 dicembre 2022), le figure di sistema sono integrate dalla presenza di Tutor e un Docente Orientatore.

Capodipartimento

Il Collegio dei Docenti opera attivamente anche attraverso l'organizzazione interna dei Dipartimenti Disciplinari, relativi alle singole aree e materie, il cui coordinamento è affidato al Capo Dipartimento. Tali organismi assumono

14



una funzione strategica per garantire la coerenza e la verticalità della programmazione didattica dell'Istituto. I Dipartimenti hanno il compito fondamentale di coordinare e predisporre la programmazione delle attività delle discipline, definendo le competenze da raggiungere in ciascuna classe, declinandole in termini di abilità e conoscenze, in coerenza con gli Assi Culturali e i Risultati di Apprendimento ministeriali. Essi si occupano di definire gli standard comuni a tutte le classi parallele e i criteri uniformi di valutazione delle competenze, individuando anche le abilità e conoscenze minime necessarie per conseguire la sufficienza o per affrontare gli esami di integrazione. A tal fine, predispongono e realizzano griglie di valutazione comuni e prove per la valutazione delle competenze. Inoltre, i Dipartimenti coordinano la progettazione per competenze (in particolare nel primo biennio) e la progettazione multidisciplinare per il conseguimento delle competenze di cittadinanza. La loro azione include anche la ricerca e la fornitura di materiale didattico e la proposta dei libri di testo da adottare. Questa sezione evidenzia il ruolo dei Dipartimenti nel rispondere a due dei tuoi obiettivi iniziali: la promozione della programmazione in una logica verticale e l'utilizzo di griglie di valutazione condivise.

Responsabile di plesso

Il Responsabile di Plesso o di Sede è un docente fiduciario nominato dal Dirigente Scolastico per svolgere compiti di gestione operativa e di coordinamento in una specifica struttura scolastica, agendo come diretto referente del DS in loco. La sua funzione è cruciale per garantire il

3



buon andamento logistico e il rispetto delle normative all'interno del plesso di competenza. Al Responsabile di Plesso sono delegate funzioni che includono la vigilanza sull'applicazione del Regolamento d'Istituto all'interno della sede, il monitoraggio della sicurezza e delle esigenze di manutenzione della struttura. Egli cura il flusso di informazioni tra la Dirigenza, il personale docente, ATA e gli studenti del plesso, gestisce l'uso dei materiali didattici, dei laboratori e delle attrezzature. Opera, inoltre, come punto di riferimento per la risoluzione delle criticità quotidiane e per la gestione delle sostituzioni dei docenti assenti a livello di plesso, assicurando un'efficace gestione amministrativa e didattica decentrata. Nell'IIS Cavour svolgono funzione di responsabili i due collaboratori diretti del DS, in sinergia con team di plesso appositamente costituiti. Per le classi del settore professionale ubicate nella sede di Corso Italia, 42 è prevista la presenza di un docente responsabile.

Responsabile di
laboratorio

Il Responsabile di Laboratorio è un docente incaricato di garantire l'efficienza, l'organizzazione e la sicurezza degli ambienti laboratoriali. Data la natura tecnica e professionale dell'Istituto, sono nominati più Responsabili, uno per ciascun laboratorio o area omogenea. Le loro funzioni primarie includono: la gestione dell'inventario e il monitoraggio costante delle attrezzature e dei materiali in dotazione; la proposta di acquisto e rinnovo delle strumentazioni necessarie per l'aggiornamento didattico; la collaborazione con il DSGA (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi) per la verifica della funzionalità e

10



per la segnalazione di esigenze manutentive. Il Responsabile assicura l'applicazione delle norme di sicurezza (D.Lgs. 81/08) all'interno del laboratorio, vigilando sul corretto utilizzo delle apparecchiature da parte di docenti e studenti, e supporta i docenti nell'utilizzo efficace delle dotazioni tecnologiche per una miglior didattica laboratoriale.

Animatore digitale

L'Animatore Digitale è un docente nominato dal Dirigente Scolastico con il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale e delle nuove metodologie didattiche all'interno della scuola. La sua funzione si sviluppa principalmente sulle seguenti aree di intervento: stimola e organizza attività formative sui temi del digitale (strumenti, piattaforme, metodologie) per tutto il personale docente; promuove e coordina l'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica quotidiana e nella gestione della scuola, fungendo da catalizzatore dell'innovazione; supporta i docenti nella sperimentazione di nuove pratiche didattiche; supporta la Dirigenza e l'Ufficio Tecnico nella pianificazione e nell'implementazione di infrastrutture tecnologiche (es. registro elettronico, LIM, ambienti di apprendimento digitali) e nel coordinamento dei progetti legati al PNSD. In sintesi, è il punto di raccordo tra le esigenze della scuola in termini di innovazione e le opportunità offerte dalle nuove tecnologie, garantendo che gli obiettivi digitali del PTOF vengano tradotti in pratica.

1

Team digitale

Le funzioni del Team Digitale sono interconnesse e complementari a quelle

3



dell'Animatore Digitale. Supporto Tecnico-Didattico: Fornire assistenza pratica ai docenti nell'uso delle piattaforme, degli strumenti digitali e nella creazione di contenuti didattici multimediali. Sperimentazione e Diffusione: Individuare, sperimentare e proporre nuove metodologie didattiche supportate dalle tecnologie (es. flipped classroom). Manutenzione e Gestione: Collaborare alla gestione e al monitoraggio delle infrastrutture digitali della scuola (laboratori, connettività, device in comodato d'uso). Organizzazione Eventi Formativi: Supportare l'Animatore Digitale nella pianificazione e nell'erogazione di micro-formazione e workshop interni per il personale. In sostanza, se l'Animatore Digitale è il visionario e il coordinatore, il Team Digitale è il braccio operativo che assicura l'implementazione concreta, la diffusione e il supporto quotidiano all'innovazione digitale in tutta la comunità scolastica.

Coordinatore
dell'educazione civica

Il coordinatore di educazione civica, presente in ogni singola classe, è una figura prevista per legge (L. 92/2019), che supporta i docenti impegnati nell'insegnamento, monitora la progettazione (argomenti trattati nelle varie discipline ed afferenti alle tematiche individuate nel curriculum di Istituto), registra l'attività svolta e raccoglie le indicazioni valutative per la formulazione di una proposta di voto in sede di scrutinio. Laddove la materia sia inserita nel piano di studi, la figura coincide con il docente di discipline giuridico-economiche.

47

Docente tutor

Il Docente Tutor è una figura strategica

15



introdotta per supportare la personalizzazione e l'orientamento degli studenti. Egli agisce come un mentore educativo, guidando il singolo alunno o piccoli gruppi nella gestione consapevole del proprio percorso scolastico. Il suo ruolo principale è aiutare lo studente a identificare i propri talenti e a superare le difficoltà, facilitando l'affinamento delle competenze chiave e delle soft skills.

Parallelamente, il Tutor si occupa attivamente di orientamento, assistendo lo studente nella compilazione e nell'utilizzo di strumenti come l'E-Portfolio, e supportandolo nell'effettuare scelte consapevoli in vista del futuro percorso universitario o professionale. Funge inoltre da raccordo essenziale con le famiglie e il Consiglio di Classe, contribuendo al monitoraggio costante del progresso dello studente e prevenendo fenomeni di dispersione o insuccesso formativo.

Docente orientatore

Il Docente Orientatore è la figura chiave designata per coordinare e sviluppare le strategie di orientamento dell'Istituto, garantendo che gli studenti compiano scelte consapevoli per il loro futuro. A differenza del Docente Tutor, che si concentra sull'accompagnamento personalizzato del singolo, l'Orientatore agisce a livello di sistema e di progettazione. È responsabile dell'ideazione e dell'attuazione di tutti i percorsi di orientamento in ingresso (per chi entra) e in uscita (verso l'università o il mondo del lavoro), curando la continuità tra i diversi ordini di scuola. Egli gestisce e supervisiona i moduli di orientamento previsti dalle linee guida del PNRR e l'utilizzo dell'E-Portfolio come strumento narrativo del

1



percorso dello studente. Inoltre, mantiene i rapporti essenziali con le università, gli ITS e le realtà produttive del territorio, e fornisce al Collegio Docenti e alle famiglie dati e analisi utili per indirizzare al meglio le scelte didattiche e professionali.

Coordinatore attività ASL	Il Coordinatore delle Attività di FSL (ex ASL) è la figura che gestisce l'intero programma per l'istituto, assumendo un ruolo di sistema e organizzazione strategica. Egli è il referente unico per il Dirigente Scolastico, occupandosi della progettazione generale dei percorsi, della stipula delle convenzioni con gli enti esterni e del	2
	raccordo con le aziende del territorio. Il suo compito è assicurare la coerenza dei percorsi di FSL con gli obiettivi del PTOF, gestire il budget complessivo, organizzare i corsi di formazione obbligatoria sulla sicurezza e curare tutta la rendicontazione finale. Nell'IIS Cavour sono individuati quali coordinatori delle attribuità di FSL due docenti con Funzione Strumentale	

Tutor interno per la FSL	Il Tutor Interno per la FSL (Formazione Scuola Lavoro) è una figura docente fondamentale individuata dalla Legge 107/2015, il cui ruolo è di supporto diretto e accompagnamento degli studenti durante lo svolgimento delle attività in contesti lavorativi o esterni. Non agendo a livello di sistema, la sua funzione è strettamente operativa: collabora attivamente con il tutor esterno della struttura ospitante per elaborare e sottoscrivere il percorso formativo personalizzato dello studente. Successivamente, ha il compito cruciale di assistere e guidare l'alunno nel suo percorso, vigilando sul corretto	24
--------------------------	--	----



	svolgimento delle attività e gestendo le relazioni quotidiane con la struttura esterna. È responsabile del monitoraggio costante delle attività, intervenendo per affrontare tempestivamente eventuali criticità. Al termine del percorso, il Tutor Interno valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente, promuovendo altresì l'attività di autovalutazione da parte dell'alunno stesso. Infine, assicura il raccordo informativo con gli organi scolastici (come il Consiglio di Classe) e supporta il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione finale.	
Responsabile Centro Sportivo Scolastico e Educazione Stradale	La figura è responsabile delle attività del Centro Sportivo Scolastico, istituito per favorire la promozione dell'attività sportiva scolastica e dei valori ad essa connessi. Compito del C.S.S. è di programmare ed organizzare iniziative ed attività motorie e sportive, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse, con il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola. La figura si occupa anche di coordinare la programmazione condivisa delle attività finalizzate all'Educazione Stradale	1
Commissioni e Gruppi di lavoro	Per rendere possibile un'organizzazione puntuale della scuola, finalizzata a raggiungere gli obiettivi definiti annualmente dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto nell'ambito del PTOF, sono istituite commissioni di lavoro stabili o temporanee: Commissione per la stesura degli Orari di classi e docenti; Commissione Elettorale; Nucleo di Autovalutazione di Istituto (NIV), al cui interno opera anche il Gruppo di Miglioramento	50



	(ISO/accreditamento); Commissione Orientamento; Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e Gruppi di lavoro Operativi (GLO); Gruppo di Lavoro interno per l'Educazione Civica; Team di Istituto per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica (progettualità PNRR, riduzione dei divari territoriali); Commissione Viaggi e visite di Istruzione; Commissione Erasmus+	
Addetti Stampa - Gruppo comunicazioni e campagne pubblicitarie	Le figure si occupano della comunicazione esterna dell'Istituto, utilizzando i diversi canali disponibili: stampa locale e regionale, sito istituzionale, social.	7
Referenti di Istituto per specifiche attività	Le figure si occupano di specifiche attività previste dal PTOF, che necessitano di un particolare presidio: Educazione Civica, Educazione alla legalità, Bullismo e Cyberbullismo (L. 71/2017 / L. 70/2024), Educazione alla salute, Educazione alla salute, Educazione ambientale/sostenibilità. Educazione ambientale/sostenibilità Alunni stranieri Alunni stranieri	9
Coordinatore di classe	Viene individuato per ogni singola classe dal C.d.D. ed ha il compito di: mantenere i rapporti con le famiglie della classe; coordinare le attività del C.d.C. nelle sedute ordinarie e straordinarie in merito alla programmazione didattica ed educativa; raccogliere le proposte di adozione dei libri di testo, aggiornare le situazioni dei debiti; coadiuvare il segretario nella verbalizzazione delle riunioni dei Consigli di Classe; tenere aggiornato il quadro delle assenze, anche attraverso l'utilizzo del registro elettronico; controllare l'inserimento dei voti su	47



	supporto informatico in particolare in fase di scrutinio; rilevare le anomalie nell'andamento scolastico (assenze ingiustificate, problemi comportamentali, gravi difficoltà di apprendimento, ecc.) e informare il C.d.C., il Dirigente Scolastico e le famiglie; curare la stesura del documento del 15 maggio (classi quinte); curare la compilazione della scheda di certificazione delle competenze (classi seconde) illustrare in classe il piano di lavoro ed una sintesi del regolamento di istituto e del PTOF.	
Responsabile INVALSI	La figura coordina la somministrazione delle prove nazionali INVALSI, che sono somministrate annualmente nelle classi seconde e nelle classi quinte.	1
Responsabile biblioteca	Le figure hanno responsabilità di coordinamento delle attività delle due biblioteche scolastiche di Istituto.	2
Tutor PFI – IP Lanino corsi diurni	Si tratta di una figura specifica presente nei percorsi di istruzione professionale. L'art. 5 del DLgs 61/2017 prevede che il Dirigente scolastico, sentito il Consiglio di classe, individui all'interno di questo i tutor che avranno il compito "sostenere le studentesse e gli studenti nell'attuazione e nello sviluppo del Progetto formativo individuale". Il docente tutor si prende cura del percorso formativo dell'allievo, nel senso che rileva le competenze in entrata e i bisogni formativi tramite il bilancio personale, ne monitora i risultati di apprendimento e propone il progetto formativo individuale (PFI) da condividere e approvare nel Consiglio di classe.	15
Tutor docenti in anno di	Il docente tutor è individuato dal dirigente	9



prova

scolastico, sentito il Collegio dei docenti.
Collabora con il dirigente scolastico nell'organizzazione delle attività di formazione; ascolta e collabora con il docente in anno di prova per accrescere la qualità e l'efficacia del suo insegnamento; compila il questionario di monitoraggio; collabora con il docente in anno di prova nella redazione del bilancio delle competenze iniziali; fornisce informazioni ai fini della sottoscrizione, tra dirigente scolastico e docente in anno di prova, del patto di sviluppo professionale; osserva in classe il docente in anno di prova e, a sua volta, è osservato dallo stesso; tali momenti sono preceduti da una fase di progettazione e seguiti da una fase di rielaborazione, al fine di evidenziare punti di forza e debolezza del docente; può inoltre collaborare con il docente nell'elaborazione di unità di apprendimento; predispone un'istruttoria sulle attività formative supportata da dati e documenti. L'azione del docente tutor si esplicita nella formulazione del Bilancio iniziale delle competenze, nell'osservazione reciproca in classe (peer to peer), con relativa rielaborazione critica; nella predisposizione dell'istruttoria, ovvero di quei documenti di sintesi del percorso annuale di formazione che viene presentato al Comitato di Valutazione.

Gestione piattaforma
Teams per Didattica
digitale

Le figure si occupano della gestione della piattaforma Microsoft Office 365 di Istituto con cui viene erogata la didattica digitale, con particolare riferimento alle funzioni di Teams.

4

RSPP

Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, nominato dal dirigente scolastico e

1



in possesso di capacità e requisiti adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative, svolge i compiti di cui all'art. 33 del d.lgs. 81/08 e coordina il servizio di prevenzione e protezione (SPP), ovvero "l'insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori".

Medico competente

Il medico competente o medico del lavoro è una figura obbligatoria per la sicurezza sul lavoro prevista dal D.Lgs 81 del 2008. E' un ufficiale sanitario, in possesso dei titoli professionali e dei requisiti previsti, che collabora ad effettuare la valutazione dei rischi e mette in atto la sorveglianza sanitaria, tutelando lo stato di salute e la sicurezza dei lavoratori.

1

DPO

Il DPO, Data Protection Officer - in italiano RPD, Responsabile della Protezione dei Dati – è una figura introdotta dal GDPR e ha la funzione di affiancare titolare, addetti e responsabili del trattamento, affinché conservino i dati e gestiscano i rischi seguendo i principi e le indicazioni del Regolamento europeo. Il DPO è quindi un consulente tecnico e legale, con potere esecutivo. Infatti, il suo ruolo è doppio, perché non solo consiglia e sorveglia, ma funge anche da tramite fra l'organizzazione e l'autorità. I suoi compiti sono indicati in maniera puntuale nel GDPR all'articolo 39 e sono essenzialmente tre: informare, sorvegliare e cooperare.

1

Dirigente scolastico

Il Dirigente Scolastico è il legale rappresentante dell'istituzione scolastica; ha il compito di curare la gestione unitaria ed il funzionamento

1



generale in tutte le sue esplicazioni funzionali, finali o strumentali di tipo organizzativo, didattico, amministrativo e contabile; è titolare delle relazioni sindacali interne; esercita compiti di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali; è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio; predispone gli strumenti attuativi del Piano Triennale dell'offerta formativa; attiva i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio. Nello svolgimento delle proprie funzioni il Dirigente può avvalersi di collaboratori (cui attribuire determinate deleghe) e di docenti da lui individuati ai quali possono essere affidati specifici compiti.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA
--

Le risorse complessive assegnate, ferma restando la necessità di garantire la supplenza dei docenti assenti per brevi periodi, sono utilizzate per attività di insegnamento, progettazione e gestione educativa e organizzativa, realizzazione di progetti previsti dal PTOF. Impiegato in attività di:
--

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Le risorse complessive assegnate, ferma restando la necessità di garantire la supplenze dei docenti assenti per brevi periodi, sono utilizzate per attività di insegnamento, progettazione e gestione educativa e organizzativa, realizzazione di progetti previsti dal PTOF.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

2

ADSS - SOSTEGNO

Le risorse complessive assegnate, ferma restando la necessità di garantire la supplenze dei docenti assenti per brevi periodi, sono utilizzate per attività di insegnamento, progettazione e gestione educativa e organizzativa, realizzazione di progetti previsti dal PTOF.

Impiegato in attività di:

- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

1

AS12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE

La Legge 107/2015 ha introdotto l'organico di potenziamento che, insieme a quello di posto comune e quello di sostegno, costituisce

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SECONDARIA DI II
GRADO

l'organico dell'autonomiale docenti dell'organico di potenziamento. Non esistono "docenti di potenziamento", bensì docenti della scuola che possono essere assegnati, a seconda dei casi, a ore curricolari o a ore di potenziamento o ad entrambe. Infatti, anche i docenti assunti su posto di potenziamento, possono essere impegnati in attività di insegnamento e, viceversa, i docenti assunti su posto curricolare possono occuparsi, in tutto o in parte, di attività di potenziamento. Le risorse complessive dell'organico di potenziamento, ferma restando la necessità di garantire la supplenza dei docenti assenti per brevi periodi, sono utilizzate per attività di insegnamento, progettazione e gestione educativa e organizzativa, realizzazione di progetti previsti dal PTOF.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Le risorse complessive assegnate, ferma restando la necessità di garantire la supplenza dei docenti assenti per brevi periodi, sono utilizzate per attività di insegnamento, progettazione e gestione educativa e organizzativa, realizzazione di progetti previsti dal PTOF.

Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

B014 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
DELLE COSTRUZIONI

Le risorse complessive assegnate, ferma restando la necessità di garantire la supplenze dei docenti assenti per brevi periodi, sono utilizzate per attività di insegnamento, progettazione e gestione educativa e organizzativa, realizzazione di progetti previsti dal PTOF.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA; organizza l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico; svolge con autonomia operativa attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio di segreteria - sede centrale e sede di Via Verdi

Gli assistenti amministrativi curano i servizi con l'utenza, l'istruzione e la redazione di tutti gli atti amministrativi e contabili secondo le direttive del D.S.G.A., nel pieno rispetto della legge sulla privacy. L'Ufficio di segreteria della sede centrale svolge le attività amministrative di protocollo, gestione del personale docente e ATA, acquisti, contabilità e supporto alla didattica degli studenti del settore tecnico. L'Ufficio di segreteria della sede di Via Verdi svolge le attività amministrative di protocollo e il supporto alla didattica degli studenti del settore professionale.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Pagamenti digitali



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Consorzio Scuola Comunità Impresa (CSCI)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Mobilità internazionale VET

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente consorziato

Approfondimento:

L'IIS Cavour è membro del Consorzio Scuola Comunità Impresa ([CSCI](#)), con sede in Novara, agenzia formativa regionale costituitasi con l'obiettivo di stabilire contatti e relazioni di tipo continuativo tra scuola, pubblica amministrazione e mondo aziendale.



Denominazione della rete: Consorzio CERSEO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Mobilità internazionale VET

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente consorziato

Approfondimento:

L'IIS Cavour fa parte delle scuole consorziate con [Cerseo](#) (Centro di Ricerca e Sviluppo per l'Est e per l'Ovest), per l'organizzazione di moduli Erasmus SHORT per studenti e di Job shadowing per docenti.

Denominazione della rete: Formazione del personale docente e ATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete formata dalle scuole dell'Ambito VC01 (la formazione è erogata tramite scuola polo anche per l'ambito VC02);

Denominazione della rete: Rete per l'Istruzione degli Adulti con CPIA Biella/Vercelli

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Scuole Green – Provincia di Vercelli



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Nazionale degli Istituti Professionali Settore Servizi Commerciali

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Reti Nazionale degli Istituti Professionali Settore Servizi per la SANità e l'Assistenza Sociale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Nazionale degli Istituti Tecnici per il Turismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **□ Rete per la prevenzione e il contrasto a bullismo e cyberbullismo**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Orientamento: convenzioni con Università**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner in convenzione



Approfondimento:

L'IIS Cavour ha stipulato convenzioni con l'Università degli Studi del Piemonte Orientale e l'Università degli Studi di Torino per la realizzazione di moduli formativi di orientamento per gli studenti del triennio

Denominazione della rete: Partenariato - progetto Erasmus+ “FORREsT: new skills FOR expeRiEntial Tourism” con l’Associazione Europea delle Vie Francigene - AEVF

Azioni realizzate/da realizzare

- Mobilità internazionale

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di progetto

Denominazione della rete: Servizio Civile Universale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente di accoglienza del Comune di Vercelli (ente capofila)

Approfondimento:

L'IIS Cavour , in qualità di Ente di accoglienza del Comune di Vercelli, aderisce all'albo degli enti del Servizio Civile Universale;

Denominazione della rete: Accordi con Associazioni di imprese e categorie professionali

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento



Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto partner

Approfondimento:

L'IIS Cavour collabora con Ordine Commercialisti, partner di indirizzo per i corsi AFM/SIA, Collegio Geometri, partner di indirizzo per il corso CAT e Strada del Riso Piemontese di Qualità, partner di indirizzo per il corso Turismo, al fine di avvicinare gli allievi al mondo del lavoro.

Denominazione della rete: Accordi con Istituzioni museali della città di Vercelli

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- FSL

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di progetto

Approfondimento:



L'IIS Cavour collabora con Museo del Tesoro del Duomo, Museo Leone e MAC (Museo archeologico città di Vercelli) per attività del Corso Turismo coinvolte in percorsi – differenziati tra biennio e triennio – che vanno dalla scoperta dell'arte e della storia vercellese unitamente alla reinterpretazione, critica e soggettiva, di beni e collezioni. Con il Museo Leone e il Museo Borgogna di Vercelli sono previste collaborazioni, nell'ambito della FSL, per attività di laboratorio/progetto legate all'accoglienza e assistenza di sala durante convegni e manifestazioni rivolte alla cittadinanza.

Denominazione della rete: Città dell'Educazione

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento
---------------------------------	---

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
--------------------	---

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner in convenzione
--	------------------------

Approfondimento:

L'IIS Cavour, dall'a.s. 2024-25, partecipa con le altre Scuole della Città di Vercelli, al progetto [CITTÀ DELL'EDUCAZIONE](#), avviato da Fondazione per la Scuola e Fondazione Compagnia di San Paolo, in collaborazione con le città di Torino, Genova, Savona e Vercelli.

Denominazione della rete: Convenzioni FSL



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione Scuola-Lavoro

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto proponente

Approfondimento:

Per consentire agli studenti di effettuare quanto previsto dalla normativa relativa ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento la scuola attiva molteplici convenzioni in base alla specificità degli indirizzi di studio.

Per l'Istituto Tecnico, a titolo esemplificativo, le convenzioni riguardano pubblica amministrazione, soggetti privati (studi professionali ecc.), enti di promozione sportiva e culturale, agenzie operanti nel settore turistico, associazioni di promozione del territorio.

Per l'Istituto Professionale sono attive convenzioni con Enti pubblici e privati, aziende, studi professionali, confederazioni e associazioni, musei, agenzie di viaggio, comunità, strutture



assistenziali, asili nido e baby parking, centri per anziani e disabili.

Denominazione della rete: Scuola Edile

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di progetto

Approfondimento:

L'IIS Cavour collabora con la Scuola Edile di Vercelli per attività professionalizzanti nel corso CAT

Denominazione della rete: Gestione progetti PNRR

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete costituita fra le scuole del territorio per la migliore realizzazione della progettualità a valere su finanziamenti PNRR, con particolare riferimento alle azioni finalizzate alla riduzione dei divari e alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: IIS CAVOUR - piano di formazione annuale del personale docente

La formazione in servizio "obbligatoria, permanente e strutturale" è strettamente connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione del sistema educativo e per la crescita professionale di chi in esso opera. Le attività di formazione sono definite dalla scuola in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e tengono conto dell'analisi dei bisogni degli insegnanti e delle necessità emerse negli incontri periodici del Gruppo di Miglioramento e relative alle innovazioni che la scuola intende porre in atto. Annualmente la Scuola elabora un Piano di Formazione sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al DPR 80/13 (e quindi al processo di autovalutazione di Istituto contenuto nel RAV), nel rispetto dei quadri di riferimento nazionali definiti dal Ministero dell'Istruzione. La scuola, nel corso degli anni, ha individuato per i docenti alcune priorità strategiche per la formazione. Sulla traccia di questa esperienza vengono proposti i seguenti nuclei fondanti: 1. competenze digitali; 2. competenze linguistiche, con particolare riferimento al potenziamento della lingua inglese; 3. Inclusione e nello specifico modalità di personalizzazione e individualizzazione didattica utili per rispondere ai Bisogni Educativi Speciali e alle specificità dell'adolescenza; 4. nuove modalità di insegnamento: strategie e metodologie quali apprendimento cooperativo, didattica metacognitiva, apprendimento linguistico e Universal design of Learning; 5. il processo di autovalutazione, il piano di Miglioramento, le azioni programmate ed il monitoraggio. Le priorità risultano in piena sintonia con gli indirizzi nazionali, così definiti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. Annualmente la scuola specifica, in coerenza con i processi di ricerca didattica, educativa e di sviluppo e con le priorità e le strategie definite a livello nazionale, quali tematiche si vorranno trattare e quali saranno i docenti destinatari. Accanto agli ambiti sopra definiti, la scuola comprende sistematicamente nelle attività formative annuali la formazione in tema di sicurezza e di privacy, per far fronte agli obblighi stabiliti dal D. Lgs 81/2008 e dal GDPR, con attività differenziate per le figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità per quanto riguarda sicurezza e primo soccorso, e la formazione di base relativa al Sistema di Gestione della Qualità, specie per i neo-assunti. Le iniziative di formazione organizzate dall'Istituto, direttamente o mediante adesione a proposte di enti esterni, si affiancano: a) alle iniziative coordinate su base territoriale in reti di scuole (reti di ambito o di scopo), in particolare la rete multi-ambito VC1-VC2; b)



alle iniziative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica tramite le scuole polo della formazione. La misura minima di formazione certificata a fine anno scolastico da ciascun docente deve essere adeguata al raggiungimento degli obiettivi previsti e prevedere un numero di ore congruo rispetto al piano formativo offerto dalla scuola o dalla rete; il format di attività di formazione prevederà non solo attività seminariale e di lezione frontale, ma saranno considerate nel totale orario anche attività laboratoriali, social networking, di autoformazione, ecc. previste nella progettazione di dettaglio di ogni singola unità formativa. Per ogni anno scolastico la scuola garantisce l'organizzazione di almeno una Unità Formativa, erogata all'interno della scuola o in rete, e ritiene auspicabile la partecipazione di ogni docente di ruolo ad almeno una unità formativa inserita nel Piano di Formazione. Accanto alle attività di Istituto, sono riconosciute anche attività individuali di formazione certificate, erogate da soggetti accreditati, che ogni docente sceglie liberamente, purché coerenti con la propria disciplina di insegnamento e/o con gli obiettivi di formazione nazionali e/o di Istituto, previa comunicazione al Dirigente Scolastico. La formazione per essere "certificata" deve essere erogata da scuole statali, Università o da altri soggetti accreditati dal Ministero dell'Istruzione (in calce agli attestati devono essere riportati gli estremi del decreto ministeriale di accreditamento). E' riconosciuta ai docenti la partecipazione ad attività formative erogate da ordini e collegi professionali, che contribuiscano al miglioramento della didattica disciplinare, purché coerenti con le priorità nazionali e di Istituto e con i Piani di Studio. Tale formazione deve essere in ogni caso affiancata da attività programmate inserite nel Piano di Istituto. IL PIANO DETTAGLIATO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E' DISPONIBILE SUL SITO DELLA SCUOLA COME ALLEGATO AL PTOF..

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali; competenze linguistiche, con particolare riferimento al potenziamento della lingua inglese; inclusione; nuove modalità di insegnamento; autovalutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Uso di Teams

Il corso fornisce una guida pratica all'uso di Microsoft Teams per comunicare e collaborare in modo efficace. I partecipanti imparano a gestire chat, team, canali, riunioni online e condivisione di file.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti a primo incarico in istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Job Shadowing

Il Job Shadowing consiste in soggiorni formativi all'estero in cui i docenti osservano pratiche didattiche e organizzative in altri contesti educativi. L'esperienza favorisce scambio culturale, sviluppo professionale, confronto su metodologie innovative e trasferimento di buone pratiche nel proprio istituto.

Tematica dell'attività di formazione	Valorizzazione del multilinguismo
Destinatari	Docenti selezionati
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Job Shadowing CERCEO

Il Job Shadowing consiste in soggiorni formativi all'estero in cui i docenti osservano pratiche didattiche e organizzative in altri contesti educativi. L'esperienza favorisce scambio culturale, sviluppo professionale, confronto su metodologie innovative e trasferimento di buone pratiche nel proprio istituto.

Tematica dell'attività di
formazione

Valorizzazione del multilinguismo

Destinatari

Docenti selezionati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Personalizzazione degli apprendimenti e attività relative al percorso di qualifica con interventi integrativi



Il percorso approfondisce strategie per progettare attività nel quadro del percorso di qualifica.

Tematica dell'attività di
formazione

Didattica per competenze

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Lettura ad alta voce – Città dell'Educazione

Il percorso sviluppa competenze di lettura espressiva per favorire attenzione, comprensione e partecipazione degli studenti. Prevede tecniche vocali, strategie di coinvolgimento e pratiche laboratoriali per rendere la lettura un'esperienza educativa efficace e inclusiva.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso “Valutazione e personalizzazione”

Il corso approfondisce inclusione e valutazione, affrontando prove equipollenti, principi di docimologia e criteri valutativi equi. Esplora inoltre le variabili psicologiche legate all'apprendimento – metariflessione, stili attributivi, autostima, autoefficacia, locus of control – per comprendere come influenzino la performance scolastica e l'esito valutativo

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Orientamento Narrativo – Città dell'Educazione



Il corso introduce l'orientamento narrativo come strumento per aiutare gli studenti a raccontarsi, riconoscere le proprie risorse e costruire un progetto formativo realistico. Attraverso attività guidate, valorizza la narrazione personale come leva per consapevolezza, scelta e autonomia.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione sull'utilizzo del registro Spaggiari

La formazione guida all'uso efficace del registro elettronico Spaggiari: gestione presenze, voti, comunicazioni, documenti e funzioni legate agli scrutini.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti a primo incarico in istituto



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: IIS CAVOUR - piano di formazione annuale del personale ATA

Tematica dell'attività di formazione	Specifiche tematiche indicate nel piano di formazione annuale allegato al PTOF
--------------------------------------	--

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
--------------------	--

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Personale WEB

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
--------------------------------------	----------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Architettura SIDI

Tematica dell'attività di
formazione

Procedure sul SIDI

Destinatari

Personale Amministrativo

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Bilancio WEB

Tematica dell'attività di
formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Passweb INPS

Tematica dell'attività di
formazione

Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali

Destinatari

Personale Amministrativo

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Titolo attività di formazione: Privacy e sicurezza dati

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Piattaforme rendicontazione PNSD

Tematica dell'attività di formazione	Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Assistenza allievi con disabilità

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Supporto tecnico Teams

Tematica dell'attività di
formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Gestione tecnica registro elettronico e wifi

Tematica dell'attività di
formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale tecnico

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Gestione tecnica sito web

Tematica dell'attività di

Gestione tecnica del sito web della scuola



Destinatari

Personale tecnico

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento – D.Lgs. 81/2008

Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza nei luoghi di lavoro

Destinatari

Tutto il personale ATA

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Titolo attività di formazione: Primo soccorso – aggiornamento e completo

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Tutto il personale ATA interessato

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte



Titolo attività di formazione: Formazione emergenza

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Selezione di personale ATA

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

RSPP

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP